

**Presidio della qualità di Ateneo**  
**Riunione del 3 ottobre 2023**

Il giorno 3 ottobre 2023, alle ore 15.00, in modalità telematica si è riunito, regolarmente convocato, il Presidio della Qualità di Ateneo nelle persone di:

Nome	Qualifica	P	Ag	A
Prof. Loppi Stefano	Docente (Presidente)	In collegamento telematico		
Prof.ssa Bellomi Paola	Docente	In collegamento telematico fino alle ore 16.00		
Prof.ssa Bonechi Claudia	Docente	In collegamento telematico		
Prof. Citter Carlo	Docente	In collegamento telematico		
Prof. de Donato Gianmarco	Docente	In collegamento telematico		
Prof.ssa Gualdani Annalisa	Docente	In collegamento telematico		
Prof.ssa Mugnaini Claudia	Docente		X	
Prof. Murgia Gianluca	Docente	In collegamento telematico		
Prof. Romano Giovanni	Docente		X	
Dott.ssa Vaccarezza Claudia	Dirigente area didattica <i>(Area Servizi allo studente)</i>	In collegamento telematico		
Dott. Badalamenti Guido	Dirigente area ricerca <i>(Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione)</i>	In collegamento telematico fino alle ore 16.25		
Dott. Lomagistro Pierosario	Dirigente area sistemi informativi <i>(Area organizzazione e sistemi informativi)</i>		X	
Sig.ra Costantini Daniela	Responsabile Ufficio AQ	In collegamento telematico		
Sig.ra Luongo Bruna	Rappresentante comunità studentesca	In collegamento telematico		

(legenda: P=Presente, Ag=Assente giustificato, A=Assente)

*Sono presenti la Dott.ssa Marta Bellucci, rappresentante Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione, la Dott.ssa Roberta Biagi e la Sig.ra Raffaella Giannettoni, Ufficio assicurazione della qualità.*

Presiede il Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, Prof. Stefano Loppi.

Esercita le funzioni di Segretaria verbalizzante la Dott.ssa Roberta Biagi.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta e passa a esaminare il seguente ordine del giorno:

## ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Comunicazioni
3. AQ Ateneo
4. AQ Dipartimenti

Il Presidente ricorda che i documenti utili alla discussione sono consultabili nella cartella condivisa di Google Drive.

### **1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE**

Il Presidio approva il verbale della seduta del 5 settembre 2023, con l'astensione di chi non era presente alla seduta.

### **2. COMUNICAZIONI**

2.1 Il Presidente ricorda che il rappresentante della comunità studentesca in PQA, Giuseppe Bono, si è laureato in data 19 settembre 2023 ed è pertanto decaduto dalla carica. Informa che ne è stata richiesta la sostituzione al Consiglio studentesco, che si riunirà entro il mese di ottobre.

2.2 Il Presidente comunica che il MUR ha recentemente messo online [ANIS](#) (Anagrafe nazionale dell'istruzione superiore), il sistema informativo unitario in grado di facilitare l'accesso a dati attualmente distribuiti in oltre cinquecento sistemi informativi locali. ANIS sarà, infatti, alimentata e aggiornata con continuità dalle università e da tutti gli altri istituti di formazione superiore (statali e non statali) con i dati relativi alle iscrizioni in essere e ai titoli di studio, per offrire ai cittadini servizi online di rilascio di attestazioni, spendibili nei rapporti con i privati, e assicurare a tutte le pubbliche amministrazioni e ai soggetti privati autorizzati un facile accesso ai dati, mediante la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).

2.3 Il Presidente informa che, in vista della seconda visita di valutazione da parte di ENQA, ANVUR ha predisposto un Self - Assessment Report (SAR) articolato in 10 sezioni e ha effettuato consultazioni volte a raccogliere il feedback dei principali attori del sistema universitario e AFAM e a ricevere osservazioni e suggerimenti migliorativi.

2.4 Il Presidente informa che al termine dell'esercizio di valutazione VQR 2015-2019, ANVUR ha avviato un lavoro di riflessione critica sulle principali caratteristiche dell'esercizio, anche alla luce del più recente dibattito internazionale in tema di valutazione, da cui sono scaturiti due rapporti: uno redatto dalla stessa Agenzia e uno redatto da un gruppo di esperti internazionali indipendenti, entrambi disponibili sul [sito](#) istituzionale di ANVUR.

2.5 Il Presidente informa che sono state recentemente presentate le [Linee Guida per il riconoscimento e la valorizzazione della docenza universitaria](#) di ANVUR, predisposte da un apposito Gruppo di lavoro, cui era attribuito il compito di elaborare un documento quadro di chiarificazione, orientamento e proposta sulle tematiche della qualificazione e della valorizzazione della didattica universitaria. Fa presente che si tratta del primo documento in materia, di rilevanza nazionale per l'intero sistema universitario, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo professionale della docenza universitaria, anche attraverso processi di trasformazione verso sistemi di apprendimento definiti tramite i risultati da conseguire in termini di competenze, e di creare, nel contempo, titoli di studio sempre più trasparenti e confrontabili a livello europeo. Sottolinea che tali Linee guida sviluppano alcune riflessioni e proposte, nella visione di una Università come ecosistema aperto, disposto a intercettare i nuovi bisogni dell'utenza e a fronteggiare efficacemente i cambiamenti vorticosi che investono ogni aspetto della realtà odierna a livello culturale, ambientale, politico-sociale ed economico, promuovendo logiche di riequilibrio virtuoso fra le diverse missioni dell'Università stessa.

2.6 Il Presidente comunica che dal 16 ottobre al 20 dicembre 2023 si svolgerà la settima edizione del TECO (TEst sulle COmpetenze). Ricorda che il TECO ha l'obiettivo di contribuire al miglioramento della qualità del processo formativo, attivando meccanismi di autovalutazione interni al mondo accademico, che il Progetto prevede la somministrazione di prove in grado di rilevare le competenze trasversali ([TECO-T](#)) e disciplinari ([TECO-D](#)) acquisite dagli studenti durante il corso di studio triennale in specifici ambiti definiti annualmente.

Informa che l'Ufficio AQ ha contattato la Prof.ssa Silvia Santucci dell'Università di Siena referente nazionale per l'Area TECO-D Logopedia, per offrire supporto e invitarla a relazionare ex post sulle attività TECO al PQA.

Riferisce, inoltre, che l'Ufficio AQ, d'accordo con la Prof.ssa Santucci, ha invitato i Presidenti e le Presidentesse dei CpD coinvolti nel progetto, che dovrebbero essere contattati dagli specifici referenti nazionali per poter inserire i CdS nella procedura di rilevazione, a dare la propria disponibilità e a sensibilizzare, per quanto possibile, gli studenti e le studentesse a partecipare all'iniziativa.

2.7 Il Presidente dà la parola alla Dott.ssa Vaccarezza, che comunica che, per quanto riguarda la possibilità di riattivare sulla piattaforma University i link relativi alle schede SUA-CdS, Cineca ha sottoposto problema e soluzione a MUR e ANVUR ed è in attesa di indicazioni su se e come attuare quanto proposto. La Dott.ssa Vaccarezza riferisce, inoltre, che probabilmente sarà previsto un punto di atterraggio per le informazioni contenute nella SUA-CdS diverso dal portale University.

2.8 Il Presidente dà la parola alla Dott.ssa Vaccarezza, che informa che dal 1° ottobre 2023 l'Ateneo ha messo a disposizione dei propri studenti e delle proprie studentesse residenti fuori dalla Regione Toscana un servizio gratuito di assistenza sanitaria.

2.9 Il Presidente comunica che il NdV ha individuato, per ogni area scientifica dell'Ateneo, il dipartimento e il relativo corso di dottorato di ricerca che saranno sottoposti ad audizione nel bimestre novembre/dicembre 2023. Riferisce che tale scelta è avvenuta a seguito dell'analisi degli indicatori AVA e in modo da garantire la maggiore rappresentatività possibile dal punto di vista delle aree disciplinari. Invita i/le componenti il PQA a prendere visione del calendario, messo a disposizione nel Drive condiviso, e a dare la propria disponibilità a partecipare agli audit.

### **3. AQ ATENEO**

#### 3.1 Programmazione strategica di Ateneo 2021-2023 – programmazione 2022-2024: monitoraggio

Il Presidente sottolinea che i/le componenti del Nucleo di Valutazione e del PQA, su richiesta del Rettore, hanno ricevuto, in data 25 settembre 2023, il monitoraggio relativo agli indicatori relativi alla programmazione dell'Università di Siena redatta ai sensi del DM MUR n. 289/2021 e agli indicatori relativi alla programmazione strategica di Ateneo 2022 – 2024, che è stato presentato e discusso nelle sedute del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, rispettivamente il 12 e il 22 settembre 2023. Riferisce che tale documento è stato successivamente pubblicato sul sito di Ateneo, nella [pagina](#) relativa alla *Programmazione triennale*.

Fa presente che il monitoraggio, anche alla luce dell'andamento negativo di alcuni indicatori, presenta numerosi spunti di riflessione e raccomanda una discussione collegiale con conseguente presa d'atto da parte dei dipartimenti. Mostra, inoltre, i dati relativi ai docenti di riferimento.

Il PQA, dopo ampia discussione, unanime, dopo avere sottolineato che per ogni indicatore, laddove possibile, il monitoraggio riporta anche il dettaglio per corso di studio o per dipartimento, al fine di rendere consapevoli e partecipi delle azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi strategici tutti i soggetti attivamente coinvolti nella strategia programmatica (Delegati/e, Direttori/trici dei dipartimenti, Presidenti/esse dei comitati per la didattica), ribadisce la necessità di diffondere il documento e di stimolare riflessioni "a cascata" e diffuse per individuare le migliori attività da intraprendere per il miglioramento continuo a tutti i livelli.

#### 3.2 Gestione documentale

Il Presidente dà la parola al Prof. Murgia, Coordinatore del Gruppo di lavoro.

Il Prof. Murgia riferisce che il Gruppo di lavoro, dopo gli incontri del 19 luglio e del 30 agosto, si è riunito nuovamente il 21 settembre 2023 e, a seguito di quanto deciso nella [seduta del PQA del 5 settembre 2023](#), ha:

- ribadito che le relazioni annuali delle CPDS 2023 saranno accessibili alla sola comunità accademica, previa autenticazione, mentre le relazioni annuali delle CPDS degli anni precedenti, i rapporti di riesame ciclico, le schede di monitoraggio annuale ed eventuali altri documenti sono riservati ai componenti degli organi e degli uffici responsabili della gestione e dell'assicurazione della qualità del corso di studio;

- ritenuto opportuno, per quanto riguarda le annualità che dovranno essere coperte dal repository “ufficiale” con i documenti AQ su Google Drive, far inserire tutti i documenti a partire dall’anno dell’ultima visita CEV (2018);

- definito, sulla base di queste decisioni, la seguente tempistica per la realizzazione del repository “ufficiale” con i documenti AQ su Google Drive:

*1. Creazione delle cartelle su Google Drive entro il 31/10/2023.*

L’Area OSI creerà le cartelle seguendo la seguente gerarchia: Dipartimento CdS Anno.

Qualora un CdS abbia cambiato nome, i documenti AQ verranno tutti inseriti in una sola cartella con la denominazione attuale del CdS.

L’accesso alle cartelle verrà gestito attraverso i privilegi che verranno definiti in fase di creazione delle cartelle e successivamente modificati, quando necessario.

L’accesso alla cartella Dipartimento verrà garantito al Direttore di dipartimento, oltre che agli uffici di supporto.

L’accesso alla cartella CdS verrà garantito ai membri del Comitato per la didattica, oltre che agli uffici di supporto.

*2. Popolamento del repository con i documenti AQ entro il 31/12/2023.*

L’Ufficio AQ caricherà i documenti a partire da quelli già collezionati in passato e presenti su Nuvola.

Per i documenti mancanti, verrà richiesto il supporto delle Segreterie didattiche;

- previsto che nel lungo periodo, siano sviluppati dei software, possibilmente automatizzati, che garantiscano:

1. l’allineamento dei privilegi di accesso al repository che tenga conto dei cambiamenti nella composizione dei diversi organi interessati, che già vengono registrati nel sistema CSA;

2. il popolamento del repository da Titulus a Drive basato sul riconoscimento di appositi “tag” che dovranno essere inseriti nel processo di invio dei documenti protocollati all’Ufficio AQ. Come discusso nella riunione del 19 luglio 2023, grazie alla lettura di questi tag, il software caricherà in automatico ciascun documento nella cartella Drive di riferimento, garantendo un costante aggiornamento dei documenti.

Il PQA, dopo breve discussione, unanime fa proprie le proposte del Gruppo di lavoro.

### **3.3 AQ didattica**

#### **3.3.1 Monitoraggio indicatori della didattica 2022**

Il Presidente, dopo avere ricordato che con il Riesame annuale dell’assicurazione della qualità della didattica di Ateneo vengono monitorati gli indicatori quantitativi di Ateneo calcolati e forniti da ANVUR e gli obiettivi e le azioni individuati nel documento “Politiche di Ateneo e Programmazione – Didattica” e, laddove emergano criticità, vengono introdotte azioni correttive e di miglioramento al fine del raggiungimento degli obiettivi programmati, dà la parola alla Dott.ssa Vaccarezza per la presentazione del documento “Analisi indicatori della didattica 2022”, redatto insieme alle Delegate del Rettore alla didattica e alla didattica corsi di studio internazionali.

Il PQA, dopo breve discussione, unanime esprime parere favorevole sul documento Analisi indicatori della didattica 2022 (Allegato 1) che costituisce, nel processo di assicurazione della qualità della

didattica, la fase di monitoraggio.

### 3.3.2 CFU per rappresentanze studentesche

Il Presidente dà la parola alla dott.ssa Vaccarezza che aggiorna su eventuali modifiche, per il prossimo anno accademico, all'Atto di indirizzo in materia di offerta formativa per quanto riguarda l'attribuzione fino a 3CFU, nell'ambito delle attività formative volte a promuovere l'acquisizione di competenze trasversali, ai/alle rappresentanti della comunità studentesca.

Il PQA unanime invita la Dirigente dell'Area servizi allo studente e le Delegate del Rettore alla didattica a raccomandare ai comitati per la didattica uniformità di giudizio nell'attribuzione dei CFU alle rappresentanze studentesche.

## **3.4 AQ ricerca e terza missione**

### 3.4.1 Bando VQR 2020-2024

Il Presidente informa che ANVUR, in vista dell'approvazione definitiva del Bando che darà avvio alla VQR 2020-2024 (VQR4), ne ha pubblicato una versione provvisoria, consultabile sul sito istituzionale dell'Agenzia nella [sezione dedicata alla VQR 2020-2024](#), e contestualmente ha aperto una fase di consultazione con la comunità scientifica, allo scopo di raccogliere osservazioni e commenti da parte delle istituzioni interessate e dei principali portatori di interesse, che possono essere inviati in forma aggregata dall'Istituzione, tramite il proprio referente, su un'apposita piattaforma informatica, dal 25 settembre all'11 ottobre 2023.

Sintetizza molto brevemente quanto sancito nel bando:

- *prodotti della ricerca*: il numero massimo che ciascuna università è chiamata a conferire per la VQR corrisponde a 2,5 volte il numero dei ricercatori in servizio al 1° novembre 2024, con un minimo di 1 prodotto e un massimo di 4 prodotti per ricercatore (con eccezioni per congedi parentali e/o motivi di salute);
- *terza missione*: le università presentano alla valutazione un numero di casi studio proporzionale al numero di ricercatori accreditati, 1 caso studio ogni 100 ricercatori in servizio al 1° novembre 2024, entro un numero massimo di 2 per dipartimento;
- *progetti competitivi internazionali* (novità introdotta nella VQR4): le università presentano alla valutazione i progetti presentati con successo e attivati. I progetti considerati devono avere un ammontare minimo di finanziamento pari o superiore a 50.000 euro ed essere sovranazionali.

Il Dott. Badalamenti sottolinea che la VQR4 è prevista per marzo 2025, mentre i dati bibliometrici saranno disponibili per gli atenei soltanto a giugno 2025, ciò comporta che i GEV avranno a disposizione informazioni che l'Ateneo non ha. Aggiunge che la nuova piattaforma di supporto alla valutazione della produzione scientifica "Criterium", recentemente adottata dall'Ateneo, dovrebbe però essere di aiuto, in quanto permette delle proiezioni. Evidenzia, quindi, l'importanza dell'utilizzo di Criterium e la necessità di valorizzare le pubblicazioni di dottorandi e dottorati di ricerca. Riferisce, infine, che il primo esercizio di autovalutazione sarà realizzato entro la fine del 2023 e che dal prossimo anno ne saranno effettuati due all'anno (uno per semestre).

Il PQA, dopo breve discussione, unanime fa proprie le considerazioni del Dirigente dell'Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione e gli dà mandato di farsi promotore presso il corpo docente dell'utilizzo di Criterium.

### 3.4.2 Vademecum ORCID

Il Presidente dà la parola al Dott. Badalamenti, che riferisce che l'Ufficio servizi di supporto alle biblioteche ha realizzato due vademecum: uno sugli identificativi univoci e uno breve su ORCID (Open Researcher and Contributor ID), che sarà tradotto anche in inglese. Fa presente che tali documenti, estremamente utili, sia per i docenti che per i dottorandi/dottori di ricerca, non appena possibile, saranno pubblicati tra i documenti/manuali di riferimento per USiena-air e il relativo link potrà essere inserito anche nelle pagine dedicate all'AQ.

Il PQA si congratula per l'iniziativa e raccomanda al Dirigente dell'Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione di dare la massima diffusione a tali documenti.

### 3.4.3 Aggiornamenti pagine web terza missione su portale di Ateneo

Il Presidente informa che è stato realizzato un mini sito dedicato alla terza missione e chiede notizie sulla tempistica di pubblicazione di tali pagine web sul sito di Ateneo.

Il Dott. Badalamenti ricorda che è stato chiesto a Cineca un apposito menu dedicato alla terza missione, che ciò comporta una modifica evolutiva del sito di Ateneo, per la quale è stato ottenuto un preventivo, e che, al momento, è disponibile soltanto un ambiente di test per l'Area organizzazione e sistemi informativi.

### 3.4.4 Bright 2023

Il Presidente invita il Dirigente dell'Area ricerca, biblioteche e terza missione a riferire brevemente sull'esito di "Bright-Night 2023", che si è tenuta il 29 settembre 2023.

Il Dott. Badalamenti comunica che l'edizione di quest'anno ha avuto un grande successo: sono state organizzate 110 iniziative che hanno visto la partecipazione di molte persone e la soddisfazione dei ricercatori coinvolti.

## **4. AQ DIPARTIMENTI**

### 4.1 AQ didattica

#### 4.1.1 Rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse

Il Presidente riferisce alcune decisioni relative al *questionario di valutazione della didattica a.a. 2023-2024*, concordate in Cabina di regia e con il Presidente del NdV:

a) il questionario continua a non essere obbligatorio, ma, a fronte della limitata partecipazione riscontrata nel corrente a.a. e per avere contezza documentata delle motivazioni per cui gli studenti e le studentesse non rispondono al questionario, viene introdotta una "domanda bloccante", come di seguito riportato:

- per potersi prenotare all'esame lo/la studente/essa deve rispondere alla domanda iniziale: **"vuoi rispondere al questionario?"** (che tecnicamente su Esse3 corrisponde a fleggiare il "blocco" alla prenotazione all'esame)
- chi sceglie SI passa a compilare il questionario

- chi sceglie NO deve rispondere alla seguente domanda:

**“perché non vuoi compilare il questionario?”**

- richiede troppo tempo
- non penso serva a migliorare le cose
- altro \_\_\_\_\_”

- dopo di che è possibile prenotarsi per l’esame.

b) Il testo del questionario rimane quello adottato nell’a.a. 2022-2023.

c) La valutazione utilizza una scala di valori 1-10, in modo da consentire un maggiore dettaglio nelle risposte.

d) Il questionario è erogato ancora direttamente dall’Ateneo tramite Esse3, mentre a partire dall’a.a. 2024-2025, l’Area organizzazione e sistemi informativi si occuperà di far predisporre a Cineca, secondo le istruzioni di Valmon, le query per riempire i tracciati record per importare in Sisvaldidat i dati necessari a erogare il questionario su quella piattaforma.

e) La restituzione del questionario avviene tramite Sisvaldidat.

Il Presidente, inoltre, per ovviare ad alcune problematiche legate al caricamento degli insegnamenti nel libretto studente, propone di posticipare, rispetto allo scorso a.a., le date di apertura della somministrazione del questionario.

Il PQA, dopo breve discussione, unanime:

- prende atto delle decisioni della Cabina di regia e dei Presidenti del PQA e del NdV;
- decide i seguenti periodi di apertura dei questionari:

	<b>Apertura</b>	<b>Chiusura</b>
Primo semestre:	20 novembre 2023	17 marzo 2024
Secondo semestre	15 aprile 2024	31 luglio 2024
Annuale	20 novembre 2023	31 luglio 2024

- dà mandato:

- alla Dirigente dell’Area servizi allo studente di raccomandare a tutti gli uffici di supporto alla didattica di caricare i piani di studio rispettando queste scadenze;
- all’Ufficio AQ di aggiornare i manuali e il sito in collaborazione con gli uffici coinvolti nel processo.

Il PQA, infine, ribadisce la necessità di una definizione complessiva del processo che preveda un’organizzazione non frammentata incluso un/una referente per Sisvaldidat e per il front office agli studenti e alle studentesse.

#### 4.1.2 Corsi di studio di nuova istituzione

Il Presidente illustra il progetto di massima del corso di *laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (LM-85 bis)*, deliberato dal Consiglio del dipartimento di Scienze sociali politiche e cognitive, nella seduta del 22 settembre 2023 (delibera n. 243/2023, prot n. 183086 del 28/09/2023), il cui Comitato ordinatore era stato nominato nella seduta del Consiglio di dipartimento del 19 luglio 2023 (delibera n. 205/2023, prot n. 145242 del 20/07/2023).

Il PQA unanime, dopo breve discussione, dà il seguente riscontro:

Il progetto di massima risulta completo e ben argomentato. La proposta è coerente con la

programmazione strategica di Ateneo. Le parti interessate sono state debitamente consultate. È molto ben argomentata l'assenza di un'offerta in Scienze della formazione primaria nell'area dei territori di Siena, Arezzo e Grosseto, che porta a ritenere urgente e prioritaria per l'Ateneo l'attivazione del CdS in questo bacino di potenziali studenti.

Il PQA, inoltre, anche alla luce della presenza di un piano di raggiungimento della docenza di riferimento, ribadisce l'auspicio di un censimento generale di tutta l'offerta formativa dell'Ateneo e auspica il rispetto delle tempistiche previste dalla procedura.

#### 4.1.2 Relazione sui rapporti di riesame ciclico dei corsi di studio

Il Presidente preliminarmente fa presente che non sono ancora arrivate all'Ufficio AQ, tramite protocollo, tutte le delibere dei Consigli di dipartimento di approvazione dei RRC e che alcuni CdS hanno chiesto di poter posticipare l'approvazione da parte del Consiglio di dipartimento per soddisfare al meglio i rilievi espressi dal PQA. Ricorda, tuttavia, che la relazione deve essere trasmessa al NdV e alle CPDS entro il 31 ottobre 2023 ([scadenario AQ didattica](#)), il NdV deve presentare ad ANVUR la sua relazione annuale entro il 30 ottobre 2023 e la prossima seduta del PQA è prevista per il 7 novembre 2023. Passa, quindi, a presentare una bozza di relazione sull'esito del processo relativo ai rapporti di riesame ciclico dei corsi di studio.

Il PQA, dopo breve discussione, unanime approva la "Relazione sui rapporti di riesame ciclico dei corsi di studio - anno 2023" (Allegato 2).

#### 4.1.3 Relazione sulle schede di revisione dei corsi di studio - anno 2023

Il Presidente presenta una bozza di relazione sulle schede di revisione dei corsi di studio pervenute al PQA.

Il PQA, dopo breve discussione, unanime approva la "Relazione sulle schede di revisione dei corsi di studio - anno 2023 (Allegato 3)".

#### 4.1.4 Relazione annuale delle CPDS

Il Presidente informa che, come da mandato del PQA, l'Ufficio AQ, in collaborazione con la Prof.ssa Mugnaini, ha revisionato il modello per la relazione annuale delle CPDS, anche alla luce dei suggerimenti del NdV. Fa presente che tale revisione comporta necessariamente un aggiornamento delle Linee guida per le commissioni paritetiche docenti studenti.

Riferisce, inoltre, che invierà alle CPDS, nei tempi previsti dallo [scadenario AQ didattica](#) (31 ottobre), per i CdS di loro competenza, le tabelle relative al 2023 contenenti il riepilogo dello scostamento percentuale degli indicatori ANVUR rispetto al corrispondente valore medio nazionale della classe.

Il PQA, dopo breve discussione, unanime approva l'aggiornamento delle Linee guida per le commissioni paritetiche docenti studenti (Allegato 4) con la revisione del modello per la relazione annuale delle CPDS e dà mandato al Presidente di contattare Coordinatori/trici delle CPDS per invitarli a organizzare la giornata della restituzione dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse e a prendere visione del nuovo modello per la relazione annuale.

#### **4.2 AQ ricerca e terza missione**

Il Presidente dà la parola al Prof. Citter, Coordinatore del Gruppo di lavoro per la verifica delle pagine web dei dipartimenti dedicate alle aree di ricerca.

Il Prof. Citter, innanzi tutto, illustra brevemente l'analisi effettuata sulle pagine web dal Gruppo di lavoro:

<i>Area 1 - Scienze sperimentali</i>	
DBCF	La pagina web dedicata alla ricerca è ben strutturata. Le voci riportate infatti sono coerenti con il tema indicato. Accedendo al link "aree di ricerca" c'è una chiara suddivisione nelle tre aree generiche (Biotecnologie, Chimica e Farmacia). Accendendo alle tre sottoclassi si trovano però linee di ricerca troppo specifiche e soprattutto troppo numerose. Alcune di queste sono molto vecchie (anche di docenti in pensione da molto tempo).
DSV	La pagina web dedicata alla ricerca è ben strutturata (il link dei settori ERC 2021 mi sembra poco utile e graficamente non accattivante). Le aree di ricerca sono semplici e chiare, ma anche in questo caso devono essere aggiornate.
DIISM	La pagina web dedicata alla ricerca è ben strutturata. Controllare che le informazioni siano aggiornate. Rendere i sotto link un po' più omogenei ed accattivanti.
DSFTA	La prima pagina web dedicata alla ricerca è ben strutturata. Al link "aree di ricerca" si accede ad una pagina in cui si trova l'attività di ricerca in un nuovo sito in costruzione, tramite il quale si accede a pagine classiche di unisi, a gruppi di lavoro specifici, a sottogruppi vari oppure solo a titoli, etc. Le informazioni sono da riorganizzare per renderle più utili. Rimangono attive anche le vecchie aree di ricerca e questo crea confusione.
<i>Area 2 - Scienze Biomediche e Mediche</i>	
Tutti e tre i dipartimenti presentano criticità, soprattutto in merito alla poca completezza di informazioni offerte.	
DBM	La prima pagina web dedicata alla ricerca è ben strutturata. Le aree di ricerca sono correttamente enunciate nella pagina iniziale di tale sezione, ma le rimanenti sezioni (progetti nazionali, internazionali, rapporti con le aziende etc...) sono vuote/"in costruzione".
DMMS	La prima pagina web dedicata alla ricerca non è ben strutturata e prevede solo le sezioni: aree di ricerca (pagina ben dettagliata, con numerosi link non tutti completi). Nessuna traccia di altre sezioni tipo iniziative di diffusione della ricerca, progetti nazionali/internazionali etc...
DSMCN	La prima pagina web dedicata alla ricerca è strutturata correttamente ma le singole voci non sono poi sviluppate in maniera appropriata. Al momento è presente solo la voce struttura di ricerca e progetti nazionali parzialmente completate. Le altre voci risultano in costruzione o vuote
<i>Area 3 - Lettere, Storia, Filosofia e Arti</i>	
DFCLAM	La sezione ricerca è molto articolata e presenta testi anche forse troppo lunghi per un sito web. Manca però la parte in Inglese in alcune sezioni.
DISPOC	Pagine molto ben strutturate e testi brevi tradotti anche in Inglese.
DSSBC	Pagine abbastanza ben strutturate, ma non sempre tradotte in Inglese. L'elenco dei progetti di dipartimento non è aggiornato.
<i>Area 4 Economia, Giurisprudenza e Scienze politiche</i>	

DISAG	Struttura nel complesso ordinata e completa. Mancano macroaree ricerca e occorre prestare attenzione a link non attivi (ce ne sono diversi, v. sub voce Gruppi di ricerca: link in gruppi di ateneo; pagina web del DIPEC; ELT; REPROS).
DEPS	Mancano macroaree ricerca, ma il grande problema qui è che, al netto della pagina dedicata ai Quaderni DEPS e alla sezione relativa a Workshop e seminari, tutto il resto non viene aggiornato da molto tempo.
DISPI	Aree di ricerca presenti; informazioni tendenzialmente complete ed aggiornate, al netto della sezione Gruppi di ricerca, di fatto non attiva e qualche link ai siti web di progetti di ricerca già conclusi. Si potrebbe sicuramente migliorare dando maggiore visibilità agli eventi di diffusione della ricerca (workshop, seminari, convegni...).
DGIUR	Sicuramente il più problematico dei quattro; informazioni insufficienti e da lungo tempo non aggiornate (talvolta addirittura riferibili a personale non più incardinato nel Dipartimento), presenza di link inattivi; mancanza di ogni evidenza di iniziative di diffusione. E' di gran lunga il sito con la situazione più problematica tra i 4 di area.

Presenta, quindi, alcune proposte del Gruppo di lavoro sugli elementi essenziali da prevedere nella pagina iniziale:

- 1) aree della ricerca di dipartimento (poche righe per esplicitare la multiforme ricchezza delle esperienze di ricerca raggruppate per macroaree);
- 2) le strutture della ricerca (i laboratori);
- 3) centri di ricerca (ove presenti, sia interdipartimentali che interateneo e internazionali);
- 4) i progetti (facendo una selezione dei progetti principali e rimandando con dei link a tutti gli altri);
- 5) le attività di divulgazione e promozione della ricerca per macroaree.

Il PQA, dopo breve discussione, unanime dà mandato al Gruppo di lavoro di predisporre una proposta di vademecum per la redazione della pagina web iniziale dedicata alle aree di ricerca e successivamente al Dirigente dell'Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione di confrontarsi con i Delegati del Rettore alla ricerca e alla comunicazione.

### **4.3 AQ dottorato di ricerca**

#### **4.3.1 Documento di progettazione e riesame**

Il Presidente informa di avere ricordato, con un proprio messaggio del 21 settembre 2023, a Coordinatrici e Coordinatori dei collegi di dottorato di ricerca le scadenze per la redazione del documento di progettazione (31 ottobre) e del riesame (30 novembre) e di avere contestualmente organizzato, insieme al Delegato del Rettore ai dottorati di ricerca, per il 4 ottobre 2023, alle ore 15.00, un [incontro formativo](#) dedicato ai docenti e alle docenti dei collegi e al personale TA di supporto. Invita tutti i/le componenti il PQA a collaborare per la buona riuscita dell'evento.

Fa presente che, ai fini del riesame, ha richiesto l'accesso al cruscotto che riporta i dati relativi ai corsi di dottorato per tutti/e i/le Coordinatori/trici dei collegi di dottorato del 39° ciclo, ma che comunque, per questo primo esercizio autovalutativo i dati relativi agli indicatori richiesti per il riesame sono stati inviati ai Coordinatori e alle Coordinatrici già tabellati, ricordando però che, pur trattandosi di dati presenti nei repository dell'Ateneo, gli stessi non sono certificati.

Sottolinea che il dato relativo all'indicatore che concerne i prodotti di ricerca è complesso e che per la sua risoluzione richiede che dottorandi e dottori di ricerca si dotino di ORCID (Open Researcher and Contributor ID) pubblico, come più volte evidenziato.

#### 4.3.2 Rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse dei corsi di dottorato di ricerca

Il Presidente, dopo avere ricordato che la somministrazione dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse dei corsi di dottorato di ricerca è terminata il 30 settembre 2023, sottolinea che l'adesione alla piattaforma Sisvaldidat ha consentito una restituzione dei risultati immediata alla chiusura del questionario, previa esportazione dei dati e validazione dei risultati.

Presenta, quindi, i dati relativi ai/alle rispondenti:

	<b>Corso di dottorato di ricerca</b>	<b>rispondenti</b>	<b>attesi</b>	<b>percentuale</b>
DBCF	Biochemistry and molecular biology	31	73	42.5%
DBCF	Chemical and pharmaceutical sciences	9	41	22.0%
DBM	Biotechnologie mediche	10	33	30.3%
DBM	Genetica, oncologia e medicina clinica	41	67	61.2%
DEPS	Economics	7	35	20.0%
DFCLAM	Filologia e critica	32	41	78.0%
DGIUR	Scienze giuridiche	4	8	50.0%
DIISM	Ingegneria e scienza dell'informazione	8	36	22.2%
DISPOC	Apprendimento e innovazione nei contesti sociali e di lavoro	3	53	5.7%
DISPOC	Social sciences and humanities	4	5	80.0%
DMMS	Medicina molecolare	10	34	29.4%
DSFTA	Fisica sperimentale	4	17	23.5%
DSFTA	Scienze e tecnologie ambientali, geologiche e polari	4	30	13.3%
DSMCN	Medicina traslazionale e di precisione	15	22	68.2%
DSSBC	Storia dell'arte	6	6	100.0%
DSV	Scienze della vita – Life sciences	34	53	64.2%
<b>ATENEO</b>		<b>222</b>	<b>554</b>	<b>40.1%</b>

Evidenzia come mediamente l'adesione da parte dei dottorandi sia stata modesta (40.1%), pur in presenza di forti oscillazioni in dipendenza del corso di dottorato, con percentuali di risposta comprese nel range 5.7-100%.

La Dott.ssa Vaccarezza riferisce, infine, che sarà costituito un gruppo di progetto sul dottorato di ricerca, che si dovrà occupare anche del front office nei confronti degli studenti e delle studentesse dei corsi di dottorato di ricerca per quanto riguarda i questionari di rilevazione della loro opinione.

Il PQA, in analogia con quanto stabilito per i corsi di studio, decide di non restituire i risultati in presenza di un numero di rispondenti inferiore a 5.

Alle ore 17.00, null'altro essendovi da discutere e decidere, la seduta è tolta.

**La Segretaria**  
Dott.ssa Roberta Biagi

**Il Presidente**  
Prof. Stefano Loppi

## ANALISI INDICATORI DELLA DIDATTICA 2022

### Premessa

---

Il presente documento è redatto a cura:

- della prof.ssa Paola Piomboni, delegata alla didattica
- della prof.ssa Elena Petricci, delegata alla didattica dei corsi di studio internazionali
- della dott.ssa Claudia Vaccarezza, responsabile dell'Area servizi allo studente

In data 22 settembre 2023, l'Ateneo ha approvato [il monitoraggio 2023 della programmazione strategica di Ateneo 2021-2023 - programmazione 2022-2024](#), nel quale è stata effettuata la rilevazione degli indicatori scelti dall'Università di Siena nell'ambito di quelli proposti con DM 25 marzo 2021, n. 289, "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2021-2023.

Il presente riesame integra e completa il predetto documento rettorale, articolandosi in due sezioni:

- 1) Monitoraggio 2023 degli indicatori [Politiche di Ateneo e Programmazione 2022-2024 - Didattica](#)
- 2) Monitoraggio 2023 degli indicatori di Ateneo 2022

La base dati utilizzata per la sezione 2 è rappresentata dal set di indicatori quantitativi messi a disposizione annualmente agli Atenei da parte dell'ANVUR al fine di favorire le attività di autovalutazione. I dati sono estratti il 1° luglio 2023 e fanno riferimento ai CdS attivi nell'a.a. 2022/2023.

## 1. MONITORAGGIO 2023 INDICATORI POLITICHE DI ATENEUM E PROGRAMMAZIONE 2022-2024 - DIDATTICA

\*I target sono definiti nel medesimo documento

INDICATORE	NUMERATORE	DENOMINATORE	A Base line a.a. 2020/21	B Risultato a.a. 2021/22 a.s. 2021	C Risultato a.a. 2022/23 a.s. 2022	TARGET* a.a. 2022/23	Trend indicato re (rappor to% tra C e B)
Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	Iscritti al secondo anno nella stessa classe di immatricolazione, con almeno 40 CFU sostenuti nell'a.a. precedente ed entro il 31/12 nella classe di immatricolazione, sui corsi di laurea di primo livello	Immatricolati (studenti iscritti per la prima volta al I anno al sistema universitario - prima carriera) nella stessa classe con l'esclusione delle rinunce entro il 31/12	<b>1.109/2.157</b>  <b>0.514</b> Iscritti al II a.a. 2020/21	<b>854/2.168</b>  <b>0.394</b> Iscritti al II a.a. 2021/22	<b>827/1.939</b>  <b>0.427</b> Iscritti al II a.a. 2022/23	<b>0,520</b>	<b>+8.37</b>
Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati	Docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del Corso di Studio (L, LM, LMCU) che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il Corso di Studio	Docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del Corso di Studio (L, LM, LMCU)	<b>598/620</b>  <b>0.965</b> a.a. 2020/21	<b>574/600</b>  <b>0.957</b> a.a. 2021/22	<b>597/626</b>  <b>0.954</b> a.a. 2022/23	<b>0.978</b>	<b>-0.31</b>

Immatricolati che hanno conseguito il titolo di scuola secondaria superiore in altra Regione	Immatricolati (studenti iscritti per la prima volta al I anno al sistema universitario - prima carriera) con l'esclusione delle rinunce entro il 31/12, che hanno conseguito il titolo di scuola secondaria superiore in altra Regione. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004. È considerato un solo titolo per studente tra quelli inviati e si prende in considerazione il primo titolo caricato correttamente	Immatricolati (studenti iscritti per la prima volta al I anno al sistema universitario - prima carriera) con l'esclusione delle rinunce entro il 31/12	<b>673/2.433</b>  <b>0,277</b>	<b>954/2.217</b>  <b>0.430</b>	<b>908/2.187</b>  <b>0.415</b>	<b>0.323</b>	<b>-3.48</b>
Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio	Laureandi D.M. 270/2004 (L, LM, LMCU) che rispondono almeno "più sì che no" al quesito "Sono complessivamente soddisfatto del corso di laurea"	Laureandi che hanno completato il questionario	<b>2.576 / 2.785</b>  <b>0.925</b> Indagine 2021 riferita ai laureandi dell'a.s. 2020.	<b>2.752/2.997</b>  <b>0.918</b> Indagine 2021 riferita ai laureandi dell'a.s. 2021	<b>2.459/2.662</b>  <b>0.924</b> Indagine 2023 riferita ai laureandi dell'a.s. 2022.	<b>0.944</b>	<b>+0.65</b>
Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto	Iscritti regolari calcolati con il criterio del costo standard senza considerare la "regolarità" nella contribuzione e, per i Corsi di Studio Interateneo, conteggiando gli iscritti	Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12	<b>11.848/709</b>  <b>16.71</b> a.a. 2020/2021 e a.s. 2020	<b>11.612/699</b>  <b>16.61</b> a.a. 2021/2022 e a.s. 2021	<b>10.936 /756</b>  <b>14.46</b> a.a. 2022/2023 e a.s. 2022	<b>16.20</b>	<b>-12.94</b>

	nell'Ateneo capofila.						
Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"	Numero di CFU conseguiti all'estero nell'a.s. di riferimento per attività di studio o tirocinio in atenei stranieri o imprese straniere maturati tra il 1/1 ed entro il 31/12 da studenti iscritti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale".	Numero di CFU conseguiti tra il 1/1 ed entro il 31/12 nell'a.s. di riferimento da studenti iscritti	<b>9.176/503.746</b>  <b>0.018</b> Iscritti a.a. 2019/2020 e CFU a.s. 2020	<b>4.663/493.421</b>  <b>0.009</b> Iscritti a.a. 2020/2021 e CFU a.s. 2021	<b>7.356/461.422</b>  <b>0.016</b> iscritti a.a. 2021/2022 e CFU a.s. 2022	<b>0.019</b>	<b>+77.77</b>
Numero di open badge ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali			nr. <b>4.407</b>  open badge rilasciati	nr. <b>3011</b>  open badge rilasciati	nr. <b>5582</b>  open badge rilasciati	nr. <b>5500</b> open badge rilasciati	<b>+84.39</b>
Numero iscritte/i al primo anno dei corsi di laurea professionalizzanti			<b>18</b>	<b>24</b>	<b>16</b>	<b>22</b>	<b>-33.3</b>

Si evidenzia il mancato raggiungimento dei target, con eccezione dell'indicatore relativo al numero di open badge e a quello relativo al numero di "Immatricolati che hanno conseguito il titolo di scuola secondaria superiore in altra Regione", seppure in presenza di indicatori con trend ampiamente positivi, come nel caso della "Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"

## 2. MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI DI ATENEO – ANNO 2022

### Informazioni generali

---

Gli indicatori relativi al numero di dipartimenti, al numero di docenti in servizio e al numero di personale TA collocano l'Ateneo di Siena sopra i benchmark di area geografica e nazionale.

Al 31/12/2022 risultano in servizio presso l'Ateneo senese 757 **docenti afferenti** a 14 **dipartimenti**. Alla stessa data la media per l'area geografica è di 553,12 docenti per 8,41 dipartimenti e la media nazionale è di 695,47 docenti per 9,47 dipartimenti.

Rapportando il numero di docenti in servizio con il numero di dipartimenti dell'Ateneo si ottiene un numero medio di docenti per dipartimento pari a 54.1 per Siena, 65.8 per l'area geografica e 73.4 per l'Italia.

Il **rapporto tra numero di docenti e personale TA** è in costante aumento, da 0,76 nel 2018 a 0,94 nel 2022, a seguito della riduzione del personale TA. Il valore del 2022, nonostante sia inferiore al dato medio nazionale (0,97), è comunque superiore a quello medio di area geografica (0,82). Il trend a livello nazionale è in costante aumento.

Si rileva che la **percentuale di ore di didattica erogata dal personale docente strutturato** è pari al 79% mentre per area geografica è pari a 67% e la media nazionale è pari al 71%.

Il **numero di immatricolati puri** (laurea triennale e a ciclo unico) evidenzia per l'Ateneo senese una sostanziale tenuta rispetto alla rilevazione dell'anno precedente, con una flessione pari al -1.5%. Tale dato risulta significativamente inferiore a quello registrato nel 2021 rispetto alla flessione del 2020 (-9,5%), avvicinandosi ai valori nazionali (+0.85%) e di area geografica (+3.3%). E', quindi, importante sottolineare che nonostante la predetta leggera flessione, l'andamento degli immatricolati puri è significativamente migliorato e più vicino ai dati dell'area geografica e, soprattutto, nazionali.

Il **numero di Corsi di Studio (CdS) triennali e a ciclo unico** è rimasto costante negli ultimi due anni con un dato leggermente superiore rispetto all'area geografica per i CdS triennali e in linea con l'attuale media nazionale per i corsi a ciclo unico.

Il **rapporto tra immatricolati puri e numero di CdS triennali e a ciclo unico** conferma una debolezza dell'attrattività dei CdS triennali, con un gap confermato del 40-50% rispetto ai dati di area e nazionale. La situazione nazionale e di area è relativamente stabile così come quella dell'Ateneo di Siena.

Il dato relativo agli **iscritti per la prima volta a lauree magistrali** indica una lieve flessione (-2.5%) comunque inferiore rispetto a quella osservata nell'area (-3.5%) e non significativamente differente rispetto al trend nazionale (-0.3%). Va sottolineato un sostanziale miglioramento rispetto al 2021 in cui era stata registrata una flessione del -13%.

Il **numero di CdS magistrali** è rimasto costante rispetto all'anno precedente, sostanzialmente in linea rispetto alla media di area e nazionale che risulta comunque in leggera crescita.

Il **rapporto tra iscritti per la prima volta a una laurea magistrale e numero di CdS magistrali** conferma quanto già osservato per le lauree triennali e a ciclo unico.

Diminuisce leggermente il **numero dei laureati dei corsi di I e II livello dell'Ateneo**, con un trend

comunque analogo sia all'area geografica che al dato nazionale. Analoga flessione si evidenzia per il numero dei laureati entro la normale durata del corso.

Il **numero di corsi di dottorato** è in aumento da 13 a 16, evidenziando un incremento superiore al trend positivo nell'area geografica e a livello nazionale. Il rapporto del numero dei dipartimenti rispetto al numero dei corsi di dottorato in Ateneo è pari a 0.87 (14 vs. 16), dato che risulta leggermente superiore rispetto all'area geografica (0.64 - 8.4 vs 13.08) alla media nazionale (0.72 - 9.47 vs 13.03).

Pare qui opportuno evidenziare, che l'indicatore iA\_C\_3 (**percentuale degli iscritti dei corsi di dottorato che si sono laureati in altro ateneo**) risulta di oltre 10 punti superiore alla media dell'area geografica e di quasi 15 punti superiore rispetto alla media nazionale, ma con un trend di flessione rispetto all'ultimo triennio.

### **Indicatori della didattica (Gruppo A)**

---

La **percentuale di laureati entro la durata normale del corso** (iA2) risulta negli anni in costante aumento e, pur continuando a discostarsi di due punti percentuali dalla media di area e di 4 punti da quella nazionale, ne segue comunque il trend.

L'**attrattività da altre regioni sugli iscritti al primo anno** (iA3) è sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente e rimane superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media nazionale e di 5 rispetto a quella dell'area geografica. Si conferma l'attrattività rispetto all'anno precedente ed un trend in linea con l'andamento nazionale e dell'area.

L'**attrattività sugli iscritti al primo anno delle lauree magistrali provenienti da altri atenei** (iA4) si conferma significativamente più elevata sia rispetto alla media di area geografica che nazionale. Questo risultato conferma l'attrattività dei corsi di LM dell'Ateneo a livello nazionale lasciando comunque spazio ad una riflessione sul proseguimento del percorso di studi presso il nostro Ateneo degli studenti già iscritti alle lauree triennali dell'Ateneo.

Gli indicatori relativi al **rapporto studenti/docenti** (iA5A-iA5C) evidenziano i seguenti valori per quanto riguarda le aree:

- medico-sanitaria (iA5A): 16.5% vs. 16.4% di area geografica e 15.8% nazionale
- scientifico-tecnologica (iA5B): 8.8% vs. 13.6% di area geografica e 14.4% nazionale
- umanistico-sociale (iA5C): 18.3% vs. 31.66% di area geografica e 31.75% nazionale

Per un'analisi più completa dell'indicatore iA5 si veda quanto scritto in seguito a proposito degli indicatori di approfondimento per la sperimentazione inerenti alla consistenza e alla qualificazione del corpo docente (iA27 e iA28).

Gli indicatori relativi all'**occupabilità a un anno dal titolo (laurea triennale)** si distinguono in iA6(A,B,C) iA6(A,B,C)BIS e iA6(A,B,C)TER in quanto tengono conto di una definizione di "occupazione" diversa nei tre casi:

- laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita
- laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita
- laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto.

L'area medico-sanitaria mostra per tutti e tre gli indicatori un andamento superiore alla media dell'area e nazionale, mentre l'area scientifico-tecnologica è inferiore negli indicatori iA6B e iA6BBIS, ma superiore alle medie di area e nazionali per l'iA6BTER. Per l'area umanistico-sociale la percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo è leggermente inferiore rispetto alla media di area geografica e alla media nazionale .

La situazione è diversa se si considerano gli indicatori relativi all'**occupabilità a tre anni dal conseguimento del titolo** iA7(A,B,C), iA7(A,B,C)BIS e iA7(A,B,C)TER, che si applicano a corsi di laurea magistrali e magistrali a ciclo unico. In questo caso, infatti, i corsi dell'area umanistico-sociale presentano, per tutti e tre gli indicatori, delle percentuali leggermente inferiori sia rispetto alla media di area geografica che nazionale, mentre le percentuali relative all'area scientifico-tecnologica sono in linea con i benchmark. L'area medico-sanitaria è sostanzialmente sopra la media sia di area geografica che nazionale.

Anche quest'anno è decisamente confermata la **qualità del profilo dei docenti dei CdS** rispetto alla classe di laurea di appartenenza, con una percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento (iA8) più alta della media nazionale.

Stessa considerazione può essere fatta relativamente alla **qualità della ricerca dei docenti dei CdS**, calcolata sulla media dei risultati della VQR 2011-2014 (iA9). Il numeratore corrisponde alla somma dei valori R di Ateneo per ciascun SSD, pesati con i CFU erogati nei relativi insegnamenti. Il denominatore corrisponde al totale dei CFU degli insegnamenti erogati. Questo indicatore è l'unico per il quale viene a oggi fornito un valore soglia di riferimento, pari a 0.8 e che ha ottenuto un valore di 1.

### Indicatori di internazionalizzazione (\* dato 2021) (Gruppo B)

La **percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari** sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi (iA10\*) non evidenzia scostamenti rilevanti rispetto ai benchmark di area geografica e nazionale. Gli ultimi dati disponibili risalgono al 2021 e mostrano, in controtendenza rispetto all'anno precedente, un incremento della percentuale, in coerenza con il trend di area geografica e nazionale.

La **percentuale di laureati (L; LM; LMCU) dell'Ateneo entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero** (iA11) mostra una leggera flessione di circa 1.5 punti rispetto al dato 2021.

La **percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero** (iA12) mostrano, invece, valori quasi del 50% superiori rispetto ai benchmark di area geografica e nazionale, con un trend in costante aumento dal 2018.

### Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (\* dato 2021 ) (Gruppo E)

Tra gli indicatori della regolarità e produttività degli studenti, che si riferiscono agli immatricolati

puri, iA13\* (**percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**) è superiore alla media di area geografica e pressoché in linea con quella nazionale, così come iA14\* (**percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno della stessa classe di laurea**) è superiore rispetto alla media di area e sovrapponibile a quella nazionale. Gli indicatori iA16\* (**percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**) e iA16BIS\* (**percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**), che rispetto a iA14\* enfatizzano l'aspetto relativo alla produttività, presentano di nuovo un andamento migliore rispetto alla media di area geografica e leggermente inferiore rispetto a quella nazionale. In ogni caso, si è invertito il trend negativo registrato negli anni precedenti.

iA17\*, un **indicatore di regolarità complessiva degli studi che si riferisce ai laureati regolari che hanno conseguito il titolo entro un anno oltre la durata normale del corso** (30 aprile anno successivo termine attività didattiche), è sovrapponibile alla media di area, ma inferiore di circa 5 punti a quella nazionale.

L'andamento degli **indicatori relativi all'utilizzo delle risorse interne per la docenza** (iA19, iA19BIS, iA19TER) si conferma molto buono, con percentuali che in tutti i casi superano ampiamente la media nazionale e di area.

#### **Indicatori di approfondimento per la sperimentazione (\* dato 2021)**

---

Gli **indicatori di approfondimento per la sperimentazione inerenti al percorso di studio e regolarità delle carriere** iA21\* mostrano un dato migliore della media di area e leggermente inferiore a quella nazionale. Mentre la **percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea** (iA22\*) risulta decisamente inferiore rispetto alla media di area (-9.8%) e nazionale (-13.9%), benché anche a livello di area geografica e nazionale un trend negativo. L'indicatore iA23\* (**percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo**) mostra come sia esigua la percentuale di studenti che al II anno cambiano corso di studio rispetto alla media sia di area che nazionale.

Il **tasso di abbandoni** (iA24\*) risulta in via generale in linea rispetto al benchmark nazionale ma inferiore all'andamento riferito all'area geografica.

Gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione inerenti alla **soddisfazione** (iA25) mostrano che i laureandi sono complessivamente (91.9%) soddisfatti del loro CdS, con valori superiori ai riferimenti di area e nazionale.

Gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione inerenti all'**occupabilità** indicano che la percentuale di laureati magistrali occupati a un anno dal titolo (iA26A, iA26ATER) per l'area medico-sanitaria nel 2022 sono in lieve flessione seppure in linea con i valori di riferimento .

Per i laureati magistrali dell'area scientifico-tecnologica (iA26B, iA26BBIS) si nota un leggero miglioramento nel 2022, pur mostrando ancora uno scostamento negativo fino a 4 punti percentuali inferiori ai valori analoghi di area e nazionale; l'indicatore iA26BTER presenta, invece, valori con un trend negativo a livello di Ateneo e inferiori all'area geografica e al nazionale.

Per l'area umanistico-sociale (iA26C, iA26CBIS, iA26CTER) si conferma il trend positivo con

riferimento alla percentuale di occupati a un anno dalla laurea magistrale, ma con valori ancora leggermente inferiori ai benchmark di area geografica e nazionale, che mostrano un trend nettamente positivo<sup>1</sup>.

Gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione inerenti alla **consistenza e alla qualificazione del corpo docente** (iA27A – iA28C) mostrano il rapporto tra numero di studenti iscritti (iA27) o iscritti al primo anno (iA28) e l'impegno di un professore a tempo pieno equivalente, inteso come sommatoria delle ore erogate da ciascun docente diviso per 120 ore.

Nel primo caso (iA27), per l'area medico-sanitaria si evidenzia una lieve diminuzione del valore rispetto agli anni 2018-2021 in cui si era registrato un trend in aumento, mantenendosi di poco superiore ai riferimenti di area geografica e nazionale.

Per le aree scientifico-tecnologica e umanistico-sociale si notano valori sostanzialmente costanti nel tempo, inferiori di circa 4-5 punti percentuali rispetto ai benchmark di area geografica e nazionale.

Per tutte e tre le aree il dato risulta o in linea o decisamente migliore rispetto alla media di area e nazionale, indicando un ottimo rapporto studenti/docenti. A tal proposito si rinvia alle considerazioni finali.

L'indicatore iA28 (A,B,C) relativo agli **iscritti al primo anno rispetto ai docenti degli insegnamenti del medesimo anno** mostra:

- per l'area medico-sanitaria, valori in leggero decremento rispetto alla rilevazione precedente e uno scostamento negativo fino a 1.4% rispetto ai riferimenti di area e nazionale
- per l'area scientifico-tecnologica, valori in leggero aumento ma comunque inferiori (fino a 2 punti percentuali) ai riferimenti di area e nazionale, che presentano un trend in flessione
- per l'area umanistico-sociale, presenta un peggioramento di un punto percentuale rispetto all'anno precedente, confermando uno scostamento negativo superiore a 4 punti sia rispetto all'area geografica che al dato nazionale (anch'essi, comunque, in progressione flessione).

## Considerazioni

---

La rilevazione evidenzia, come già avvenuto nel precedente monitoraggio, situazioni meritevoli di riflessione, con particolare riferimento al rapporto docenti e studenti e al rapporto tra il numero dei dipartimenti e il numero dei CdS, tenuto conto del numero degli studenti, in particolare in relazione alla istituzione di nuovi CdS.

*Siena, 2 ottobre 2023*

Allegati:

- indicatori di Ateneo 2022 (rilevazione ANVUR al 1° luglio 2023)

---

<sup>1</sup> La definizione di "occupati" che ANVUR utilizza nei tre indicatori iA26 (A B C), iA26(A B C)BIS, iA26(A B C)TER è equivalente a quella già riportata in questo testo per l'analisi dell'indicatore iA6 e specificata nella Nota Metodologica agli Indicatori di Ateneo 2022

- nota metodologica

## Scheda Indicatori di Ateneo - 01/07/2023

Ateneo	Università degli Studi di SIENA
Codie Miur Ateneo	30
Area geografica	CENTRO
Tipo di Ateneo	Statale
Decreto Ministeriale di accreditamento	<a href="#">DM di Accreditamento</a>
Giudizio sulla sede	C – SODDISFACENTE
Durata accreditamento Sede	2018/2019 - 2022/2023
Durata accreditamento CdS	fino al 2020/2021
Link Al rapporto Anvur	<a href="#">Rapporto ANVUR</a>
Link al DM Estensione	
Estensione Giudizio	
Durata Estensione	

## Informazioni Generali

Indicatore	Anno	Ateneo	Media Area Geografica non telematici	Media Atenei NON Telematici
Nr. di Dipartimenti Legge 240 al 31/12 (o Facoltà per gli Atenei non statali)	2018	<b>15</b>	8,52	9,51
	2019	<b>15</b>	8,48	9,45
	2020	<b>15</b>	8,44	9,49
	2021	<b>14</b>	8,48	9,51
	2022	<b>14</b>	8,41	9,47
Nr. di docenti in servizio al 31/12	2018	<b>715</b>	508,27	618,61
	2019	<b>728</b>	513,77	631,75

Indicatore	Anno	Ateneo	Media Area Geografica non telematici	Media Atenei NON Telematici
	2020	<b>710</b>	511,08	639,33
	2021	<b>711</b>	524,54	658,71
	2022	<b>757</b>	553,12	695,47
Nr. di personale TA in servizio al 31/12	2018	<b>945</b>	711,58	734,03
	2019	<b>916</b>	704,84	728,19
	2020	<b>881</b>	686,68	715,97
	2021	<b>833</b>	675,68	708,12
	2022	<b>803</b>	676,26	718,69
Nr. ore di didattica erogata dal personale docente a tempo indeterminato	2018	<b>62.495</b>	56.605,93	62.237,93
	2019	<b>60.516</b>	56.648,15	62.476,10
	2020	<b>63.450</b>	58.216,48	64.565,13
	2021	<b>63.499</b>	58.630,54	65.207,25
	2022	<b>65.234</b>	59.908,04	67.265,31
Nr. ore di didattica erogata dal personale docente a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B	2018	<b>64.785</b>	59.046,74	65.058,63
	2019	<b>66.124</b>	60.380,52	66.673,77
	2020	<b>69.362</b>	62.066,74	69.546,13
	2021	<b>69.693</b>	63.382,04	70.949,33
	2022	<b>71.605</b>	65.489,78	74.296,91
Nr. ore di ore di didattica erogata	2018	<b>85.258</b>	84.317,13	91.188,29
	2019	<b>85.212</b>	87.263,20	93.778,47
	2020	<b>88.086</b>	88.573,61	97.401,39
	2021	<b>88.969</b>	92.520,50	101.400,76
	2022	<b>90.991</b>	94.000,11	104.777,22
Nr. ore di didattica potenziale	2018	<b>69.690</b>	49.660,38	59.888,97

Indicatore	Anno	Ateneo	Media Area Geografica non telematici	Media Atenei NON Telematici
	2019	<b>69.060</b>	50.259,23	60.941,03
	2020	<b>69.840</b>	51.613,85	63.445,17
	2021	<b>69.960</b>	51.435,00	64.323,10
	2022	<b>75.690</b>	54.804,23	68.687,59
Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)	2018	<b>4.217</b>	4.780,09	5.851,58
	2019	<b>4.353</b>	4.960,00	6.146,06
	2020	<b>4.831</b>	5.541,83	6.612,25
	2021	<b>4.419</b>	5.443,26	6.430,10
	2022	<b>4.207</b>	5.443,35	6.421,74
Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2018	<b>2.447</b>	2.755,04	3.468,85
	2019	<b>2.476</b>	2.855,00	3.621,98
	2020	<b>2.512</b>	3.134,78	3.804,91
	2021	<b>2.294</b>	3.094,00	3.719,43
	2022	<b>2.260</b>	3.195,13	3.751,12
Iscritti per la prima volta a LM	2018	<b>939</b>	1.138,55	1.392,00
	2019	<b>965</b>	1.224,77	1.494,23
	2020	<b>1.127</b>	1.353,41	1.609,24
	2021	<b>995</b>	1.250,17	1.489,70
	2022	<b>970</b>	1.206,78	1.484,33
Iscritti (L; LMCU; LM)	2018	<b>16.041</b>	16.983,39	20.182,83
	2019	<b>15.856</b>	17.023,30	20.402,41
	2020	<b>16.333</b>	17.529,35	20.916,09
	2021	<b>16.138</b>	17.755,39	21.037,17
	2022	<b>15.352</b>	17.643,00	20.888,48

Indicatore	Anno	Ateneo	Media Area Geografica non telematici	Media Atenei NON Telematici
Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2018	<b>11.327</b>	12.004,26	14.613,38
	2019	<b>11.270</b>	12.142,74	14.977,65
	2020	<b>11.878</b>	12.889,04	15.669,69
	2021	<b>11.669</b>	13.029,04	15.714,86
	2022	<b>10.959</b>	12.909,70	15.454,65
Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** (L; LMCU; LM)	2018	<b>8.808</b>	9.405,74	11.916,02
	2019	<b>8.767</b>	9.550,00	12.240,67
	2020	<b>9.009</b>	10.136,22	12.793,95
	2021	<b>8.647</b>	10.217,96	12.763,40
	2022	<b>8.136</b>	10.109,87	12.501,19
Laureati (L;LM;LMCU) entro la durata normale del corso	2018	<b>1.408</b>	1.628,50	2.078,49
	2019	<b>1.558</b>	1.758,91	2.246,38
	2020	<b>1.613</b>	1.770,91	2.318,24
	2021	<b>1.769</b>	1.890,22	2.475,81
	2022	<b>1.614</b>	1.813,96	2.402,42
Laureati (L;LM;LMCU)	2018	<b>2.924</b>	3.248,73	3.884,35
	2019	<b>3.024</b>	3.367,59	4.026,05
	2020	<b>2.939</b>	3.322,05	4.043,36
	2021	<b>3.148</b>	3.257,22	4.101,54
	2022	<b>2.805</b>	3.058,39	3.876,98
Nr. di CdS Triennali	2018	<b>32</b>	21,87	25,28
	2019	<b>31</b>	22,04	25,68
	2020	<b>31</b>	22,61	26,41
	2021	<b>33</b>	23,04	26,94

Indicatore	Anno	Ateneo	Media Area Geografica non telematici	Media Atenei NON Telematici
	2022	<b>33</b>	23,91	27,81
	2023	<b>33</b>	25,17	28,84
	2018	<b>5</b>	4,21	4,59
Nr. di CdS Ciclo unico	2019	<b>5</b>	4,26	4,64
	2020	<b>5</b>	4,37	4,74
	2021	<b>5</b>	4,37	4,84
	2022	<b>5</b>	4,63	4,99
	2023	<b>5</b>	5,21	5,22
	2018	<b>32</b>	24,36	26,20
Nr. di CdS Magistrali	2019	<b>33</b>	25,00	26,91
	2020	<b>35</b>	25,82	27,50
	2021	<b>36</b>	25,48	28,00
	2022	<b>36</b>	26,13	28,85
	2023	<b>37</b>	26,39	29,91
	2018	<b>12</b>	11,67	11,40
Corsi di dottorato	2019	<b>13</b>	11,64	11,74
	2020	<b>12</b>	11,68	12,11
	2021	<b>13</b>	11,88	12,39
	2022	<b>16</b>	13,08	13,03

## Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind

Indicatore		Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA1	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2018	5.975	11.327	<b>52,8%</b>	6.021,17	12.004,26	50,16%	7.946,42	14.613,38	54,38%
		2019	6.105	11.270	<b>54,2%</b>	6.091,48	12.142,74	50,17%	8.228,05	14.977,65	54,94%
		2020	5.743	11.878	<b>48,3%</b>	6.091,61	12.889,04	47,26%	8.134,94	15.669,69	51,92%
		2021	5.485	11.669	<b>47,0%</b>	6.094,35	13.029,04	46,78%	7.991,58	15.714,86	50,85%
iA2	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2018	1.408	2.924	<b>48,2%</b>	1.628,50	3.248,73	50,13%	2.078,49	3.884,35	53,51%
		2019	1.558	3.024	<b>51,5%</b>	1.758,91	3.367,59	52,23%	2.246,38	4.026,05	55,80%
		2020	1.613	2.939	<b>54,9%</b>	1.770,91	3.322,05	53,31%	2.318,24	4.043,36	57,33%
		2021	1.769	3.148	<b>56,2%</b>	1.890,22	3.257,22	58,03%	2.475,81	4.101,54	60,36%
		2022	1.614	2.805	<b>57,5%</b>	1.813,96	3.058,39	59,31%	2.402,42	3.876,98	61,97%
iA2BIS	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso	2018	2.162	2.924	<b>73,9%</b>	2.454,18	3.248,73	75,54%	3.007,44	3.884,35	77,42%
		2019	2.313	3.024	<b>76,5%</b>	2.594,14	3.367,59	77,03%	3.184,35	4.026,05	79,09%
		2020	2.283	2.939	<b>77,7%</b>	2.588,64	3.322,05	77,92%	3.237,78	4.043,36	80,08%
		2021	2.489	3.148	<b>79,1%</b>	2.610,13	3.257,22	80,13%	3.351,02	4.101,54	81,70%
		2022	2.225	2.805	<b>79,3%</b>	2.488,87	3.058,39	81,38%	3.229,26	3.876,98	83,29%
iA3	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	2018	1.314	3.073	<b>42,8%</b>	930,52	3.496,61	26,61%	1.027,06	4.292,40	23,93%
		2019	1.232	3.136	<b>39,3%</b>	945,26	3.589,04	26,34%	1.059,94	4.476,16	23,68%
		2020	1.222	3.266	<b>37,4%</b>	1.116,96	3.987,09	28,01%	1.154,70	4.754,01	24,29%
		2021	1.074	3.051	<b>35,2%</b>	1.204,48	3.961,13	30,41%	1.203,16	4.697,11	25,61%
		2022	1.049	3.010	<b>34,9%</b>	1.203,91	4.079,70	29,51%	1.190,74	4.766,31	24,98%
iA4	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	2018	589	1.144	<b>51,5%</b>	479,00	1.341,82	35,70%	540,39	1.598,66	33,80%
		2019	626	1.217	<b>51,4%</b>	509,50	1.433,27	35,55%	588,59	1.712,18	34,38%
		2020	924	1.565	<b>59,0%</b>	642,64	1.625,41	39,54%	703,54	1.881,46	37,39%
		2021	817	1.368	<b>59,7%</b>	660,09	1.482,13	44,54%	699,95	1.732,99	40,39%
		2022	730	1.197	<b>61,0%</b>	589,04	1.363,65	43,20%	660,54	1.655,43	39,90%
iA5A	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a	2018	2.394	163	<b>14,7</b>	1.869,68	137,05	13,64	2.176,73	151,76	14,34

	tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per l'area medico-sanitaria*	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
		2019	2.369	162	<b>14,6</b>	1.887,11	135,11	13,97	2.160,44	150,70	14,34
		2020	2.473	156	<b>15,9</b>	1.951,47	131,21	14,87	2.221,55	151,14	14,70
		2021	2.615	149	<b>17,6</b>	2.066,58	130,47	15,84	2.335,65	151,37	15,43
		2022	2.650	161	<b>16,5</b>	2.292,11	140,11	16,36	2.542,65	160,89	15,80
iA5B	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per l'area scientifico-tecnologica*	2018	2.502	256	<b>9,8</b>	3.619,80	239,08	15,14	4.916,68	303,08	16,22
		2019	2.545	256	<b>9,9</b>	3.646,24	243,08	15,00	5.049,00	311,64	16,20
		2020	2.667	255	<b>10,5</b>	3.800,44	241,92	15,71	5.228,14	316,51	16,52
		2021	2.522	256	<b>9,9</b>	3.716,92	250,88	14,82	5.152,31	327,48	15,73
		2022	2.425	276	<b>8,8</b>	3.628,64	267,12	13,58	5.024,45	348,06	14,44
iA5C	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per i corsi dell'area umanistico-sociale*	2018	6.430	296	<b>21,7</b>	5.992,80	185,16	32,37	7.388,20	217,48	33,97
		2019	6.356	310	<b>20,5</b>	6.079,68	188,48	32,26	7.583,31	221,46	34,24
		2020	6.738	299	<b>22,5</b>	6.299,77	182,50	34,52	7.910,08	221,42	35,72
		2021	6.509	306	<b>21,3</b>	6.409,62	187,92	34,11	7.902,76	228,27	34,62
		2022	5.853	320	<b>18,3</b>	6.307,92	199,23	31,66	7.672,15	241,63	31,75
iA6A	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area medico-sanitaria	2018	125	187	<b>66,8%</b>	345,63	515,00	67,11%	250,71	355,93	70,44%
		2019	172	219	<b>78,5%</b>	356,75	485,50	73,48%	264,58	346,20	76,42%
		2020	136	177	<b>76,8%</b>	351,50	451,25	77,89%	258,22	329,00	78,49%
		2021	91	126	<b>72,2%</b>	320,63	392,25	81,74%	225,78	278,00	81,21%
		2022	162	206	<b>78,6%</b>	271,00	353,89	76,58%	217,59	279,78	77,77%
iA6ABIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area medico-sanitaria	2018	123	187	<b>65,8%</b>	335,38	515,38	65,07%	255,49	371,90	68,70%
		2019	169	219	<b>77,2%</b>	349,50	485,38	72,01%	263,23	350,59	75,08%
		2020	143	186	<b>76,9%</b>	350,13	454,38	77,06%	265,05	340,72	77,79%
		2021	90	126	<b>71,4%</b>	318,63	392,13	81,26%	226,54	280,64	80,72%
		2022	159	204	<b>77,9%</b>	267,56	352,11	75,99%	216,73	281,33	77,04%
iA6ATER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal	2018	115	153	<b>75,2%</b>	329,00	425,25	77,37%	253,85	315,92	80,35%

	Titolo (L), per i corsi dell'area medico-sanitaria Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
		2019	169	199	<b>84,9%</b>	346,13	422,88	81,85%	262,87	312,79	84,04%
		2020	133	153	<b>86,9%</b>	346,63	393,88	88,00%	260,08	293,85	88,51%
		2021	84	95	<b>88,4%</b>	310,50	333,75	93,03%	222,00	239,03	92,88%
		2022	162	182	<b>89,0%</b>	261,56	289,44	90,36%	212,43	233,68	90,91%
iA6B	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	2018	34	216	<b>15,7%</b>	168,71	643,64	26,21%	179,63	628,45	28,58%
		2019	40	205	<b>19,5%</b>	178,00	655,21	27,17%	184,45	642,97	28,69%
		2020	31	197	<b>15,7%</b>	161,93	692,64	23,38%	174,23	691,09	25,21%
		2021	30	166	<b>18,1%</b>	173,21	655,29	26,43%	182,50	649,98	28,08%
		2022	39	187	<b>20,9%</b>	181,36	626,79	28,93%	194,81	634,09	30,72%
iA6BBIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	2018	30	216	<b>13,9%</b>	138,57	640,79	21,63%	147,58	624,73	23,62%
		2019	35	205	<b>17,1%</b>	148,71	657,57	22,62%	156,71	643,98	24,33%
		2020	29	197	<b>14,7%</b>	139,64	693,29	20,14%	150,42	695,23	21,64%
		2021	29	166	<b>17,5%</b>	152,21	647,57	23,51%	158,71	646,47	24,55%
		2022	38	187	<b>20,3%</b>	163,29	624,64	26,14%	172,61	630,97	27,36%
iA6BTER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	2018	30	48	<b>62,5%</b>	136,57	206,57	66,11%	144,15	210,21	68,57%
		2019	32	48	<b>66,7%</b>	142,64	206,00	69,24%	152,56	212,73	71,72%
		2020	29	43	<b>67,4%</b>	136,79	202,29	67,62%	147,24	211,29	69,69%
		2021	31	45	<b>68,9%</b>	147,64	205,64	71,80%	153,60	209,24	73,41%
		2022	35	45	<b>77,8%</b>	162,14	218,14	74,33%	172,44	227,00	75,97%
iA6C	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area umanistico-sociale	2018	179	690	<b>25,9%</b>	259,42	780,89	33,22%	315,00	902,11	34,92%
		2019	191	659	<b>29,0%</b>	273,39	811,00	33,71%	319,61	912,33	35,03%
		2020	183	754	<b>24,3%</b>	238,22	866,50	27,49%	279,80	955,79	29,27%
		2021	202	729	<b>27,7%</b>	252,89	784,17	32,25%	300,81	900,70	33,40%
		2022	217	700	<b>31,0%</b>	276,00	788,58	35,00%	326,91	923,57	35,40%
iA6CBIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal	2018	165	690	<b>23,9%</b>	244,12	868,41	28,11%	288,45	949,46	30,38%

	Titolo (L), per i corsi dell'area umanistico-sociale Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
				2019	177	659	<b>26,9%</b>	237,39	805,39	29,48%	289,39
		2020	173	754	<b>22,9%</b>	212,94	861,28	24,72%	257,06	974,27	26,38%
		2021	188	726	<b>25,9%</b>	224,17	773,78	28,97%	274,13	910,45	30,11%
		2022	200	694	<b>28,8%</b>	247,37	772,21	32,03%	297,25	915,65	32,46%
iA6CTER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area umanistico-sociale	2018	165	258	<b>64,0%</b>	243,65	397,59	61,28%	290,27	451,32	64,32%
		2019	175	258	<b>67,8%</b>	236,94	364,11	65,07%	288,81	434,21	66,51%
		2020	173	265	<b>65,3%</b>	212,00	345,44	61,37%	256,87	408,76	62,84%
		2021	188	268	<b>70,1%</b>	222,94	327,22	68,13%	271,09	397,18	68,25%
		2022	200	297	<b>67,3%</b>	246,11	351,26	70,06%	295,59	420,84	70,24%
iA7A	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area medico-sanitaria	2018	82	87	<b>94,3%</b>	152,89	168,11	90,95%	113,80	125,30	90,82%
		2019	85	95	<b>89,5%</b>	192,22	207,67	92,56%	150,21	162,02	92,71%
		2020	102	113	<b>90,3%</b>	188,56	203,56	92,63%	152,12	162,36	93,69%
		2021	87	94	<b>92,6%</b>	194,67	211,78	91,92%	162,71	174,10	93,46%
		2022	140	150	<b>93,3%</b>	241,78	263,89	91,62%	199,26	216,57	92,01%
iA7ABIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area medico-sanitaria	2018	82	87	<b>94,3%</b>	150,67	167,22	90,10%	116,46	129,31	90,07%
		2019	85	95	<b>89,5%</b>	193,44	210,56	91,87%	152,20	165,29	92,08%
		2020	102	113	<b>90,3%</b>	187,56	203,56	92,14%	154,83	165,98	93,28%
		2021	83	90	<b>92,2%</b>	192,22	209,89	91,58%	163,02	175,34	92,98%
		2022	140	150	<b>93,3%</b>	239,56	262,11	91,39%	198,95	217,49	91,48%
iA7ATER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area medico-sanitaria	2018	82	87	<b>94,3%</b>	150,67	164,00	91,87%	119,37	129,68	92,05%
		2019	85	92	<b>92,4%</b>	193,44	207,00	93,45%	152,15	163,07	93,30%
		2020	102	113	<b>90,3%</b>	187,11	201,00	93,09%	154,98	164,34	94,30%
		2021	83	94	<b>88,3%</b>	193,44	211,11	91,63%	163,29	175,44	93,08%
		2022	140	146	<b>95,9%</b>	239,56	258,11	92,81%	198,80	213,76	93,01%
iA7B	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal	2018	149	177	<b>84,2%</b>	362,43	424,21	85,44%	332,06	387,14	85,77%

	Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
		2019	212	237	<b>89,5%</b>	411,93	458,71	89,80%	377,89	425,00	88,92%
		2020	185	204	<b>90,7%</b>	392,86	439,93	89,30%	356,08	399,41	89,15%
		2021	196	221	<b>88,7%</b>	336,00	370,57	90,67%	304,62	338,33	90,04%
		2022	231	262	<b>88,2%</b>	364,64	405,50	89,92%	338,27	377,46	89,62%
iA7BBIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	2018	148	177	<b>83,6%</b>	355,50	422,93	84,06%	331,47	391,71	84,62%
		2019	211	237	<b>89,0%</b>	409,21	464,00	88,19%	379,42	432,55	87,72%
		2020	185	204	<b>90,7%</b>	388,21	437,93	88,65%	360,29	407,05	88,51%
		2021	195	220	<b>88,6%</b>	333,21	369,64	90,14%	305,52	341,37	89,50%
		2022	230	261	<b>88,1%</b>	361,57	404,86	89,31%	341,48	383,06	89,15%
iA7BTER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	2018	148	172	<b>86,0%</b>	354,21	409,86	86,42%	329,82	379,21	86,98%
		2019	202	220	<b>91,8%</b>	400,71	447,43	89,56%	374,81	420,53	89,13%
		2020	185	200	<b>92,5%</b>	390,71	435,14	89,79%	359,24	400,05	89,80%
		2021	195	215	<b>90,7%</b>	329,93	362,64	90,98%	302,40	334,77	90,33%
		2022	230	252	<b>91,3%</b>	366,07	401,86	91,09%	340,66	375,15	90,81%
iA7C	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area umanistico-sociale	2018	390	531	<b>73,4%</b>	401,53	548,37	73,22%	421,99	574,45	73,46%
		2019	361	456	<b>79,2%</b>	451,42	572,00	78,92%	471,52	610,42	77,24%
		2020	382	493	<b>77,5%</b>	419,42	549,42	76,34%	440,49	578,12	76,19%
		2021	296	370	<b>80,0%</b>	362,95	453,21	80,08%	386,18	486,66	79,35%
		2022	370	472	<b>78,4%</b>	396,60	488,75	81,15%	421,16	526,47	80,00%
iA7CBIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area umanistico-sociale	2018	390	541	<b>72,1%</b>	389,18	554,76	70,15%	398,71	569,16	70,05%
		2019	356	456	<b>78,1%</b>	414,89	548,50	75,64%	434,51	587,64	73,94%
		2020	379	493	<b>76,9%</b>	385,56	524,61	73,49%	404,87	551,71	73,38%
		2021	292	369	<b>79,1%</b>	326,67	424,06	77,03%	342,26	449,61	76,12%
		2022	362	468	<b>77,4%</b>	347,42	444,21	78,21%	391,21	501,13	78,07%
iA7CTER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal	2018	390	518	<b>75,3%</b>	389,06	520,71	74,72%	399,46	537,88	74,26%

	Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area umanistico-sociale	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
		2019	370	463	<b>79,9%</b>	413,83	526,28	78,63%	433,99	561,06	77,35%
		2020	369	461	<b>80,0%</b>	387,22	503,72	76,87%	405,13	527,80	76,76%
		2021	301	374	<b>80,5%</b>	326,78	410,67	79,57%	343,03	433,68	79,10%
		2022	349	439	<b>79,5%</b>	345,26	423,84	81,46%	391,13	480,23	81,45%
iA8	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2018	571	598	<b>95,5%</b>	433,65	461,65	93,93%	507,75	540,48	93,94%
		2019	605	633	<b>95,6%</b>	445,20	474,20	93,88%	519,23	553,68	93,78%
		2020	598	620	<b>96,5%</b>	451,72	479,61	94,18%	536,59	569,11	94,29%
		2021	580	603	<b>96,2%</b>	457,87	486,87	94,04%	548,89	582,70	94,20%
		2022	594	622	<b>95,5%</b>	469,09	500,13	93,79%	564,02	601,81	93,72%
iA9	Proporzione di corsi LM che superano il valore di riferimento (0.8)	2018	29,00	32,00	<b>0,9</b>	22,91	24,36	0,94	24,43	26,28	0,93
		2019	30,00	33,00	<b>0,9</b>	22,27	25,05	0,89	24,05	27,05	0,89
		2020	32,00	35,00	<b>0,9</b>	23,86	26,76	0,89	25,17	28,26	0,89
		2021	36,00	36,00	<b>1,0</b>	25,00	25,52	0,98	27,77	28,17	0,99

## Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iA10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi*	2018	9.049,50	431.887	<b>21,0%</b>	8.665,86	439.477,62	19,72%	12.400,62	560.581,78	22,12%
		2019	7.898,50	436.885	<b>18,1%</b>	8.147,92	445.476,52	18,29%	11.887,69	578.097,90	20,56%
		2020	4.078,00	432.127	<b>9,4%</b>	4.530,28	450.280,00	10,06%	6.704,85	577.401,90	11,61%
		2021	6.272,00	407.944	<b>15,4%</b>	7.991,04	444.851,99	17,96%	11.770,72	563.775,49	20,88%
iA10BIS	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU	2018	10.076,50	498.095	<b>20,2%</b>	9.733,55	526.242,09	18,50%	13.871,41	657.929,83	21,08%
		2019	9.267,50	505.091	<b>18,3%</b>	9.246,66	532.538,22	17,36%	13.212,42	675.697,67	19,55%

	conseguiti dagli studenti Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
		2020	4.817,00	493.961	<b>9,8%</b>	5.207,65	525.600,81	9,91%	7.492,58	662.539,44	11,31%
		2021	7.445,00	462.166	<b>16,1%</b>	8.893,80	515.360,13	17,26%	12.844,57	642.694,44	19,99%
iA11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2018	129	1.408	<b>9,2%</b>	180,32	1.628,50	11,07%	268,61	2.078,49	12,92%
		2019	193	1.558	<b>12,4%</b>	216,45	1.758,91	12,31%	304,64	2.246,38	13,56%
		2020	221	1.613	<b>13,7%</b>	229,05	1.770,91	12,93%	316,61	2.318,24	13,66%
		2021	175	1.769	<b>9,9%</b>	169,48	1.890,22	8,97%	227,36	2.475,81	9,18%
		2022	132	1.614	<b>8,2%</b>	172,65	1.813,96	9,52%	243,58	2.402,42	10,14%
iA12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2018	226	4.217	<b>53,6%</b>	195,91	4.780,09	40,99%	210,79	5.851,58	36,02%
		2019	234	4.353	<b>53,8%</b>	202,87	4.960,00	40,90%	235,58	6.146,06	38,33%
		2020	363	4.831	<b>75,1%</b>	224,13	5.541,83	40,44%	257,14	6.612,25	38,89%
		2021	395	4.419	<b>89,4%</b>	289,91	5.443,26	53,26%	321,74	6.430,10	50,04%
		2022	376	4.207	<b>89,4%</b>	330,04	5.443,35	60,63%	371,11	6.421,74	57,79%

## Gruppo C - Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore		Ateneo
iA_C_1A	Risultati dell'ultima VQR a livello di sede (IRAS 1 e 2)	<b>1,33000</b>
iA_C_1B	Percentuale di prodotti attesi sul totale Università	<b>1,33000</b>

Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iA_C_2	Indice di qualità media dei collegi di dottorato (R + X medio di Ateneo)	2018	32,3	12,0	<b>2,69167</b>	32,13	11,67	2,75	32,23	11,40	2,83
iA_C_3		2018	89	146	<b>61,0%</b>	58,96	126,21	46,72%	53,88	120,10	44,87%

	Percentuale degli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che si sono laureati in altro Ateneo	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
		2019	107	165	<b>64,8%</b>	59,60	125,76	47,39%	58,82	130,40	45,11%
		2020	96	155	<b>61,9%</b>	58,80	127,16	46,24%	60,39	132,86	45,46%
		2021	124	195	<b>63,6%</b>	78,32	166,44	47,06%	77,82	173,75	44,79%
		2022	131	217	<b>60,4%</b>	81,60	164,56	49,59%	83,34	178,53	46,68%
iA_C_4	Percentuale di professori e ricercatori assunti nell'anno precedente non già in servizio presso l'Ateneo	2018	52	84	<b>61,9%</b>	34,76	62,24	55,85%	45,20	82,46	54,82%
		2019	43	77	<b>55,8%</b>	39,29	78,29	50,19%	49,52	96,46	51,34%
		2020	20	36	<b>55,6%</b>	30,00	61,71	48,62%	40,66	79,66	51,04%
		2021	38	119	<b>31,9%</b>	46,96	80,64	58,23%	59,04	108,09	54,61%
		2022	86	160	<b>53,8%</b>	67,42	114,23	59,02%	80,76	137,24	58,85%

## Gruppo D - Sostenibilità economico finanziaria (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	Ateneo
ISEF	2018	<b>1,04%</b>
	2019	<b>1,04%</b>
	2020	<b>1,09%</b>
	2021	<b>1,13%</b>
IDEB	2018	<b>20,87%</b>
	2019	<b>20,47%</b>
	2020	<b>18,08%</b>
	2021	<b>15,89%</b>
IP	2018	<b>70,88%</b>
	2019	<b>70,58%</b>
	2020	<b>67,95%</b>
	2021	<b>65,21%</b>

## Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore		Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2018	36,06	60,00	<b>60,1%</b>	34,15	60,00	56,91%	36,16	59,94	60,34%
		2019	36,33	60,00	<b>60,5%</b>	34,55	60,00	57,59%	36,54	59,90	61,00%
		2020	32,38	60,00	<b>54,0%</b>	32,91	60,00	54,85%	35,19	59,91	58,73%
		2021	32,65	60,00	<b>54,4%</b>	32,33	60,00	53,88%	34,48	59,91	57,55%
iA14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea**	2018	2.709	3.386	<b>80,0%</b>	2.989,52	3.844,09	77,77%	3.840,00	4.826,48	79,56%
		2019	2.760	3.441	<b>80,2%</b>	3.141,96	4.026,52	78,03%	4.035,98	5.079,31	79,46%
		2020	2.755	3.639	<b>75,7%</b>	3.274,70	4.429,35	73,93%	4.142,26	5.394,28	76,79%
		2021	2.537	3.289	<b>77,1%</b>	3.257,96	4.344,17	75,00%	4.059,64	5.209,14	77,93%
iA15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2018	2.447	3.386	<b>72,3%</b>	2.590,96	3.844,09	67,40%	3.401,96	4.826,48	70,49%
		2019	2.493	3.441	<b>72,4%</b>	2.725,17	4.026,52	67,68%	3.586,01	5.079,31	70,60%
		2020	2.425	3.639	<b>66,6%</b>	2.808,65	4.429,35	63,41%	3.639,57	5.394,28	67,47%
		2021	2.185	3.289	<b>66,4%</b>	2.740,57	4.344,17	63,09%	3.507,42	5.209,14	67,33%
iA15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno**	2018	2.450	3.386	<b>72,4%</b>	2.594,09	3.844,09	67,48%	3.411,86	4.826,48	70,69%
		2019	2.496	3.441	<b>72,5%</b>	2.729,26	4.026,52	67,78%	3.596,41	5.079,31	70,81%
		2020	2.429	3.639	<b>66,7%</b>	2.812,87	4.429,35	63,51%	3.651,33	5.394,28	67,69%
		2021	2.193	3.289	<b>66,7%</b>	2.746,43	4.344,17	63,22%	3.519,64	5.209,14	67,57%
iA16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	2018	1.651	3.386	<b>48,8%</b>	1.686,57	3.844,09	43,87%	2.363,04	4.826,48	48,96%
		2019	1.693	3.441	<b>49,2%</b>	1.792,52	4.026,52	44,52%	2.520,15	5.079,31	49,62%
		2020	1.443	3.639	<b>39,7%</b>	1.818,61	4.429,35	41,06%	2.526,06	5.394,28	46,83%
		2021	1.385	3.289	<b>42,1%</b>	1.788,57	4.344,17	41,17%	2.410,10	5.209,14	46,27%
iA16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo	2018	1.664	3.386	<b>49,1%</b>	1.694,30	3.844,09	44,08%	2.395,15	4.826,48	49,63%
		2019	1.697	3.441	<b>49,3%</b>	1.798,87	4.026,52	44,68%	2.557,02	5.079,31	50,34%
		2020	1.454	3.639	<b>40,0%</b>	1.826,65	4.429,35	41,24%	2.567,35	5.394,28	47,59%

	Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
	acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**	2021	1.394	3.289	<b>42,4%</b>	1.798,09	4.344,17	41,39%	2.445,70	5.209,14	46,95%
iA17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea**	2018	1.861	3.425	<b>54,3%</b>	2.118,95	3.951,91	53,62%	2.633,30	4.608,69	57,14%
		2019	1.955	3.451	<b>56,7%</b>	2.214,55	4.073,64	54,36%	2.793,34	4.778,64	58,45%
		2020	1.949	3.464	<b>56,3%</b>	2.200,14	4.050,95	54,31%	2.839,51	4.911,75	57,81%
		2021	1.729	3.431	<b>50,4%</b>	2.016,87	3.979,78	50,68%	2.731,14	4.962,84	55,03%
iA18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	2018	1.990	2.709	<b>73,5%</b>	2.109,95	2.975,38	70,91%	2.459,83	3.504,10	70,20%
		2019	2.025	2.788	<b>72,6%</b>	2.255,24	3.129,81	72,06%	2.630,49	3.669,27	71,69%
		2020	2.029	2.770	<b>73,2%</b>	2.353,71	3.189,95	73,79%	2.794,46	3.841,86	72,74%
		2021	2.161	2.921	<b>74,0%</b>	2.310,36	3.111,73	74,25%	2.806,35	3.842,38	73,04%
		2022	1.893	2.579	<b>73,4%</b>	2.181,59	2.952,45	73,89%	2.635,08	3.629,72	72,60%
iA19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2018	62.495	85.258	<b>73,3%</b>	56.605,93	84.317,13	67,13%	62.237,93	91.188,29	68,25%
		2019	60.516	85.212	<b>71,0%</b>	56.648,15	87.263,20	64,92%	62.476,10	93.778,47	66,62%
		2020	63.450	88.086	<b>72,0%</b>	58.216,48	88.573,61	65,73%	64.565,13	97.401,39	66,29%
		2021	63.499	88.969	<b>71,4%</b>	58.630,54	92.520,50	63,37%	65.207,25	101.400,76	64,31%
		2022	65.234	90.991	<b>71,7%</b>	59.908,04	94.000,11	63,73%	67.265,31	104.777,22	64,20%
iA19BIS	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata	2018	64.785	85.258	<b>76,0%</b>	59.046,74	84.317,13	70,03%	65.058,63	91.188,29	71,35%
		2019	66.124	85.212	<b>77,6%</b>	60.380,52	87.263,20	69,19%	66.673,77	93.778,47	71,10%
		2020	69.362	88.086	<b>78,7%</b>	62.066,74	88.573,61	70,07%	69.546,13	97.401,39	71,40%
		2021	69.693	88.969	<b>78,3%</b>	63.382,04	92.520,50	68,51%	70.949,33	101.400,76	69,97%
		2022	71.605	90.991	<b>78,7%</b>	65.489,78	94.000,11	69,67%	74.296,91	104.777,22	70,91%
iA19TER	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza	2018	65.725	85.258	<b>77,1%</b>	61.603,30	84.317,13	73,06%	68.034,68	91.188,29	74,61%
		2019	66.830	85.212	<b>78,4%</b>	63.183,83	87.263,20	72,41%	69.892,78	93.778,47	74,53%
		2020	70.190	88.086	<b>79,7%</b>	65.021,68	88.573,61	73,41%	73.076,00	97.401,39	75,03%
		2021	70.687	88.969	<b>79,5%</b>	66.311,54	92.520,50	71,67%	74.976,79	101.400,76	73,94%

	Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
		2022	73.689	90.991	<b>81,0%</b>	68.970,30	94.000,11	73,37%	79.235,19	104.777,22	75,62%
iA20	Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)	Non disponibile									

## Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iA21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2018	2.973	3.386	<b>87,8%</b>	3.320,30	3.844,09	86,37%	4.224,21	4.826,48	87,52%
		2019	3.042	3.441	<b>88,4%</b>	3.485,61	4.026,52	86,57%	4.430,48	5.079,31	87,23%
		2020	3.037	3.639	<b>83,5%</b>	3.679,65	4.429,35	83,07%	4.578,19	5.394,28	84,87%
		2021	2.828	3.289	<b>86,0%</b>	3.715,83	4.344,17	85,54%	4.534,53	5.209,14	87,05%
iA21BIS	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nello stesso Ateneo**	2018	2.846	3.386	<b>84,1%</b>	3.177,48	3.844,09	82,66%	4.038,86	4.826,48	83,68%
		2019	2.901	3.441	<b>84,3%</b>	3.334,22	4.026,52	82,81%	4.240,58	5.079,31	83,49%
		2020	2.877	3.639	<b>79,1%</b>	3.474,61	4.429,35	78,45%	4.347,88	5.394,28	80,60%
		2021	2.645	3.289	<b>80,4%</b>	3.468,91	4.344,17	79,85%	4.277,93	5.209,14	82,12%
iA22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea**	2018	1.369	3.451	<b>39,7%</b>	1.574,32	4.073,64	38,65%	2.060,86	4.778,64	43,13%
		2019	1.401	3.464	<b>40,4%</b>	1.628,91	4.050,95	40,21%	2.182,94	4.911,75	44,44%
		2020	1.367	3.431	<b>39,8%</b>	1.519,74	3.979,78	38,19%	2.139,72	4.962,84	43,11%
		2021	841	3.609	<b>23,3%</b>	1.376,17	4.157,43	33,10%	1.940,73	5.221,26	37,17%
iA23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente	2018	140	3.386	<b>4,1%</b>	204,22	3.844,09	5,31%	223,56	4.826,48	4,63%
		2019	145	3.441	<b>4,2%</b>	209,96	4.026,52	5,21%	230,47	5.079,31	4,54%

	CdS dell'Ateneo ** Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
		2020	127	3.639	<b>3,5%</b>	218,22	4.429,35	4,93%	231,59	5.394,28	4,29%
		2021	113	3.289	<b>3,4%</b>	228,87	4.344,17	5,27%	242,86	5.209,14	4,66%
iA24	Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni**	2018	817	3.425	<b>23,9%</b>	1.023,50	3.951,91	25,90%	1.089,56	4.608,69	23,64%
		2019	776	3.451	<b>22,5%</b>	1.062,05	4.073,64	26,07%	1.119,40	4.778,64	23,43%
		2020	784	3.464	<b>22,6%</b>	1.035,50	4.050,95	25,56%	1.148,19	4.911,75	23,38%
		2021	832	3.431	<b>24,2%</b>	1.052,96	3.979,78	26,46%	1.189,62	4.962,84	23,97%

## Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

	Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA25	Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2018	2.372	2.624	<b>90,4%</b>	2.483,27	2.807,64	88,45%	3.026,87	3.414,34	88,65%
		2019	2.400	2.626	<b>91,4%</b>	2.764,38	3.082,62	89,68%	3.256,40	3.617,77	90,01%
		2020	2.546	2.745	<b>92,8%</b>	2.888,86	3.179,86	90,85%	3.481,42	3.836,46	90,75%
		2021	2.667	2.906	<b>91,8%</b>	2.774,82	3.060,45	90,67%	3.435,90	3.797,25	90,48%
		2022	2.215	2.409	<b>91,9%</b>	2.616,32	2.891,77	90,47%	3.225,22	3.568,47	90,38%
iA26A	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area medico-sanitaria	2018	81	120	<b>67,5%</b>	178,44	265,56	67,20%	150,95	213,36	70,75%
		2019	81	141	<b>57,4%</b>	195,89	291,56	67,19%	169,40	239,29	70,80%
		2020	89	164	<b>54,3%</b>	188,11	294,33	63,91%	158,71	241,31	65,77%
		2021	137	153	<b>89,5%</b>	216,44	262,67	82,40%	186,74	226,29	82,52%
		2022	123	148	<b>83,1%</b>	211,22	252,11	83,78%	184,71	219,55	84,13%
iA26ABIS	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area medico-sanitaria	2018	81	120	<b>67,5%</b>	172,67	261,56	66,02%	151,05	217,10	69,58%
		2019	80	141	<b>56,7%</b>	192,56	291,56	66,04%	170,22	244,39	69,65%
		2020	87	164	<b>53,0%</b>	184,89	294,33	62,82%	159,76	246,85	64,72%
		2021	137	153	<b>89,5%</b>	214,00	261,44	81,85%	188,95	230,22	82,07%

	Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
		2022	120	146	<b>82,2%</b>	207,22	249,22	83,15%	186,15	222,83	83,54%
iA26ATER	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area medico-sanitaria	2018	81	113	<b>71,7%</b>	175,44	243,56	72,03%	151,15	202,05	74,81%
		2019	80	130	<b>61,5%</b>	192,56	271,89	70,82%	170,22	230,51	73,84%
		2020	87	159	<b>54,7%</b>	184,89	281,22	65,74%	159,49	235,24	67,80%
		2021	137	152	<b>90,1%</b>	213,33	252,44	84,51%	188,20	222,68	84,51%
		2022	120	142	<b>84,5%</b>	207,22	241,00	85,98%	186,10	215,22	86,47%
iA26B	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area scientifico-tecnologica	2018	169	264	<b>64,0%</b>	380,57	542,21	70,19%	393,69	551,63	71,37%
		2019	196	286	<b>68,5%</b>	371,43	503,93	73,71%	383,39	511,16	75,00%
		2020	183	281	<b>65,1%</b>	315,43	450,21	70,06%	350,56	484,17	72,40%
		2021	186	247	<b>75,3%</b>	380,14	498,07	76,32%	404,17	518,56	77,94%
		2022	200	261	<b>76,6%</b>	439,71	544,57	80,75%	466,66	579,41	80,54%
iA26BBIS	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area scientifico-tecnologica	2018	165	264	<b>62,5%</b>	367,64	540,93	67,97%	339,69	508,13	66,85%
		2019	191	286	<b>66,8%</b>	359,93	501,71	71,74%	323,55	457,06	70,79%
		2020	183	281	<b>65,1%</b>	309,86	452,07	68,54%	289,94	426,76	67,94%
		2021	184	246	<b>74,8%</b>	368,43	489,93	75,20%	337,37	453,87	74,33%
		2022	192	256	<b>75,0%</b>	426,86	537,57	79,40%	403,90	520,06	77,66%
iA26BTER	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area scientifico-tecnologica	2018	165	239	<b>69,0%</b>	367,79	507,07	72,53%	338,53	473,11	71,55%
		2019	191	268	<b>71,3%</b>	362,14	479,57	75,51%	323,89	435,24	74,42%
		2020	183	261	<b>70,1%</b>	308,71	431,29	71,58%	287,66	403,92	71,22%
		2021	179	227	<b>78,9%</b>	364,29	467,79	77,87%	338,32	440,34	76,83%
		2022	192	250	<b>76,8%</b>	427,36	519,64	82,24%	403,98	502,08	80,46%
iA26C	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area umanistico-sociale	2018	300	550	<b>54,5%</b>	343,25	634,70	54,08%	375,84	693,11	54,22%
		2019	290	533	<b>54,4%</b>	343,21	603,42	56,88%	368,34	648,62	56,79%
		2020	245	493	<b>49,7%</b>	287,89	543,05	53,01%	320,51	602,64	53,18%
		2021	283	543	<b>52,1%</b>	344,47	582,74	59,11%	382,12	641,79	59,54%

	Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
		2022	349	597	<b>58,5%</b>	392,30	611,35	64,17%	415,10	666,14	62,31%
iA26CBIS	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area umanistico-sociale	2018	293	550	<b>53,3%</b>	322,94	668,59	48,30%	331,60	682,82	48,56%
		2019	282	533	<b>52,9%</b>	289,00	572,28	50,50%	307,71	609,19	50,51%
		2020	242	493	<b>49,1%</b>	241,61	507,28	47,63%	265,42	558,90	47,49%
		2021	280	551	<b>50,8%</b>	290,56	543,67	53,44%	320,00	592,61	54,00%
		2022	341	592	<b>57,6%</b>	321,89	553,16	58,19%	363,25	622,93	58,31%
iA26CTER	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area umanistico-sociale	2018	293	454	<b>64,5%</b>	322,94	546,94	59,04%	331,15	551,18	60,08%
		2019	282	441	<b>63,9%</b>	290,78	478,06	60,83%	308,49	500,64	61,62%
		2020	242	418	<b>57,9%</b>	239,61	418,06	57,32%	264,96	458,17	57,83%
		2021	275	469	<b>58,6%</b>	291,22	469,00	62,09%	319,49	506,35	63,10%
		2022	341	525	<b>65,0%</b>	320,53	485,21	66,06%	360,45	541,43	66,57%

## Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

	Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA27A	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area medico-sanitaria	2018	2.957	462	<b>6,4</b>	4.531,90	785,00	5,77	3.856,86	624,43	6,18
		2019	3.018	466	<b>6,5</b>	4.569,30	793,50	5,76	3.906,36	634,18	6,16
		2020	3.188	474	<b>6,7</b>	4.700,70	802,90	5,85	3.850,35	621,54	6,19
		2021	3.345	465	<b>7,2</b>	4.924,50	788,80	6,24	3.740,42	575,32	6,50
		2022	3.406	504	<b>6,8</b>	5.155,10	811,70	6,35	3.941,82	580,44	6,79
iA27B	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area scientifico-tecnologica	2018	3.583	313	<b>11,4</b>	9.368,79	588,64	15,92	8.910,92	544,71	16,36
		2019	3.587	320	<b>11,2</b>	8.810,47	557,33	15,81	8.929,85	549,53	16,25
		2020	3.726	321	<b>11,6</b>	8.967,60	568,93	15,76	9.143,20	563,94	16,21

	Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
		2021	3.584	307	<b>11,7</b>	7.867,41	494,41	15,91	8.610,44	538,13	16,00
		2022	3.480	316	<b>11,0</b>	7.724,82	508,24	15,20	8.527,00	556,29	15,33
iA27C	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area umanistico-sociale	2018	9.082	430	<b>21,1</b>	10.276,15	407,60	25,21	11.661,77	440,71	26,46
		2019	8.881	423	<b>21,0</b>	10.350,15	412,95	25,06	11.837,82	451,30	26,23
		2020	9.134	442	<b>20,7</b>	10.801,50	428,20	25,23	12.203,71	468,81	26,03
		2021	8.931	426	<b>21,0</b>	11.016,70	438,15	25,14	12.251,63	477,44	25,66
		2022	8.223	435	<b>18,9</b>	10.932,30	438,80	24,91	12.055,42	487,38	24,73
iA28A	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area medico-sanitaria	2018	626	190	<b>3,3</b>	1.117,20	316,10	3,53	939,23	240,70	3,90
		2019	684	199	<b>3,4</b>	1.184,50	316,80	3,74	1.000,20	243,95	4,10
		2020	743	207	<b>3,6</b>	1.278,10	324,60	3,94	1.033,30	240,87	4,29
		2021	752	197	<b>3,8</b>	1.399,40	317,10	4,41	1.051,34	223,36	4,71
		2022	712	214	<b>3,3</b>	1.445,30	324,90	4,45	1.087,86	228,28	4,77
iA28B	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area scientifico-tecnologica	2018	1.052	168	<b>6,3</b>	2.909,64	360,57	8,07	2.651,56	302,42	8,77
		2019	1.097	171	<b>6,4</b>	2.772,73	344,47	8,05	2.910,27	326,21	8,92
		2020	1.188	178	<b>6,7</b>	2.961,80	354,27	8,36	3.051,88	338,18	9,02
		2021	1.043	171	<b>6,1</b>	2.491,76	308,94	8,07	2.775,63	326,63	8,50
		2022	1.084	176	<b>6,2</b>	2.510,06	317,82	7,90	2.772,09	337,26	8,22
iA28C	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area umanistico-sociale	2018	2.649	271	<b>9,8</b>	3.179,10	253,50	12,54	3.572,84	254,56	14,04
		2019	2.664	282	<b>9,4</b>	3.266,25	253,35	12,89	3.734,82	260,19	14,35
		2020	3.007	295	<b>10,2</b>	3.693,60	267,55	13,81	4.038,30	274,11	14,73
		2021	2.724	279	<b>9,8</b>	3.616,05	274,45	13,18	3.864,27	282,40	13,68
		2022	2.479	283	<b>8,8</b>	3.587,05	275,25	13,03	3.810,68	290,52	13,12
iA29	Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca / Iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza, dato disponibile dal 2016/2017)	Non disponibile									

*PDF generato il 27/09/2023*  
*Dati ANS aggiornati al: 01/07/2023*

## Sommario

Documento di accompagnamento e approfondimento degli indicatori .....	1
Premessa .....	2
Finalità e Obiettivi .....	3
Fonti e Costruzione del Database.....	6
Nota metodologica .....	7
Glossario .....	8
Codici .....	8
Studenti.....	8
CFU (Credito Formativo Universitario) .....	10
Scheda di Monitoraggio annuale del Corso di Studio.....	11
Informazioni anagrafiche del CdS .....	11
Informazioni sull'accesso al CdS.....	12
Informazioni di confronto numerico .....	13
Informazioni generali sugli studenti .....	14
Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica.....	15
Gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione.....	20
Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica.....	21
Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere .....	25
Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità.....	26
Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del Corpo Docente .....	27
Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Indicatori per Atenei Telematici.....	28
Scheda Indicatori di Ateneo.....	33
Scheda anagrafica dell'Ateneo .....	33
Informazioni generali.....	34
Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica .....	36
Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione.....	36
Gruppo C – Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca .....	36
Gruppo D – Indicatori di sostenibilità economico-finanziaria .....	37
Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica.....	38
Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere .....	38
Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità.....	39
Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del Corpo Docente .....	39
Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Indicatori per Atenei Telematici.....	39
Note Almalaurea.....	40
Nota per la lettura dei file CSV disponibili sul Portale per la Qualità .....	41

## Premessa

Per il quinto anno ANVUR mette a disposizione di tutti gli Atenei un set di indicatori quantitativi confrontabili, mirando, in primo luogo, a favorire le attività di autovalutazione. La disponibilità di dati relativi alle carriere accademiche degli studenti e ai risultati delle attività formative consente inoltre all'ANVUR di perseguire efficacemente i propri obiettivi istituzionali, connessi al sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento (AVA).

L'impegno di ANVUR è fornire annualmente, con aggiornamento indicativo ANS al 30 giugno, le Schede di Monitoraggio Annuali (SMA) relative all'Ateneo nel suo complesso e ai singoli Corsi di Studio (CdS), attivi nell'anno accademico precedente.

I dati estratti il 1° luglio 2023 fanno riferimento ai CdS attivi nell'a.a. 2022/2023 e sono disponibili, per ciascun Ateneo, nella sezione SUA\_CdS 2022<sup>1</sup> del [Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio](#). Anche per quest'anno sono previsti tre ulteriori rilasci di dati con aggiornamenti al 30 settembre 2023, al 31 dicembre 2023 e al 30 marzo 2024. I dati verranno rilasciati sul Portale indicativamente entro i 15 giorni successivi alla data di estrazione.

Ancora una volta ANVUR ha preferito non individuare valori di soglia per i diversi indicatori confidando in tal modo nella crescita di assunzione di responsabilità da parte degli Atenei, i quali definiscono autonomamente i propri obiettivi e in base ai quali scelgono poi, all'interno del set proposto, gli indicatori quantitativi sui quali confrontarsi definendo al contempo i livelli quantitativi sui quali effettuare la comparazione.

Il set di indicatori fornito – così come definito nelle [Linee Guida \(LG\) AVA](#) – offre la possibilità di operare diversi tipi di confronti: diacronici sugli stessi indicatori nei diversi anni<sup>2</sup>, al fine di rendere immediata l'individuazione di trend interni alla struttura, e sincronici, con i diversi benchmark<sup>3</sup>.

Dal 2018 ANVUR e MUR, con la preziosa collaborazione di CINECA, hanno creato un nuovo spazio dedicato alle attività di autovalutazione. Il [Cruscotto ANVUR](#), che si affianca alle consuete schede di monitoraggio, mette insieme tutte le informazioni contenute nelle SMA fornite ad Atenei e CdS. Con questo strumento ciascun Ateneo potrà: individuare, per sé e per i propri CdS, specifici benchmark di riferimento; elaborare i propri indicatori, sulla base dei valori resi disponibili; effettuare analisi su serie storiche superiori ai tre anni<sup>4</sup>, creare report di analisi (Analysis Report) ed elaborazioni grafiche (Dashboard) da diffondere all'interno del proprio Ateneo. Lo strumento, basato su tecnologia Pentaho, è pienamente personalizzabile nelle interrogazioni. Alcuni strumenti preimpostati<sup>5</sup> sono forniti da ANVUR. L'accesso, personale, è garantito al Referente Statistico di Ateneo, al Presidio della Qualità (PQA) e al Nucleo di Valutazione (NdV). Dal 2020, le medesime informazioni sono disponibili in una sezione dedicata su [Osservatorio Studenti Didattica](#).

---

<sup>1</sup> Nella sezione SUA\_CdS 2016 rimangono invariati i dati forniti con aggiornamento giugno 2017 (e i tre aggiornamenti successivi) relativi ai CdS attivi nell'a.a. 2016/2017; nella sezione SUA\_CdS 2017 rimangono invariati i dati forniti con aggiornamento giugno 2018 (e i tre aggiornamenti successivi) relativi ai CdS attivi nell'a.a. 2017/2018; nella sezione SUA\_2018 rimangono invariati i dati forniti con aggiornamento giugno 2019 (e i tre aggiornamenti successivi) relativi ai CdS attivi nell'a.a. 2018/2019; nella sezione SUA\_2019 rimangono invariati i dati forniti con aggiornamento giugno 2020 (e i tre aggiornamenti successivi) relativi ai CdS attivi nell'a.a. 2019/2020; nella sezione SUA\_2020 rimangono invariati i dati forniti con aggiornamento giugno 2021 (e i tre aggiornamenti successivi) relativi ai CdS attivi nell'a.a. 2020/2021; nella sezione SUA\_2021 rimangono invariati i dati forniti con aggiornamento giugno 2022 (e i tre aggiornamenti successivi) relativi ai CdS attivi nell'a.a. 2021/2022.

<sup>2</sup> Nelle Schede 2022, rispetto a quelle fornite lo scorso anno, è stato rimosso il valore per l'a.a. 2017/2018 e inserito quello dell'a.a. 2022/2023, ove calcolabile.

<sup>3</sup> Per gli atenei tradizionali i benchmark forniti sono riferiti ai CdS della stessa Classe: nell'Ateneo (ad esclusione del corso cui si riferisce la scheda); nell'area geografica in cui il CdS ha sede; in Italia. Per gli atenei telematici i benchmark, sempre con riferimento ai corsi della stessa Classe, si riferiscono: all'Ateneo (ad esclusione del corso cui si riferisce la scheda); al totale degli atenei Telematici; agli atenei non telematici. Per quanto riguarda la Scheda di Ateneo, alcuni indicatori sono presentati separatamente per le 3 macro-aree disciplinari.

<sup>4</sup> Il dato diffuso l'anno precedente nelle schede viene ricalcolato e visualizzato nel cubo Pentaho. Per questo anno, oltre ai valori diffusi nelle schede (2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023) nel cubo è possibile visualizzare o operare sulle informazioni relative agli aa.aa. 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017, non visibili nelle Schede 2022.

<sup>5</sup> In "Browse Files", nella cartella "Public", sono disponibili alcune query preimpostate in formato tabellare (ad esempio il confronto fra CdS della stessa Classe in diversi Atenei, analisi di Trend per macro-regione) e in formato grafico ("Dashboard").

## Finalità e Obiettivi

Con il [Decreto Ministeriale del 14 ottobre 2021, n. 1154](#), "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio"<sup>6</sup>, l'ANVUR è tenuta a valutare, periodicamente, i risultati conseguiti dalle singole università nell'ambito della didattica, della ricerca e della loro internazionalizzazione, anche sulla base degli alcuni quantitativi.

La Scheda di monitoraggio annuale del CdS contiene una prima sezione di informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA\_CdS e dall'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS), utili alla lettura e all'interpretazione degli indicatori, che si articolano successivamente in 6 sezioni:

Sezione	Cod. Id.	Testo indicatore
Gruppo A - Indicatori relativi alla didattica	iC01^	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.
	iC02*	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
	iC02bis	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso
	iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni
	iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo
	iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)
	iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)
	iC06bis	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)
	iC06ter	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)
	iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)
	iC07bis	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)
	iC07ter	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)
	iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LM; LMCU), di cui sono docenti di riferimento
	iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: (0,8))
Gruppo B - Indicatori di internazionalizzazione	iC10^	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso
	iC10bis	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti
	iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero
	iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero
Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica	iC13*^	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
	iC14*^	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio
	iC15^	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno
	iC15bis^	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 di CFU previsti al I anno
	iC16^	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno
	iC16bis*^	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
	iC17*^	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio
	iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dell'Ateneo
	iC19*	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
	iC19bis	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata
	iC19ter	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata

<sup>6</sup> Il [DM 1154/2021](#) sostituisce il [DM 6/2019](#) che a sua volta sostituiva il [DM 987/2016](#).

	iC20	Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)
Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere	iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno
	iC22*^	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso
	iC23^	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo
	iC24^	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni
Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e occupabilità	iC25	Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS
	iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)
	iC26bis	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)
	iC26ter	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)
Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del Corpo Docente	iC27*	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
	iC28*	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)
	iC29°	Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca/Iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)
	iC30T*°	Percentuale di iscritti inattivi
	iC30Tbis*°	Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi

\* Set minimo di indicatori per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione e indicatori a supporto della valutazione per il modello AVA3

^ Indicatore per i quali è presente una versione specifica per gli atenei telematici

° Indicatore per i corsi prevalentemente o integralmente a distanza

In base all'estensione temporale di riferimento, alcuni indicatori dell'a.a. X/X+1 vedono la prima data utile per la loro pubblicazione a marzo X+2 e altri a giugno X+2. Si tratta principalmente di dati riferiti ai CFU conseguiti dagli studenti e/o alla chiusura di carriera, per i quali è stato necessario estendere il periodo di osservazione, al fine di ottenere un dato il più affidabile possibile. La maggior parte degli indicatori, ad ogni modo, viene resa disponibile con la pubblicazione delle schede a giugno X+1.

ANVUR fornisce agli atenei, con le medesime modalità, anche indicatori a livello di Ateneo.

La Scheda indicatori di Ateneo, anch'essa preceduta da una sezione con dati di carattere generale, include informazioni aggiuntive circa l'offerta didattica complessiva dell'Ateneo, la consistenza personale Docente e Tecnico-Amministrativo, gli indicatori di sostenibilità economico finanziaria.

Gli indicatori di Ateneo non sono costruiti per somma degli indicatori di CdS ma tengono in considerazione tutti i Corsi dell'Ateneo, non solo quelli attivi nell'a.a. 2021/2022. Alcuni indicatori sono forniti per le 3 macro-aree disciplinari: medico-sanitaria, scientifico-tecnologica e umanistico sociale).

La Scheda indicatori di Ateneo si articola in 8 sezioni di indicatori:

Sezione	Cod. Id.	Testo indicatore
Gruppo A - Indicatori relativi alla didattica	iA1^	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40CFU nell'a.s.
	iA2*	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
	iA2bis*	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso
	iA3	Percentuale di iscritti al primo anno (L; LMCU) provenienti da altre Regioni
	iA4	Percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo
	iA5 (A, B, C)	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).
	iA6 (A, B, C)	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).
	iA6BIS (A, B, C)	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).
	iA6TER (A, B, C)	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).
	iA7* (A, B, C)	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).
	iA7BIS (A, B, C)	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).
	iA7TER (A, B, C)	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).

	iA8*	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corsi di studio (L; LM; LMCU), di cui sono dicenti di riferimento
	iA9	Proporzione di corsi LM che superano il valore di riferimento dell'indicatore QRDLM (0.8)
Gruppo B - Indicatori di internazionalizzazione	iA10^	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi
	iA10bis*	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti
	iA11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero
	iA12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero
Gruppo C - Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca	iA_C_1A	Risultati dell'ultima VQR a livello di sede (IRAS 1 e 2)
	iA_C_1B	Percentuale di prodotti attesi sul totale Università
	iA_C_2	Indicatore di qualità media dei collegi di dottorato (R + X medio di Ateneo)
	iA_C_3	Percentuale degli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che si sono laureati in altro Ateneo
	iA_C_4	Percentuale di professori e ricercatori assunti nell'anno precedente non già in servizio presso l'Ateneo
Gruppo D - Indicatori di sostenibilità economico-finanziaria	ISEF	Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria
	IDEB	Indicatore di spese di indebitamento
	IP	Indicatore di spese di personale
Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica	iA13*^	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
	iA14^	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea
	iA15^	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno
	iA15BIS^	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsto al I anno
	iA16^	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno
	iA16bis*^	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsto al I anno
	iA17^	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea
	iA18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio
	iA19*	Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
	iC19bis	Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata
	iC19ter	Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata
	iA20	Rapporto tuto/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)
Indicatori di approfondimento - Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere	iA21^	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno
	iA21BIS	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nello stesso Ateneo
	iA22^	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea
	iA23^	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo
	iA24^	Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni
Indicatori di approfondimento - Soddisfazione e occupabilità	iA25*	Proporzione di laureando complessivamente soddisfatti del CdS
	iA26* (A, B, C)	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).
	iA26BIS (A, B, C)	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).
	iA26TER (A, B, C)	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).
Indicatori di approfondimento - Consistenza e qualificazione del corpo docente	iA27 (A, B, C)	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area medico-sanitaria
	iA28 (A, B, C)	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).
	iA29°	Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca/Isritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)

\* Set minimo di indicatori per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione e indicatori a supporto della valutazione per il modello AVA3

^ Indicatore per i quali è presente una versione specifica per gli atenei telematici

° Indicatore per i corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Analogamente a quanto avviene per gli indicatori a livello di CdS, anche per quanto riguarda i dati delle schede di Ateneo è stato necessario estendere l'arco temporale di osservazione di alcuni indicatori, al fine di ottenere una maggiore affidabilità. Pertanto, la maggior parte di essi vengono resi disponibili con la pubblicazione delle schede a giugno X+1, mentre per altri la prima data utile cade a marzo X+2 ovvero a giugno X+2.

Le schede di monitoraggio annuale dei CdS dei corsi selezionati per le visite di Accreditamento Periodico e le schede di Ateneo saranno prese in visione dalle Commissioni Esperti Valutatori nelle fasi di esame a distanza.

Questo insieme di indicatori mira a diventare uno strumento stabile nel tempo. L'obiettivo per il prossimo futuro è di creare una piattaforma direttamente fruibile dagli atenei e dai CdS in cui sia possibile effettuare confronti più dettagliati e impostare filtri più accurati per la selezione dei benchmark.

L'invito è a tenersi informati anche sul sito dell'Agenzia, alla [pagina dedicata](#).

## Fonti e Costruzione del Database

L'ANVUR ha integrato informazioni già esistenti (dunque senza richiederne di nuove agli atenei<sup>7</sup>) in diverse banche dati. Tra quelle utilizzate, la principale è l'ANS, da cui si attingono tutte le informazioni relative alle caratteristiche di accesso degli immatricolati/iscritti, di percorso ed esito delle carriere degli studenti universitari.

Inoltre, per la SMA del CdS sono utilizzate le banche dati:

- SUA\_CdS (per le informazioni relative al singolo corso di studio);
- DB Ruolo docenti (per le informazioni relative al personale docente);
- VQR (per l'indicatore sulla qualità della ricerca dei docenti dei corsi LM).

Per gli indicatori riferiti all'occupazione dei laureati a 1 e a 3 anni dal titolo e alla soddisfazione dei laureati circa il proprio corso di studio, è utilizzata la banca dati AlmaLaurea e nello specifico le indagini sulla "Condizione occupazionale dei Laureati" e sul "Profilo dei Laureati" (per quanto riguarda gli Atenei non consorziati, è necessario richiedere le informazioni direttamente).

In aggiunta, per le schede di Ateneo, sono utilizzate le banche dati:

- SUA\_RD (Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale);
- Anagrafe dottorati.

Per quanto riguarda le schede di monitoraggio del CdS, l'unità d'analisi è la singola **sede di corso di studio** attivo nell'a.a. 2021/2022. Si intende per "Sede" la definizione data nel DM 1154/2021, Art. 1 comma 2, lettera d, ossia l'insieme delle strutture didattiche o di ricerca dell'Università collocate nel medesimo Comune. In altri termini, se un CdS si divide su due Comuni, l'analisi degli indicatori di monitoraggio è distinta per le due sedi.

La sede decentrata è quella in cui le strutture didattiche o di ricerca sono collocate in un Comune diverso rispetto al Comune in cui è situata la sede legale dell'Università. Qualora non sia possibile distinguere, nel calcolo di uno specifico indicatore, la sede di riferimento, se ne dà conto nella relativa nota.

---

<sup>7</sup> Tranne le informazioni sull'occupabilità e la soddisfazione dei laureati in Atenei non consorziati AlmaLaurea (si veda oltre).

## Nota metodologica

Il documento, oltre a presentare gli obiettivi e le finalità degli indicatori e le modalità di comunicazione con ANVUR e CINECA per evidenziare eventuali criticità, costituisce una guida alla lettura dei valori (informazioni e indicatori) contenuti nelle SMA del CdS e di Ateneo.

Il documento si articola in quattro parti. La prima è un glossario dei termini e concetti utilizzati per la costruzione degli indicatori, suddivisa in tre macro sezioni: Codici; Studenti; CFU. Nella seconda parte è riportato l'elenco degli indicatori che costituiscono la Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studio. In un layout tabellare (esempio riportato nella tabella seguente), per ciascun indicatore è riportato: il testo, il codice identificativo, le unità di analisi (tipo di CdS) per le quali l'indicatore è calcolato; gli anni di riferimento; la definizione per esteso e le fonti di numeratore e denominatore; un campo conclusivo "note", nel quale vengono indicate le specifiche tecniche, le definizioni adottate e gli accorgimenti metodologici utilizzati per il calcolo dell'indicatore stesso.

Tabella 1 - Esempio di tabella di approfondimento per i singoli indicatori

<i>Indicatore</i>	<i>Testo indicatore</i>			
<i>Cod. identificativo</i>	<b>iCx</b>	<i>Calcolato per:</i>	Tipo di CdS Anni accademici	<b>Unità di analisi</b> <b>Anni di riferimento</b>
<i>Numeratore</i>	<b>Definizione numeratore</b>			
<i>Fonte numeratore</i>	<b>Fonte dei dati utilizzata per il numeratore</b>			
<i>Denominatore</i>	<b>Definizione denominatore</b>			
<i>Fonte denominatore</i>	<b>Fonte dei dati utilizzata per il denominatore</b>			
<i>Note</i>	<b>Specifiche tecniche, accorgimenti, stipulazioni effettuate/utilizzate per il calcolo dell'indicatore</b>			

La terza sezione propone con le medesime modalità della precedente (layout tabellare) gli indicatori relativi all'Ateneo. **Gli indicatori di Ateneo, si ricorda, non sono costruiti per somma degli indicatori di Corso di Studio ma tengono in considerazione tutti i Corsi dell'Ateneo, non solo quelli attivi nell'a.a. 2021/2022.**

La quarta e ultima sezione è una nota alla lettura dei file (CSV) disponibili nelle pagine degli Atenei sul [Portale per la Qualità](#) che corredano le schede di indicatori. I file contengono gli identificativi degli studenti che compongono il numeratore e denominatore dei singoli indicatori.

## Glossario

### Codici

\* (un asterico): indica che l'indicatore è calcolato sugli avvii di carriera (come definiti nel glossario).

\*\* (due asterischi): indicano che l'indicatore è calcolato sugli immatricolati puri\*\* (come definiti nel glossario).

*Area geografica*: indica una delle quattro ripartizioni geografiche macro-territoriali, per cui vengono calcolati i valori di benchmark. Il NORD-OVEST comprende le regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia; il NORD-EST le regioni Trentino - Alto Adige, Veneto, Friuli - Venezia Giulia, Emilia - Romagna; il CENTRO le regioni Toscana, Umbria, Marche, Lazio; il SUD e ISOLE le regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

*Cod. identificativo*: codice identificativo del singolo indicatore. Il codice è composto da: a) una prima lettera ("i"), abbreviazione di "Indicatore"; b) una seconda lettera che identifica l'unità a cui si riferisce l'indicatore (C per il CdS; A per l'Ateneo); c) un numero progressivo (due *digits*); d) un'eventuale altra lettera (o stringa di lettere) per contraddistinguere versioni differenti dello stesso indicatore, distinte in base all'uso di fonti e/o procedure diverse per il calcolo (es. iC06, iC07 e iC26 per cui vengono utilizzate diverse definizioni di "Occupato" per il calcolo dei corrispettivi indicatori "bis" e "ter"). Questo formato è valido per gli indicatori delle SMA dei CdS (29) e per quelli delle schede di Ateneo (36). Per le informazioni di carattere generale presenti nella parte introduttiva delle schede di Ateneo non è stato previsto un codice, mentre per le informazioni introduttive della scheda dei CdS i valori (8) sono stati codificati con etichette da i00a a i00h. Si richiede di utilizzare questo codice per facilitare le comunicazioni con ANVUR e CINECA e, eventualmente, per sintetizzare i commenti agli indicatori.

*Gruppo*: gli indicatori proposti sono suddivisi in gruppi (6 per la SMA del CdS, 8 per la scheda di Ateneo) omogenei rispetto agli obiettivi (si veda paragrafo "Finalità e Obiettivi" del presente documento e LG AVA 2017).

*Media Ateneo*: utile al benchmark, indica il valore medio complessivo dei CdS della stessa classe nell'Ateneo **ad esclusione** del CdS oggetto della Scheda.

*Media Area Geografica NON Telematici*: utile al benchmark, indica il valore medio **complessivo** dei CdS della stessa classe presenti nella stessa area geografica (come definita nel glossario), attivi nel periodo di riferimento negli atenei non telematici.

*Media Italia NON Telematici*: utile al benchmark, indica il valore medio **complessivo** dei CdS della stessa classe attivi nel periodo di riferimento negli atenei non telematici in Italia.

*Media Italia Telematici*: il valore restituito, utile al benchmark, è fornito esclusivamente per gli atenei telematici. Indica il valore medio **complessivo** dei CdS della stessa classe attivi nel periodo di riferimento negli atenei telematici in Italia.

*Spedizione*: tipo di spedizione dei dati dagli Atenei a CINECA. Il numero della spedizione fa riferimento a: 1 Avvio carriere (ingresso o nuova carriera); 2 Titoli di studio precedenti (dichiarazione dei titoli di studio di accesso e precedenti); 3 Dettaglio debiti/crediti in ingresso (dettaglio dei debiti e/o crediti formativi riconosciuti all'ingresso in un corso); 4 Eventi di carriera (es. iscrizione, passaggio, sospensione, etc.); 5 Posizione amministrativa (variazione dei dati da storicizzare); 6 Crediti ottenuti/debiti colmati (ottenimento o annullamento crediti formativi, diminuzione o reintroduzione debiti); 7 Chiusura carriera (per laurea o altri motivi). Per approfondimenti si rimanda al Manuale Specifiche ANS, consultabile al sito [osservatorio.cineca.it](http://osservatorio.cineca.it)

### Studenti

*Avvii di carriera*: con la locuzione si fa riferimento agli studenti che in un determinato a.a. avviano una nuova carriera accademica in uno specifico CdS, prescindendo da una eventuale carriera accademica precedentemente avviata. L'avvio della nuova carriera viene formalmente comunicato dall'Ateneo con la spedizione 1 (vedi voce nel glossario). Per conformità con la Programmazione triennale, gli avvii sono contati su tutte le spedizioni 1 pervenute a CINECA, per tale motivo lo studente è contato più volte nelle diverse carriere. Negli indicatori sono utilizzati gli avvii di carriera al primo anno.

*Immatricolati puri\*\**: gli studenti che per la prima volta si iscrivono ad un corso di studio universitario. In ANS lo studente è immatricolato puro\*\* (al massimo) in una carriera quando si verificano tutte le seguenti condizioni:

- è inviato in spedizione 1 con evento di carriera IN (Ingresso) o IS (Avvio Carriera con anagrafica);
- è in un corso di primo livello o a ciclo unico;
- si trova nella carriera con la data di avvio meno recente;
- l'anno accademico di invio della spedizione 1 è uguale al campo "anno di prima immatricolazione".

A questa definizione, per il calcolo degli indicatori del Gruppo E e di approfondimento sono state effettuate ulteriori specifiche:

1. Sono esclusi gli studenti con CFU all'ingresso superiori a 12 (Spedizione 3).
2. Per identificare in quale corso lo studente è "immatricolato puro\*\*", sono presi in esame tutti gli eventi di carriera entro il 31/01/X+1, laddove X è l'anno di immatricolazione (ossia, l'anno accademico di riferimento); ad esempio, per l'a.a. 2020/2021 si guarda agli eventi di tutte le carriere entro il 31/01/2021. Tra le carriere dello studente si controlla, nell'ordine:
  - a) la presenza di più eventi tra diverse carriere o diversi atenei nella stessa carriera; laddove presenti:
    - i. Lo studente che effettua un trasferimento in uscita (TU) o una uscita per motivo diverso dalla laurea (L – Laurea) entro la data del 31/10/X non viene conteggiato come immatricolato puro\*\* nel relativo corso;
    - ii. Qualora lo studente effettui un trasferimento in ingresso (TI) o una nuova iscrizione entro la data del 31/01/X+1 è conteggiato come immatricolato puro\*\* nel corso in cui si è trasferito o iscritto (indipendentemente dalla data di uscita dal corso precedente).
  - b) tra le carriere rimaste, la carriera iniziata più recentemente e che porta ad un'iscrizione anche nell'a.a. successivo allo stesso corso (Codicione e Comune), o in seconda istanza almeno nello stesso Ateneo;
  - c) la presenza di più eventi su una sola carriera prima del 31/01/X+1; in questo caso viene preso in considerazione l'evento con data più recente.

Premesse le condizioni sopra, vengono conteggiati gli studenti con eventi di carriera entro il 31/01/X+1.

Se lo studente, anche dopo il 31/01/X+1, effettua un TI o una nuova iscrizione presso un ateneo telematico, verrà considerato immatricolato puro\_T\*\* nell'ateneo telematico.

Per gli studenti che si iscrivono per la prima volta ad un corso di laurea magistrale si utilizza la dicitura "Iscritti per la prima volta a una LM" (vedi voce nel glossario).

*Immatricolati puri\_T\*\* (valido e visualizzabile solo per gli Atenei telematici):* gli studenti che per la prima volta si iscrivono ad un corso di studio universitario di un ateneo telematico. In ANS lo studente è immatricolato puro\*\* (al massimo) in una carriera quando si verificano tutte le seguenti condizioni:

- a) è inviato in spedizione 1 con evento IN (Ingresso) o IS (Avvio Carriera con anagrafica);
- b) è in un corso di primo livello o a ciclo unico;
- c) si trova nella carriera con la data di avvio meno recente;
- d) l'anno accademico di invio della spedizione 1 è uguale al campo "anno di prima immatricolazione".

A questa definizione, per il calcolo degli indicatori del Gruppo E e di approfondimento sono state effettuate ulteriori specifiche:

1. sono esclusi gli studenti con CFU all'ingresso superiori a 12 (Spedizione 3);
2. per identificare in quale corso lo studente è "immatricolato puro\*\*", sono presi in esame tutti gli eventi di carriera. Tra le carriere dello studente si controlla nell'ordine:
  - a) se ha un'iscrizione anche nell'anno a.a. allo stesso corso (Codicione e Comune), o in seconda istanza almeno nello stesso Ateneo;
  - b) la presenza di più eventi di carriera; in questo caso sono presi in considerazione quelli con la data più recente;
  - c) in caso di più eventi con la stessa data, l'ordine di arrivo dell'evento nella spedizione dello studente; in questo caso, si considera l'ultimo caricato.

Lo studente che effettua un trasferimento in uscita (TU) o una rinuncia, e un trasferimento in ingresso (TI) o una nuova iscrizione, senza aver conseguito CFU, è conteggiato come immatricolato puro\*\* nel corso in cui si è trasferito o iscritto.

Per gli studenti che si iscrivono per la prima volta ad un corso di laurea magistrale di un corso telematico si utilizza la dicitura "Iscritti per la prima volta a una LM\_T" (vedi voce in glossario).

*Iscritti per la prima volta a una LM:* con questa locuzione, si vuole estendere, con minori vincoli, il concetto di "immatricolato puro\*\*" ai CdS di secondo livello. Si tratta di studenti che sono iscritti in quanto avviano la carriera (Spedizione 1) per la prima volta ad un CdS di secondo ciclo al primo anno dell'a.a. X/X+1 con 0 CFU, entro il 30 aprile X+1. A differenza dell'immatricolato puro\*\*, dunque, l'intervallo temporale di immatricolazione è più ampio e non viene considerato il vincolo relativo ai passaggi di corso intra o extra Ateneo.

*Iscritti per la prima volta a una LM\_T:* con questa locuzione, si vuole estendere, con minori vincoli, il concetto di "immatricolato puro\_T\*\*" ai corsi di secondo livello. Si tratta di studenti che sono iscritti in quanto avviano la carriera (spedizione 1) per la prima volta ad un CdS di secondo ciclo al primo anno dell'a.a. X/X+1 con 0 CFU.

*Iscritti*: numero complessivo di studenti iscritti (al primo o ad anni successivi) al CdS. Per ogni anno accademico lo studente risulta iscritto nel corso in cui avviene l'ultimo evento di carriera, per ogni carriera. In presenza di più carriere si fa riferimento a quella più recente.

*Iscritti regolari ai fini del CSTD (Costo standard)*: lo studente è regolare all'interno dell'Ateneo in cui è iscritto (si fa riferimento al concetto di iscritto di cui sopra) se il totale di anni di iscrizione in quell'Ateneo e ciclo (primo ciclo L, LMCU; secondo ciclo LM) nelle sue carriere (escludendo quelle chiuse per laurea), è inferiore o uguale alla durata normale (espressa in anni) del corso. La regolarità viene accorciata se lo studente avvia la carriera con un'abbreviazione e viene allungata qualora lo studente, in uno degli anni di iscrizione, si sia impegnato per un valore inferiore ai 5/6 della moda dell'impegno.

Per ciascun CdS è stata calcolata la moda della distribuzione recuperando il valore dichiarato dagli atenei in spedizione 1 e 4 (tutti gli iscritti) per: anno accademico, classe; codizione; anno di corso. A tal punto viene considerata la distribuzione maggiore dell'impegno (a parità di distribuzione è considerato il valore di impegno più alto). Sono effettuate due correzioni: se il valore è maggiore di 60 CFU, il valore considerato è 60 CFU; se la numerosità della distribuzione è minore di 30 studenti o comunque la distribuzione conta un numero di studenti minore del 75% del totale dell'aggregazione, allora il valore sarà 60 CFU.

*Iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri\*\* al CdS in oggetto*: numero di studenti iscritti regolari che sono anche immatricolati puri\*\* al CdS in oggetto.

*Laureati regolari ai fini del CSTD*: sono gli studenti che, nell'ultimo evento di iscrizione inviato con la spedizione 4 (prima di inviare quello di chiusura con la spedizione 7), risultano regolari CSTD.

*Prosecuzione*: il proseguimento di una carriera, senza interruzioni, tra due anni accademici temporalmente contigui (X e X+1).

*Occupati*: Gli indicatori proposti da ANVUR utilizzano una duplice definizione di "occupato": **DEFINIZIONE 1**: Sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari). **DEFINIZIONE 2**: Sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari). Queste definizioni differiscono da quelle adottate da AlmaLaurea. A partire dal dato 2019, entrambe le definizioni di "occupato" comprendono anche gli assegnisti di ricerca.

### *CFU (Credito Formativo Universitario)*

*CFU conseguiti*: totale dei CFU acquisiti dallo studente nello specifico intervallo temporale di riferimento dell'indicatore. I CFU conseguiti sono inviati al CINECA dall'Ateneo con la spedizione 6. Vengono anche considerati i CFU conseguiti all'estero, inviati nella spedizione 6 nel campo "CFU altre istituzioni straniere" o nel campo "CFU totali" se il campo "tipo attività" è STE (Stage o Tirocinio estero).

*CFU da conseguire (o previsti)*: totale dei CFU previsti dal CdS per un determinato anno di corso. Il conteggio è effettuato sulla base dell'impegno dichiarato dall'Ateneo per ciascuno studente (campo "impegno" della spedizione 4). La determinazione dei CFU previsti dal CdS, valore utilizzato negli indicatori del gruppo E, avviene in maniera simile al controllo di regolarità effettuato per il CSTD (vedi definizione nel glossario). Per ciascuna sede del CdS è calcolata la moda dell'impegno recuperando il valore dichiarato dagli atenei per gli studenti immatricolati puri\*\* (che, secondo la definizione data in questo glossario, sono tutti al primo anno di corso) utilizzando una ripartizione per: anno accademico; classe; codizione e comune. A parità di distribuzione è considerato il valore di impegno più alto. Sono effettuate due correzioni: se la frequenza della variabile impegno è minore di 60 o comunque è minore del 75% del totale dell'aggregazione, allora il valore sarà 60 CFU.

*Impegno studente*: è il numero dei CFU acquistati dallo studente per l'a.a. al momento dell'iscrizione; è un campo inviato dall'Ateneo a CINECA con Spedizione 1 (CFU attribuiti mediante riconoscimento) e Spedizione 4 (CFU acquisiti durante l'a.a.). Il valore è utilizzato per il calcolo dei CFU da conseguire nei diversi anni di un CdS.

## Scheda di Monitoraggio annuale del Corso di Studio

### Informazioni anagrafiche del CdS

Informazione	Denominazione del CdS		
	Restituita per:	Tipo di CdS	L; LM; LMCU
Fonte	SUA_CdS		
Note	Nome per esteso del CdS		

Informazione	Città		
	Restituita per:	Tipo di CdS	L; LM; LMCU
Fonte	SUA_CdS		
Note	Città sede del CdS. La sede del CdS è stabilita secondo la definizione data nel DM 1154/2021, Art. 1 comma 2, lettera d, ossia l'insieme delle strutture didattiche o di ricerca dell'Università collocate nel medesimo Comune		

Informazione	Codicione		
	Restituita per:	Tipo di CdS	L; LM; LMCU
Fonte	SUA_CdS		
Note	Codice identificativo univoco del CdS. È il codice anagrafico ministeriale che identifica univocamente un corso di studio di un Ateneo dal DM 509/99 in poi; è così detto poiché è lungo 16 caratteri. Il codicione, propriamente "Codice Off. F. del Corso di Studio", non va confuso con il concetto di Corso Off. F., del quale è padre		

Informazione	Ateneo		
	Restituita per:	Tipo di CdS	L; LM; LMCU
Fonte	SUA_CdS		
Note	Nome per esteso dell'Ateneo		

Informazione	Statale o non statale		
	Restituita per:	Tipo di CdS	L; LM; LMCU
Fonte	SUA_CdS		
Note	L'Ateneo è statale o meno		

Informazione	Tipo di Ateneo		
	Restituita per:	Tipo di CdS	L; LM; LMCU
Fonte	SUA_CdS		
Note	L'Ateneo è tradizionale o telematico (o con più del 30% dei corsi a distanza)		

Informazione	Area geografica		
	Restituita per:	Tipo di CdS	L; LM; LMCU
Fonte	SUA_CdS		
Note	Area geografica in cui il CdS ha la sede. 4 campi: Nord-est; Nord-ovest; Centro; Sud e Isole. Per dettaglio si veda la voce nel glossario		

Informazione	Classe di laurea		
	Restituita per:	Tipo di CdS	L; LM; LMCU
Fonte	SUA_CdS		
Note	Classe di laurea del CdS		

Informazione	Interclasse		
	Restituita per:	Tipo di CdS	L; LM; LMCU
Fonte	SUA_CdS		
Note	Se il corso è interclasse viene restituita la seconda classe di laurea. Per i corsi interclasse gli indicatori SMA sono calcolati e riportati per le diverse classi del Corso di Laurea.		

<b>Informazione</b>		<b>Tipo</b>	
	<i>Restituita per:</i>	Tipo di CdS	L; LM; LMCU
<i>Fonte</i>	SUA_CdS		
<i>Note</i>	Tipo di CdS: L (Triennale); LMCU (Laurea magistrale a ciclo unico); LM (Laurea magistrale)		

<b>Informazione</b>		<b>Erogazione</b>	
	<i>Restituita per:</i>	Tipo di CdS	L; LM; LMCU
<i>Fonte</i>	SUA_CdS		
<i>Note</i>	Tipo di erogazione del CdS secondo DM 989/2019, allegato 3: A - Convenzionale; B - Mista; C - Prevalentemente a distanza; D - Integralmente a distanza		

<b>Informazione</b>		<b>Durata normale</b>	
	<i>Restituita per:</i>	Tipo di CdS	L; LM; LMCU
<i>Fonte</i>	SUA_CdS		
<i>Note</i>	Durata normale del CdS (in anni)		

#### Informazioni sull'accesso al CdS

<b>Informazione</b>		<b>Programmazione nazionale</b>	
	<i>Restituita per:</i>	Tipo di CdS Anni accademici	L; LM; LMCU 2022; 2021; 2020; 2019; 2018; 2017
<i>Fonte</i>	SUA_CdS		
<i>Note</i>	L'accesso al CdS è programmato a livello nazionale. Valori: Sì; No. <i>Le tre informazioni relative alla programmazione (questa e le due successive) sono alternative.</i>		

<b>Informazione</b>		<b>Programmazione locale</b>	
	<i>Restituita per:</i>	Tipo di CdS Anni accademici	L; LM; LMCU 2022; 2021; 2020; 2019; 2018; 2017
<i>Fonte</i>	SUA_CdS		
<i>Note</i>	L'accesso al CdS è programmato a livello locale. Valori: Sì; No. <i>Le tre informazioni relative alla programmazione (questa, quella precedente e la successiva) sono alternative.</i>		

<b>Informazione</b>		<b>Nessuna programmazione</b>	
	<i>Restituita per:</i>	Tipo di CdS Anni accademici	L; LM; LMCU 2022; 2021; 2020; 2019; 2018; 2017
<i>Fonte</i>	SUA_CdS		
<i>Note</i>	L'accesso al CdS non è programmato. Valori: Sì; No. <i>Le tre informazioni relative alla programmazione (questa e le due precedenti) sono alternative.</i>		

Informazione		<b>Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo</b>	
	Calcolato per:	Tipo di CdS	L; LM; LM CU
		Anni accademici	2022; 2021; 2020; 2019; 2018; 2017
Fonte	SUA_CdS		
Note	Numero di altri CdS della stessa classe di laurea nell'Ateneo, ad esclusione del CdS in oggetto. <i>Se il corso è interclasse, sono restituiti i valori per tutte e due le classi di laurea.</i>		

Informazione		<b>Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica</b>	
	Calcolato per:	Tipo di CdS	L; LM; LM CU
		Anni accademici	2022; 2021; 2020; 2019; 2018; 2017
Fonte	SUA_CdS		
Note	Numero di CdS della stessa classe di laurea nell'area geografica (secondo definizione in glossario), ad esclusione del CdS in oggetto. <i>Se il corso è interclasse, sono restituiti i valori per tutte e due le classi di laurea.</i>		

Informazione		<b>Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei telematici nell'area geografica</b>	
	Calcolato per:	Tipo di CdS	L; LM; LM CU
		Anni accademici	2022; 2021; 2020; 2019; 2018; 2017
Fonte	SUA_CdS		
Note	Il valore è restituito soltanto per gli atenei telematici. Numero di CdS della stessa classe di laurea nell'area geografica (secondo definizione in glossario), ad esclusione del CdS in oggetto. <i>Se il corso è interclasse, sono restituiti i valori per tutte e due le classi di laurea.</i>		

Informazione		<b>Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia</b>	
	Calcolato per:	Tipo di CdS	L; LM; LM CU
		Anni accademici	2022; 2021; 2020; 2019; 2018; 2017
Fonte	SUA_CdS		
Note	Numero di CdS della stessa classe di laurea in Italia, ad esclusione del CdS in oggetto. <i>Se il corso è interclasse, sono restituiti i valori per tutte e due le classi di laurea.</i>		

Informazione		<b>Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei telematici in Italia</b>	
	Calcolato per:	Tipo di CdS	L; LM; LM CU
		Anni accademici	2022; 2021; 2020; 2019; 2018; 2017
Fonte	SUA_CdS		
Note	Il valore è restituito soltanto per gli atenei telematici. Numero di CdS della stessa classe di laurea in Italia, ad esclusione del CdS in oggetto. <i>Se il corso è interclasse, sono restituiti i valori per tutte e due le classi di laurea.</i>		

## Informazioni generali sugli studenti

Informazione		<b>Avvii di carriera* (L; LMCU; LM)</b>	
Cod. identificativo	iC00a	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni accademici 2022/23; 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19
Fonte	ANS		
Note	Numero di avvii di carriera al primo anno all'interno dell'Ateneo. Si veda voce in glossario		

Informazione		<b>Immatricolati puri** (L; LMCU)</b>	
Cod. identificativo	iC00b	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LMCU Anni accademici 2022/23; 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19
Fonte	ANS		
Note	Immatricolati puri**. Si veda voce in glossario.		

Informazione		<b>Se LM, Iscritti per la prima volta a LM</b>	
Cod. identificativo	iC00c	Calcolato per:	Tipo di CdS LM Anni accademici 2022/23; 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19
Fonte	ANS		
Note	Si veda voce in glossario		

Informazione		<b>Iscritti (L; LMCU; LM)</b>	
Cod. identificativo	iC00d	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni accademici 2022/23; 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19
Fonte	ANS		
Note	Numero complessivo degli iscritti al CdS a qualsiasi anno di corso. Si veda voce in glossario		

Informazione		<b>Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)</b>	
Cod. identificativo	iC00e	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni accademici 2022/23; 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19
Fonte	ANS		
Note	Iscritti regolari secondo la definizione utilizzata in PRO3 a qualsiasi anno di corso, purché regolari. Si veda voce in glossario		

Informazione		<b>Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)</b>	
Cod. identificativo	iC00f	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni accademici 2022/23; 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19
Fonte	ANS		
Note	È un "di cui" dell'informazione precedente. Il conteggio è effettuato sulla base degli Immatricolati puri**. Se il corso è L, all'a.a. X/X+1 sono conteggiati gli studenti immatricolati puri** nel CdS 1, 2 o 3 anni prima, dunque sino al X(-2)/X-1(-2). Sono inclusi anche gli studenti immatricolati puri** l'a.a. precedente e che hanno usufruito di un periodo di sospensione/congelamento o interruzione degli studi pari o inferiore ad un anno. Accorgimento analogo è stato utilizzato per i part-time, la cui regolarità è definita in base al loro impegno.		

Informazione		<b>Laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*</b>	
Cod. identificativo	iC00g	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni 2022; 2021; 2020; 2019; 2018; 2017
Fonte	ANS		
Note	Numero di laureati (L; LM; LMCU) regolari ai fini del CSTD nell'a.s. X. La regolarità è definita come per il calcolo del CSTD.		

Informazione		<b>Laureati (L; LM; LMCU)</b>	
Cod. identificativo	iC00h	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni 2022; 2021; 2020; 2019; 2018; 2017
Fonte	ANS		
Note	Numero di laureati totali (L; LM; LMCU) nell'a.s. X.		

Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica

Indicatore		<b>Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.</b>	
Cod. identificativo	iC01	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni accademici 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19; 2017/18
Numeratore	Iscritti regolari come definiti nel calcolo del costo standard per studente all'a.a. X/X+1 con almeno 40 CFU nell'a.s. X+1		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Iscritti regolari all'a.a. X/X+1 (informazione iC00e)		
Fonte denominatore	ANS		
Note	Per il calcolo dei CFU, per ogni anno accademico X/X+1 sono presi in considerazione i CFU (campo CFU TOTALI) inviati con la spedizione 6 di quell'anno accademico e la data evento entro il 31 dicembre dell'anno solare X+1 (vengono contati anche i CFU di quell'anno accademico nell'anno solare X). Al numeratore è stato utilizzato un filtro di selezione per i regolari secondo CSTD e CFU totali >=40; al denominatore un filtro sui regolari CSTD.		

Indicatore		<b>Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso</b>	
Cod. identificativo	iC02	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni 2022; 2021; 2020; 2019; 2018; 2017
Numeratore	Laureati regolari X (informazione iC00g)		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Laureati totali X (informazione iC00h)		
Fonte denominatore	ANS		
Note	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) regolari ai fini del CSTD. Si considera la regolarità come definita per il calcolo del CSTD. Indicatore derivato dal DM 989/2019, allegato 1 (Ob. A - Didattica, ind. d). <a href="#">Indicatore inserito tra quelli a supporto della valutazione nel modello AVA3 e nel set minimo individuato nelle Linee Guida per i Nuclei di Valutazione.</a> <a href="#">A livello di ateneo (iA2), l'indicatore è inserito tra quelli a supporto della valutazione nel modello AVA3.</a>		

Indicatore		<b>Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre durata normale del corso</b>	
Cod. identificativo	iC02bis	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni 2021; 2020; 2019; 2018; 2017
Numeratore	Laureati entro un anno oltre la durata normale del corso X		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Laureati totali X (informazione iC00h)		
Fonte denominatore	ANS		
Note	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del Corso di Studio. <a href="#">A livello di ateneo (iA2bis), l'indicatore è inserito tra quelli a supporto della valutazione nel modello AVA3.</a>		

Indicatore		<b>Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*</b>	
Cod. identificativo	iC03	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LMCU Anni accademici 2022/23; 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19
Numeratore	Avvii di carriere al I anno* nell'a.a. X/X+1 che hanno conseguito il titolo di diploma in una regione differente a quella in cui viene erogato il corso.		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Avvii di carriere al I anno* a corsi di laurea L, LMCU nell'a.a. X/X+1 (informazione iC00a)		
Fonte denominatore	ANS		
Note	Fanno fede tutti i titoli di diploma inviati con la spedizione 1 e 2. Gli studenti provenienti da nazioni diverse dall'Italia sono considerati come "provenienti da altre regioni" e quindi conteggiati nel numeratore.		

Dall'aggiornamento di gennaio 2022 (per lo storico dal 2013) sono state effettuate ulteriori operazioni a favore della qualità del dato. In particolare, è preso in considerazione il primo diploma in cui le informazioni *Nazione diploma, istituto diploma* e *id\_titolo* sono corrette e non indicate come "non disponibili". Per la regione del titolo fa riferimento la regione associata all'istituto, ricavata dagli open data del Miur. I diplomi con istituto "non presente" o per i quali è riportato un titolo di diploma generico (codici 9999995 SCUOLA EUROPEA GENERICA; 9999999 ISTITUTO CESSATO - NON DEFINITO; 9999997 PROVVEDITORATO/CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI) sono esclusi dal numeratore.

Indicatore		Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*		
Cod. identificativo	iC04	Calcolato per:	Tipo di CdS Anni accademici	LM 2022/23; 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19
Numeratore	Avvii di carriera al primo anno delle LM con almeno un titolo di studio di accesso acquisito in un diverso Ateneo, anche estero			
Fonte numeratore	ANS			
Denominatore	Avvii di carriera al primo anno delle LM			
Fonte denominatore	ANS			
Note	Fanno fede tutte le chiusure di carriera per laurea inviate con la spedizione 7 e i titoli precedenti della spedizione 2 con campo TITOLO UNIVERSITARIO MT, LM, TU, EE, LV, LT, DU, DA, A1, A2, DF e UTILIZZO TITOLO = S (dall'aggiornamento di gennaio 2022 e per lo storico). Per la definizione degli acronimi del titolo universitario di veda l'elenco completo delle codifiche presente nel Manuale Specifiche ANS, consultabile su <a href="http://osservatorio.cineca.it">osservatorio.cineca.it</a> Indicatore derivato dal DM 989/2019, allegato 1 (Obiettivo A - Didattica, indicatore e)			

Indicatore		Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)		
Cod. identificativo	iC05	Calcolato per:	Tipo di CdS Anni accademici	L; LM; LM CU 2022/23; 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19
Numeratore	Iscritti regolari come definiti nel calcolo del costo standard nell'a.a. X/X+1 ( <i>informazione iC00e</i> )			
Fonte numeratore	ANS			
Denominatore	Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori L. 230/05 art.1 c.14 e ricercatori di tipo A e B in servizio al 31/12/X			
Fonte denominatore	DB Ruolo docenti			
Note	Per a.a. X/X+1 sono conteggiati i docenti di ruolo in servizio al 31/12/X che hanno insegnato nel CdS. Nello specifico sono conteggiati i docenti di ruolo e di diverso tipo che erogano didattica in un determinato CdS come "didattica erogata" SUA_CdS. Indicatore derivato dal DM 989/2019, allegato 1 (Obiettivo C – Servizi agli studenti, indicatore b) <b>Attenzione: il dato è uguale per tutte le eventuali Sedi (DM 1154/2021) del CdS</b>			

Indicatore		Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)		
Cod. identificativo	iC06	Calcolato per:	Tipo di CdS Anni indagine	L 2022; 2021; 2020; 2019; 2018; 2017
Numeratore	Laureati (L) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio			
Fonte numeratore	AlmaLaurea			
Denominatore	Laureati (L) X intervistati			
Fonte denominatore	AlmaLaurea			
Note	Per gli Atenei consorziati AlmaLaurea sono forniti i valori secondo due definizioni di "occupato". Per questo indicatore è stata utilizzata la <b>Definizione 1</b> : «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari). I dati dell'anno X si riferiscono all'indagine "Condizione occupazionale dei Laureati – X" sui laureati di X-1. <b>In alcuni casi, per gli Atenei consorziati AlmaLaurea, le statistiche non sono riportate in quanto riferite ad un collettivo con un numero di laureati inferiore a 5 unità.</b> Per gli Atenei non consorziati, sono forniti i dati inviati ad ANVUR corredati dal materiale utile alla loro lettura e interpretazione. Tale materiale è scaricabile da apposito link posto ad inizio pagina.			

Indicatore		Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)		
Cod. identificativo	iC06bis	Calcolato per:	Tipo di CdS Anni indagine	L 2022; 2021; 2020; 2019; 2018; 2017
Numeratore	Laureati (L) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio			
Fonte numeratore	AlmaLaurea			
Denominatore	Laureati (L) X intervistati			
Fonte denominatore	AlmaLaurea			
Note	<p>Per i soli Atenei consorziati AlmaLaurea per il calcolo di questo indicatore è stata utilizzata la <b>Definizione 2</b> di occupato: «sono considerati “occupati” i laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)». I dati dell’anno X si riferiscono all’indagine “Condizione occupazionale dei Laureati – X” sui laureati dell’anno X-1. <a href="#">In alcuni casi, per gli Atenei consorziati AlmaLaurea, le statistiche non sono riportate in quanto riferite ad un collettivo con un numero di laureati inferiore a 5 unità.</a></p> <p>Si rimanda alle Note AlmaLaurea in fondo al documento per ulteriori dettagli.</p>			

Indicatore		Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)		
Cod. identificativo	iC06ter	Calcolato per:	Tipo di CdS Anni indagine	L 2022; 2021; 2020; 2019; 2018; 2017
Numeratore	Laureati (L) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio			
Fonte numeratore	AlmaLaurea			
Denominatore	Laureati (L) X intervistati ad esclusione dei non occupati impegnati in formazione non retribuita			
Fonte denominatore	AlmaLaurea			
Note	<p>Per i soli Atenei consorziati AlmaLaurea per il calcolo di questo indicatore è stata utilizzata la <b>Definizione 2</b> di occupato: «sono considerati “occupati” i laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)». I dati dell’anno X si riferiscono all’indagine “Condizione occupazionale dei Laureati – X” sui laureati dell’anno X-1. <a href="#">In alcuni casi, per gli Atenei consorziati AlmaLaurea, le statistiche non sono riportate in quanto riferite ad un collettivo con un numero di laureati inferiore a 5 unità.</a></p>			

Indicatore		Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)		
Cod. identificativo	iC07	Calcolato per:	Tipo di CdS Anni indagine	LM; LMCU 2022; 2021; 2020; 2019; 2018; 2017
Numeratore	Laureati Magistrali (LM e LMCU) X occupati a tre anni dall'acquisizione del Titolo di studio			
Fonte numeratore	AlmaLaurea			
Denominatore	Laureati Magistrali (LM e LMCU) X intervistati			
Fonte denominatore	AlmaLaurea			
Note	<p>Per i soli Atenei consorziati AlmaLaurea per il calcolo di questo indicatore è stata utilizzata la <b>Definizione 1</b> di occupato: «sono considerati “occupati” i laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa o di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)». I dati dell’anno X si riferiscono all’indagine “Condizione occupazionale dei Laureati – X” sui laureati dell’anno X-3. <a href="#">In alcuni casi, per gli Atenei consorziati AlmaLaurea, le statistiche non sono riportate in quanto riferite ad un collettivo con un numero di laureati inferiore a 5 unità.</a></p> <p><i>Per gli Atenei non consorziati, sono forniti i dati inviati ad ANVUR corredati dal materiale utile alla loro lettura e interpretazione. Tale materiale è scaricabile da apposito link posto ad inizio pagina.</i></p> <p><a href="#">A livello di ateneo (iA07), l’indicatore è inserito tra quelli a supporto della valutazione nel modello AVA3</a></p>			

Indicatore		Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)	
Cod. identificativo	iC07bis	Calcolato per:	Tipo di CdS Anni indagine
			LM; LMCU 2022; 2021; 2020; 2019; 2018; 2017
Numeratore	Laureati Magistrali (LM e LMCU) X occupati a tre anni dall'acquisizione del Titolo di studio		
Fonte numeratore	AlmaLaurea		
Denominatore	Laureati Magistrali (LM e LMCU) X intervistati		
Fonte denominatore	AlmaLaurea		
Note	<p>Per i soli Atenei consorziati AlmaLaurea per il calcolo di questo indicatore è stata utilizzata la <b>Definizione 2</b> di occupato: «sono considerati “occupati” i laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».</p> <p>I dati dell’anno X si riferiscono all’indagine “Condizione occupazionale dei Laureati – X” sui laureati dell’anno X-3. <a href="#">In alcuni casi, per gli Atenei consorziati Almalaurea, le statistiche non sono riportate in quanto riferite ad un collettivo con un numero di laureati inferiore a 5 unità</a></p> <p>Si rimanda alle Note AlmaLaurea in fondo al documento per ulteriori dettagli.</p>		

Indicatore		Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)	
Cod. identificativo	iC07ter	Calcolato per:	Tipo di CdS Anni indagine
			LM; LMCU 2022; 2021; 2020; 2019; 2018; 2017
Numeratore	Laureati Magistrali (LM e LMCU) X occupati a tre anni dall'acquisizione del Titolo di studio		
Fonte numeratore	AlmaLaurea		
Denominatore	Laureati Magistrali (LM e LMCU) X intervistati ad esclusione dei non occupati impegnati in formazione non retribuita		
Fonte denominatore	AlmaLaurea		
Note	<p>Per i soli Atenei consorziati AlmaLaurea per il calcolo di questo indicatore è stata utilizzata la <b>Definizione 2</b> di occupato: «sono considerati “occupati” i laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».</p> <p>I dati dell’anno X si riferiscono all’indagine “Condizione occupazionale dei Laureati – X” sui laureati dell’anno X-3. <a href="#">In alcuni casi, per gli Atenei consorziati Almalaurea, le statistiche non sono riportate in quanto riferite ad un collettivo con un numero di laureati inferiore a 5 unità.</a></p>		

Indicatore		Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	
Cod. identificativo	iC08	Calcolato per:	Tipo di CdS Anni accademici
			L; LM; LMCU 2022/23; 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19
Numeratore	Docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del CdS che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il CdS		
Fonte numeratore	SUA_CdS		
Denominatore	Totale dei docenti indicati come docenti di riferimento del CdS		
Fonte denominatore	SUA_CdS		
Note	<p>Analogo indicatore utilizzato nella Programmazione triennale (DM 989/2019, Obiettivo A – Didattica, indicatore b). Nel computo dei docenti vengono considerati i professori di I e II fascia, i ricercatori a tempo indeterminato e ricercatori di tipo A e B l. 240/2010 in servizio al 31/12/X; sono altresì inclusi i professori straordinari ad esaurimento e gli assistenti di ruolo a esaurimento. Non sono considerati invece le docenze a contratto, i professori straordinari e i ricercatori previsti dall’art. 1, c. 12 e c. 14, l. 230/2005.</p> <p>Operativamente è stata presa la fotografia dei docenti al termine di ciascuna SUA; sono stati poi conteggiati i docenti con il peso con il quale sono stati inseriti: (se un docente è inserito con 0,5 è contato per 0,5); il criterio di allineamento è OFF (offerta formativa del corso). <b>Attenzione: il dato è uguale per tutte le eventuali Sedi (DM 1154/2021) del CdS</b></p> <p><a href="#">A livello di ateneo (iA8), l’indicatore è inserito tra quelli a supporto della valutazione nel modello AVA3.</a></p>		

Indicatore		Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	
Cod. identificativo	iC09	Calcolato per:	Tipo di CdS LM Anni accademici 2022/23; 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19
Numeratore	Somatoria dei valori R di Ateneo per ciascun SSD, pesati con i CFU erogati nei relativi insegnamenti		
Fonte numeratore	SUA_CdS e VQR		
Denominatore	Somatoria dei CFU degli insegnamenti		
Fonte denominatore	SUA_CdS		
Note	$QRDLM = \frac{\sum_{i=1}^k CFU_i \times R_i}{\sum_{i=1}^k CFU_i}$		Dove: CFU(i)=numero di CFU erogati nell'i-esimo SSD del CdS R(i)=quoziente tra la valutazione VQR media di Ateneo per l'i-esimo SSD del corso e la valutazione VQR media nazionale per lo stesso SSD
Dai record relativi agli insegnamenti di tutti i CdS per ogni anno accademico (dati SUA_CdS, didattica erogata) sono stati: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuati gli insegnamenti erogati nel CdS;</li> <li>2. Eliminati i record con il nome del docente vuoto o con il codice prova (ad esempio docente da definire o fittizio);</li> <li>3. Eliminati i record privi di SSD dell'insegnamento;</li> <li>4. Eliminati i record relativi a "tirocini".</li> </ol> Il valore restituito è una media aritmetica ponderata dove i pesi sono i CFU di ciascun SSD e i valori sono gli R relativi a tutti i docenti di Ateneo afferenti a ciascun SSD. I valori di R relativi agli anni sino al 2020/2021 compreso fanno riferimento ai valori della VQR 2011-2014; dal 2021/2022 il riferimento è alla VQR 2015-2019.			
<b>Attenzione: il dato è uguale per tutte le eventuali Sedi (DM 1154/2021) del CdS</b>			

Gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione

Indicatore		<b>Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso</b>	
Cod. identificativo	iC10	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni accademici 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19; 2017/18
Numeratore	CFU conseguiti all'estero dagli iscritti regolari a.a. X/X+1 nell'a.s. X+1		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	CFU conseguiti dagli iscritti regolari a.a. X/X+1 nell'a.s. X+1		
Fonte denominatore	ANS		
Note	<p>Vengono calcolati solo i CFU conseguiti nell'anno solare X+1 (fa fede il campo anno della spedizione 6). In questo caso per i CFU conseguiti all'estero fanno fede i CFU inviati come "conseguiti in Ateneo all'estero" e i CFU TOTALI che hanno come tipo attività "STE". Operativamente, al numeratore sono stati posti filtri di selezione sugli studenti regolari secondo CSTD e CFU conseguiti all'estero. Al denominatore sono stati posti filtri di selezione sugli studenti regolari secondo CSTD e sui CFU totali. Indicatore derivato dal DM 989/2019, allegato 1 (Obiettivo D - Internazionalizzazione, indicatore a)</p> <p><a href="#">Per agevolare la lettura, il valore dell'indicatore è restituito per migliaia (‰).</a></p>		

Indicatore		<b>Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti</b>	
Cod. identificativo	iC10bis	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni accademici 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19; 2017/18
Numeratore	CFU conseguiti all'estero dagli iscritti all'a.a. X/X+1 nell'a.s. X+1		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	CFU conseguiti dagli iscritti all'a.a. X/X+1 nell'a.s. X+1		
Fonte denominatore	ANS		
Note	<p>Vengono calcolati solo i CFU conseguiti nell'anno solare X+1 (fa fede il campo anno della spedizione 6). In questo caso per i CFU conseguiti all'estero fanno fede i CFU inviati come "conseguiti in Ateneo all'estero" e i CFU TOTALI che hanno come tipo attività "STE". Operativamente, al numeratore sono stati posti filtri di selezione sugli studenti regolari secondo CSTD e CFU conseguiti all'estero. Al denominatore sono stati posti filtri di selezione sugli studenti regolari secondo CSTD e sui CFU totali.</p> <p><a href="#">Per agevolare la lettura, il valore dell'indicatore è restituito per migliaia (‰).</a></p> <p>A livello di ateneo (iA10bis), l'indicatore è inserito tra quelli a supporto della valutazione nel modello AVA3.</p>		

Indicatore		<b>Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero</b>	
Cod. identificativo	iC11	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni 2022; 2021; 2020; 2019; 2018; 2017
Numeratore	Laureati regolari nell'a.s. X che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Laureati regolari nell'a.s. X (informazione iC00g)		
Fonte denominatore	ANS		
Note	<p>Al numeratore sono stati utilizzati i laureati regolari secondo CSTD con un filtro su CFU esteri &gt;=12. Al denominatore i laureati regolari secondo CSTD.</p> <p>Indicatore derivato dal DM 989/2019, allegato 1 (Obiettivo D - Internazionalizzazione, indicatore e)</p> <p><a href="#">Per agevolare la lettura, il valore dell'indicatore è restituito per migliaia (‰).</a></p>		

Indicatore	<b>Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero</b>		
Cod. identificativo	iC12	Calcolato per:	$\frac{\text{Tipo di CdS}}{\text{Anni accademici}}$ L; LM; LMCU 2022/23; 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19
Numeratore	Avvii di carriera al primo anno di corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) a.a. X/X+1 con almeno un titolo di studio di accesso acquisito all'estero		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Avvii di carriera al I anno a.a. X/X+1 delle L, LM e LMCU (informazione iC00a)		
Fonte denominatore	ANS		
Note	<p>Al numeratore sono stati conteggiati gli studenti al primo anno di corso (avvii di carriera) con un filtro sul titolo all'estero. Al denominatore gli studenti al primo anno di corso.</p> <p>Dall'aggiornamento di gennaio 2022 (per lo storico dal 2013) sono state effettuate ulteriori operazioni a favore della qualità del dato. In particolare, vengono considerati i titoli inviati con spedizione 2, indicati come utilizzati (UTILIZZO TITOLO = S) con Ateneo=998, id_tipo_laurea= EE e nazione diversa da IT, 998, 999.</p> <p>Indicatore derivato dal DM 989/2019, allegato 1 (Obiettivo D - Internazionalizzazione, indicatore f)</p> <p><a href="#">Per agevolare la lettura, il valore dell'indicatore è restituito per migliaia (%).</a></p>		

#### Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Indicatore	<b>Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire</b>		
Cod. identificativo	iC13	Calcolato per:	$\frac{\text{Tipo di CdS}}{\text{Anni accademici}}$ L; LM; LMCU 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19; 2017/18
Numeratore	CFU conseguiti (in media) nell'a.s. X+1 (considerati anche eventuali CFU conseguiti nel X, se presenti) dagli studenti immatricolati puri** al CdS nell'a.a. X/X+1		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	CFU previsti dai CdS dell'Ateneo per il primo anno dell'a.a. X/X+1 (valore calcolato sull'impegno previsto per studente)		
Fonte denominatore	ANS		
Note	<p>Per il calcolo dei CFU, per ogni anno accademico X/X+1 sono presi in considerazione i CFU (campo CFU TOTALI) inviati con la spedizione 6 di quell'anno accademico e la data evento entro il 31 dicembre dell'anno solare X+1 (vengono contati anche i CFU eventualmente conseguiti nell'anno solare X). Fa fede la data dell'esame. Per l'a.a. 2019/2020, per esempio, sono considerati i crediti ottenuti nell'a.s. 2020 (e 2019 se presenti) e NON quelli sostenuti a gennaio, febbraio e mesi successivi del 2021. Il computo dei CFU previsti dallo studente è effettuato sulla base della variabile "impegno dello studente".</p> <p><a href="#">Indicatore inserito tra quelli a supporto della valutazione nel modello AVA3 e nel set minimo individuato nelle Linee Guida per i Nuclei di Valutazione.</a></p>		

Indicatore	<b>Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio</b>		
Cod. identificativo	iC14	Calcolato per:	$\frac{\text{Tipo di CdS}}{\text{Anni accademici}}$ L; LM; LMCU 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19; 2017/18
Numeratore	Immatricolati puri** al CdS nell'a.a. X/X+1 che al 31/12/X+1 risultano iscritti all'anno successivo dello stesso CdS di prima immatricolazione		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Immatricolati puri** al CdS nel X/X+1 (informazione iC00b)		
Fonte denominatore	ANS		
Note	<p>Indicatore di coorte</p> <p><a href="#">Indicatore inserito tra quelli a supporto della valutazione nel modello AVA3 e nel set minimo individuato nelle Linee Guida per i Nuclei di Valutazione.</a></p>		

Indicatore		<b>Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno</b>	
Cod. identificativo	iC15	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni accademici 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19; 2017/18
Numeratore	Immatricolati puri** al CdS nell'a.a. X/X+1, che entro l'a.s. X+1 (dunque anche nel X) hanno acquisito almeno 20 CFU e che nel X+1/X+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Immatricolati puri** al CdS nell'a.a. X/X+1 (informazione iC00b)		
Fonte denominatore	ANS		
Note	Per il calcolo del CFU si veda la nota di iC13.		

Indicatore		<b>Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno</b>	
Cod. identificativo	iC15bis	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni accademici 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19; 2017/18
Numeratore	Immatricolati puri** al CdS nell'a.a. X/X+1, che entro l'a.s. X+1 (dunque anche nel X) hanno acquisito almeno 1/3 di CFU dichiarati da campo "impegno" e che nell'a.a. X+1/X+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Immatricolati puri** al CdS nel X/X+1 (informazione iC00b)		
Fonte denominatore	ANS		
Note	Per il calcolo del CFU si veda la nota di iC13.		

Indicatore		<b>Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno</b>	
Cod. identificativo	iC16	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni accademici 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19; 2017/18
Numeratore	Immatricolati puri** al CdS nel X/ X+1, che entro l'a.s. X+1 (dunque anche nel X) hanno acquisito almeno 40 CFU e che nel X+1/X+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Immatricolati puri** al CdS nel X/X+1 (informazione iC00b)		
Fonte denominatore	ANS		
Note	Per il calcolo del CFU si veda la nota di iC13.		

Indicatore		<b>Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno</b>	
Cod. identificativo	iC16bis	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni accademici 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19; 2017/18
Numeratore	Immatricolati puri** al CdS nell'a.a. X/X+1, che entro l'a.s. X+1 (dunque anche nel X) hanno acquisito almeno 2/3 di CFU dichiarati da campo "impegno" e che nell'a.a. X+1/X+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Immatricolati puri** al CdS nel X/X+1 (informazione iC00b)		
Fonte denominatore	ANS		
Note	Per il calcolo del CFU si veda la nota di iC13. <a href="#">Indicatore inserito tra quelli a supporto della valutazione nel modello AVA3 e nel set minimo individuato nelle Linee Guida per i Nuclei di Valutazione.</a>		

Indicatore		<i>Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio</i>	
Cod. identificativo	iC17	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni accademici 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19; 2017/18
Numeratore	Numero di studenti immatricolati puri** nel CdS nell'a.a. (X/X+1)-N anni prima (con N pari alla durata normale del corso) laureati entro il 30 Aprile X+2.		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Immatricolati puri** al CdS nell'a.a.(X/X+1)-N, con N pari alla durata normale del CdS		
Fonte denominatore	ANS		
Note	<p>Indicatore longitudinale. Per ciascun a.a. è necessario guardare agli immatricolati puri** all'a.a. N anni prima. Ad esempio, per un CdS triennale, il dato 2016/2017 guarda alle carriere degli immatricolati puri** al CdS nell'a.a. 2013/2014: per essere considerato "entro un anno oltre la durata normale" lo studente deve essersi laureato entro il 30 aprile 2018; sempre per il dato 2016/2017, per un CdS biennale, è necessario guardare gli iscritti per la prima volta LM nell'a.a. 2014/2015: per essere considerato "entro un anno oltre la durata normale" lo studente deve essersi laureato entro il 30 aprile 2018. Per i CdS a ciclo unico: se quadriennale, bisogna guardare alla coorte 2012/2013; se quinquennale; bisogna guardare alla coorte 2011/2012; se sessennale: bisogna guardare alla coorte 2010/2011.</p> <p>Poiché si tratta di un indicatore longitudinale, dal computo del denominatore (immatricolati puri** nell'a.a. (X/X+1)-N sono sottratti gli studenti che hanno interrotto per un periodo di tempo la carriera). <b>Attenzione: dall'a.a. 2018/19 il numeratore prende in considerazione i laureati entro il 15 giugno X+2, in conformità alle disposizioni, per ciascun a.a., della <a href="#">Legge 24 aprile 2020, n. 27</a>, della <a href="#">Legge 26 febbraio 2021, n.21</a>, della <a href="#">Legge 18 febbraio 2022 n. 11</a> e della <a href="#">Legge 24 febbraio 2023 n. 14</a>.</b></p> <p>Indicatore inserito tra quelli a supporto della valutazione nel modello AVA3 e nel set minimo individuato nelle Linee Guida per i Nuclei di Valutazione.</p>		

Indicatore		<i>Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dell'Ateneo</i>	
Cod. identificativo	iC18	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni indagine 2022; 2021; 2020; 2019; 2018; 2017
Numeratore	Laureati che hanno risposto "Sì, allo stesso corso di questo Ateneo" alla domanda: "Ti iscriveresti di nuovo all'università?" dell'indagine "Profilo dei laureati X" - Indagine X		
Fonte numeratore	AlmaLaurea (o rilevazioni di Ateneo)		
Denominatore	Laureati rispondenti all'indagine "Profilo dei laureati X" - Indagine X		
Fonte denominatore	AlmaLaurea (o rilevazioni di Ateneo)		
Note	<p>Per i laureati magistrali di Atenei consorziati AlmaLaurea, il testo della domanda è il seguente: "Se potesse tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe nuovamente al corso di laurea magistrale?", Il testo della risposta da considerare come numeratore è "sì, allo stesso corso magistrale di questo Ateneo". <b>In alcuni casi, per gli Atenei consorziati AlmaLaurea, le statistiche non sono riportate in quanto riferite ad un collettivo con un numero di laureati inferiore a 5 unità.</b></p> <p>Per gli Atenei non consorziati, sono forniti i dati inviati ad ANVUR corredati dal materiale utile alla loro lettura e interpretazione. Tale materiale è scaricabile da apposito link posto ad inizio pagina.</p>		

Indicatore		<i>Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata</i>	
Cod. identificativo	iC19	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni accademici 2021/22; 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19
Numeratore	Ore di docenza erogata nel CdS nell'a.a. X/X+1 da docenti (professori e ricercatori) assunti a tempo indeterminato		
Fonte numeratore	SUA_CdS		
Denominatore	Totale delle ore di docenza erogata nell'a.a. X/X+1 come da rilevazione SUA_CdS a.a. X/X+1		
Fonte denominatore	SUA_CdS		
Note	<p>Il termine temporale è quello annuale della SUA_CdS. Per il calcolo del denominatore non è stato utilizzato alcun filtro sul ruolo, ma sono stati esclusi i tirocini e gli insegnamenti mutuati. Sono state conteggiate esclusivamente le ore erogate.</p> <p>Il dato della prima estrazione (giugno-luglio 2017) conteggiava erroneamente le ore di tirocinio. Il problema è stato superato con il rilascio di settembre 2017.</p>		

Attenzione: il dato è uguale per tutte le eventuali Sedi (DM 1154/2021) del CdS  
 Indicatore inserito tra quelli a supporto della valutazione nel modello AVA3 e nel set minimo individuato nelle Linee Guida per i Nuclei di Valutazione.

Indicatore		<b>Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata</b>	
Cod. identificativo	iC19bis	Calcolato per:	$\frac{\text{Tipo di CdS}}{\text{Anni accademici}} \quad \text{L; LM; LMCU}$ 2021/22; 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19
Numeratore	Ore di docenza erogata nel CdS nell'a.a. X/X+1 da docenti (professori e ricercatori) assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B		
Fonte numeratore	SUA_CdS		
Denominatore	Totale delle ore di docenza erogata nell'a.a. X/X+1 come da rilevazione SUA_CdS a.a. X/X+1		
Fonte denominatore	SUA_CdS		
Note	Il termine temporale è quello annuale della SUA_CdS. Per il calcolo del denominatore non è stato utilizzato alcun filtro sul ruolo, ma sono stati esclusi i tirocini e gli insegnamenti mutuati. Sono state conteggiate esclusivamente le ore erogate. <b>Attenzione: il dato è uguale per tutte le eventuali Sedi (DM 1154/2021) del CdS</b>		

Indicatore		<b>Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata</b>	
Cod. identificativo	iC19ter	Calcolato per:	$\frac{\text{Tipo di CdS}}{\text{Anni accademici}} \quad \text{L; LM; LMCU}$ 2021/22; 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19
Numeratore	Ore di docenza erogata nel CdS nell'a.a. X/X+1 da docenti (professori e ricercatori) assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B		
Fonte numeratore	SUA_CdS		
Denominatore	Totale delle ore di docenza erogata nell'a.a. X/X+1 come da rilevazione SUA_CdS a.a. X/X+1		
Fonte denominatore	SUA_CdS		
Note	Il termine temporale è quello annuale della SUA_CdS. Per il calcolo del denominatore non è stato utilizzato alcun filtro sul ruolo, ma sono stati esclusi i tirocini e gli insegnamenti mutuati. Sono state conteggiate esclusivamente le ore erogate. <b>Attenzione: il dato è uguale per tutte le eventuali Sedi (DM 1154/2021) del CdS</b>		

Indicatore		<b>Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)</b>	
Cod. identificativo	iC20	Calcolato per:	$\frac{\text{Tipo di CdS}}{\text{Anni accademici}} \quad \text{L; LM; LMCU}$ 2021/22; 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19
Numeratore	Numero di tutor nell'a.a. X/X+1		
Fonte numeratore	SUA_CdS		
Denominatore	Totale studenti iscritti al CdS nell'a.a. X/X+1		
Fonte denominatore	ANS		
Note	Il valore è restituito soltanto per i CdS di studio prevalentemente o integralmente a distanza. Il totale degli studenti, al denominatore dell'indicatore, comprende tutti gli iscritti al CdS (fuoricorso, ripetenti, ecc.) ad esclusione degli studenti che hanno congelato, interrotto o sospeso gli studi in quel determinato a.a. <b>Attenzione: il dato è uguale per tutte le eventuali Sedi (DM 1154/2021) del CdS</b>		

Indicatore		<b>Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno</b>	
Cod. identificativo	iC21	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni accademici 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19; 2017/18
Numeratore	Immatricolati puri** al CdS nel X/X+1 che al 31/12/X+1 risultano iscritti in un CdS (anche di altro Ateneo)		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Immatricolati puri** al CdS nel X/X+1 (informazione iC00b)		
Fonte denominatore	ANS		
Note			

Indicatore		<b>Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso</b>	
Cod. identificativo	iC22	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni accademici 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19; 2017/18
Numeratore	Numero di studenti immatricolati puri** nel CdS nell'a.a. (X/X+1)-(N-1) anni prima (con N pari alla durata normale del corso) laureati entro il 30 aprile X+2.		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Immatricolati puri** al CdS nell'a.a. (X/X+1)-(N-1), con N pari alla durata normale del CdS		
Fonte denominatore	ANS		
Note	<p>Indicatore longitudinale. Per ciascun a.a. è necessario guardare agli immatricolati puri** all'a.a. N-1 anni prima. Con riferimento al valore 2016 (a.a. 2016/2017), per un CdS triennale, ad esempio, è necessario guardare agli immatricolati puri** al CdS nell'a.a. 2014/2015: per essere considerato "entro la durata normale" lo studente deve essersi laureato entro il 30 aprile 2018; per un CdS biennale, è necessario guardare gli iscritti per la prima volta LM nell'a.a. 2015/2016: per essere considerato "entro la durata normale" lo studente deve essersi laureato entro il 30 aprile 2018. Per i CdS a ciclo unico: se quadriennale, bisogna guardare alla coorte 2013/2014; se quinquennale, bisogna guardare alla coorte 2012/2013; se sessennale, bisogna guardare alla coorte 2011/2012. Dato che si tratta di un indicatore longitudinale, dal computo del denominatore (immatricolati puri** nell'a.a. X/X+1-(1-N) sono sottratti gli studenti che hanno interrotto per un periodo di tempo la carriera).</p> <p>Attenzione: dall'a.a. 2018/19 il numeratore prende in considerazione i laureati entro il 15 giugno X+2, in conformità alle disposizioni, per ciascun a.a., della <a href="#">Legge 24 aprile 2020, n. 27</a>, della <a href="#">Legge 26 febbraio 2021, n.21</a>, della <a href="#">Legge 18 febbraio 2022 n. 11</a> e della <a href="#">Legge 24 febbraio 2023 n. 14</a>.</p> <p>Indicatore inserito tra quelli a supporto della valutazione nel modello AVA3 e nel set minimo individuato nelle Linee Guida per i Nuclei di Valutazione.</p>		

Indicatore		<b>Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **</b>	
Cod. identificativo	iC23	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni accademici 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19; 2017/18
Numeratore	Immatricolati puri** al CdS nel X/X+1 che al 31/12/X+1 risultano iscritti in un CdS dello stesso Ateneo		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Immatricolati puri** nell'a.a. X/X+1 (informazione iC00b)		
Fonte denominatore	ANS		
Note	L'indicatore restituisce la percentuale di studenti immatricolati puri** nell'a.a. X/X+1 che, al 31/12/X+1 sono ancora iscritti nello stesso Ateneo, ma in un CdS differente da quello di prima immatricolazione		

Indicatore		<b>Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni</b>	
Cod. identificativo	iC24	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni accademici 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19; 2017/18
Numeratore	Immatricolati puri** che nell'a.a. X/X+1 non risultano più iscritti o laureati nel CdS		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Immatricolati puri** al CdS nell'a.a. (X/X+1)-N, con N pari alla durata normale del CdS		
Fonte denominatore	ANS		

<i>Note</i>	<p>Gli immatricolati puri** al numeratore possono: non essere più iscritti al sistema universitario (usciti da ANS); essere iscritti ad un altro corso dell'Ateneo; essere iscritti ad un corso di un altro Ateneo; essersi laureati in un altro corso dell'Ateneo; essersi laureati in un altro Ateneo.</p> <p>Il controllo è effettuato confrontando la congruenza tra codizione del primo evento in X/X+1 e il codizione dove lo studente si è immatricolato nell'a.a. (X/X+1)-N. Ad esempio, per un CdS triennale, il codizione del primo evento nell'a.a. 2016/2017 viene confrontato con il codizione dove lo studente risultava immatricolato nell'a.a. 2013/2014; sempre in riferimento al dato 2016/2017, per i CdS a ciclo unico: se quinquennale, viene confrontato con il codizione dove lo studente risultava immatricolato nell'a.a. 2011/2012; se sessennale, viene confrontato con il codizione dove lo studente risultava immatricolato nell'a.a. 2010/2011.</p>
-------------	---

#### Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità

Indicatore		Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS		
<i>Cod. identificativo</i>	iC25	<i>Calcolato per:</i>	Tipo di CdS Anni indagine	L; LM; LMCU 2022; 2021; 2020; 2019; 2018; 2017
<i>Numeratore</i>	Laureati che hanno risposto "decisamente sì" o "più sì che no" alla domanda: "È complessivamente soddisfatto del corso di studio?" dell'indagine "Profilo dei laureati X" - Indagine X			
<i>Fonte numeratore</i>	AlmaLaurea (o rilevazioni di Ateneo)			
<i>Denominatore</i>	Laureati rispondenti all'indagine "Profilo dei laureati X" - Indagine X			
<i>Fonte denominatore</i>	AlmaLaurea (o rilevazioni di Ateneo)			
<i>Note</i>	<p>In alcuni casi, per gli Atenei consorziati AlmaLaurea, le statistiche non sono riportate in quanto riferite ad un collettivo con un numero di laureati inferiore a 5 unità.</p> <p>Per gli Atenei non consorziati, sono forniti i dati inviati ad ANVUR corredati dal materiale utile alla loro lettura e interpretazione. Tale materiale è scaricabile da apposito link posto ad inizio pagina.</p> <p>A livello di ateneo (iA25), l'indicatore è inserito tra quelli a supporto della valutazione nel modello AVA3.</p>			

Indicatore		Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)		
<i>Cod. identificativo</i>	iC26	<i>Calcolato per:</i>	Tipo di CdS Anni indagine	LM; LMCU 2022; 2021; 2020; 2019; 2018; 2017
<i>Numeratore</i>	Laureati (LMCU; LM) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio			
<i>Fonte numeratore</i>	AlmaLaurea (o rilevazioni di Ateneo)			
<i>Denominatore</i>	Laureati (LMCU; LM) X intervistati			
<i>Fonte denominatore</i>	AlmaLaurea (o rilevazioni di Ateneo)			
<i>Note</i>	<p>Per i soli Atenei consorziati AlmaLaurea per il calcolo di questo indicatore è stata utilizzata la <b>Definizione 1</b> di occupato: «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».</p> <p>I dati dell'anno X si riferiscono all'indagine "Condizione occupazionale dei Laureati – X" sui laureati dell'anno X-1.</p> <p>In alcuni casi, per gli Atenei consorziati AlmaLaurea, le statistiche non sono riportate in quanto riferite ad un collettivo con un numero di laureati inferiore a 5 unità. Per gli Atenei non consorziati, sono forniti i dati inviati ad ANVUR corredati dal materiale utile alla loro lettura e interpretazione. Tale materiale è scaricabile da apposito link posto ad inizio pagina.</p> <p>A livello di ateneo (iA26), l'indicatore è inserito tra quelli a supporto della valutazione nel modello AVA3</p>			

Indicatore		Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)		
<i>Cod. identificativo</i>	iC26bis	<i>Calcolato per:</i>	Tipo di CdS Anni indagine	LM; LMCU 2022; 2021; 2020; 2019; 2018; 2017
<i>Numeratore</i>	Laureati (LMCU; LM) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio			
<i>Fonte numeratore</i>	AlmaLaurea (o rilevazioni di Ateneo)			
<i>Denominatore</i>	Laureati (LMCU; LM) X intervistati			
<i>Fonte denominatore</i>	AlmaLaurea (o rilevazioni di Ateneo)			
<i>Note</i>	<p>Per i soli Atenei consorziati AlmaLaurea per il calcolo di questo indicatore è stata utilizzata la <b>Definizione 2</b> di occupato: «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».</p>			

I dati dell'anno X si riferiscono all'indagine "Condizione occupazionale dei Laureati – X" sui laureati dell'anno X-1.

In alcuni casi, per gli Atenei consorziati Almalaurea, le statistiche non sono riportate in quanto riferite ad un collettivo con un numero di laureati inferiore a 5 unità.

Si rimanda alle Note AlmaLaurea in fondo al documento per ulteriori dettagli.

Indicatore		<b>Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)</b>	
Cod. identificativo	iC26ter	Calcolato per:	Tipo di CdS Anni indagine
			LM; LMCU 2022; 2021; 2020; 2019; 2018; 2017
Numeratore	Laureati (LMCU; LM) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio		
Fonte numeratore	AlmaLaurea (o rilevazioni di Ateneo)		
Denominatore	Laureati (LMCU; LM) X intervistati ad esclusione dei non occupati impegnati in formazione non retribuita		
Fonte denominatore	AlmaLaurea (o rilevazioni di Ateneo)		
Note	<p>Per i soli Atenei consorziati AlmaLaurea per il calcolo di questo indicatore è stata utilizzata la <b>Definizione 2</b> di occupato: «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».</p> <p>I dati dell'anno X si riferiscono all'indagine "Condizione occupazionale dei Laureati – X" sui laureati dell'anno X-1.</p> <p>In alcuni casi, per gli Atenei consorziati Almalaurea, le statistiche non sono riportate in quanto riferite ad un collettivo con un numero di laureati inferiore a 5 unità.</p>		

#### Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del Corpo Docente

Indicatore		<b>Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)</b>	
Cod. identificativo	iC27	Calcolato per:	Tipo di CdS Anni accademici
			L; LM; LMCU 2022/23; 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19
Numeratore	Numero di studenti iscritti al CdS nell'a.a. X/X+1		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Numero di docenti equivalenti impegnati (ossia sommatoria delle ore di docenza erogata nell'a.a. X/X+1 come da rilevazione SUA_CdS a.a. X/X+1 divisa per 120).		
Fonte denominatore	SUA_CdS		
Note	<p>Al denominatore del rapporto figura la sommatoria delle ore di didattica erogate da ciascun docente all'interno del CdS oggetto della Scheda, diviso per 120 (ossia le ore di didattica attese per un professore ordinario). Il risultato è una misura del concetto di Full Time Equivalent Professor. Per il calcolo delle ore di docenza erogata non è stato utilizzato alcun filtro sul ruolo, ma sono stati esclusi i tirocini e gli insegnamenti mutuati. Sono state conteggiate esclusivamente le ore erogate. Il totale delle ore di docenza erogata in un determinato a.a. è il valore già utilizzato per il denominatore di iC19. Il dato della prima estrazione (giugno-luglio 2017) conteggiava erroneamente le ore di tirocinio. Il problema è stato superato con il rilascio di settembre 2017.</p> <p>Dall'aggiornamento di gennaio 2022 (per lo storico dal 2013) sono state effettuate ulteriori operazioni a favore della qualità del dato. In particolare, dall'indicatore vengono escluse tutte le attività per le quali non viene associato un docente con un CF presente nelle banche dati CINECA. Si precisa inoltre che, ai fini del calcolo dei benchmark, vengono esclusi i CdS sospesi ovvero disattivati negli aa.aa. di riferimento (per tali CdS sono infatti presenti soltanto iscritti e non docenti). Per tale motivo i valori dei numeratori dei benchmark dell'indicatore possono essere differenti dai benchmark degli iscritti (iC00d).</p> <p><b>Attenzione: il dato è uguale per tutte le eventuali Sedi (DM 1154/2021) del CdS</b></p> <p>Indicatore inserito tra quelli a supporto della valutazione nel modello AVA3 e nel set minimo individuato nelle Linee Guida per i Nuclei di Valutazione.</p>		

Indicatore		<b>Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)</b>		
Cod. identificativo	iC28	Calcolato per:	Tipo di CdS Anni accademici	L; LM; LMCU 2022/23; 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19
Numeratore	Numero di studenti iscritti al primo anno del CdS nell'a.a. X/X+1			
Fonte numeratore	ANS			
Denominatore	Numero di docenti equivalenti impegnati negli insegnamenti del primo anno del CdS (ossia sommatoria delle ore di didattica erogate da ciascun docente negli insegnamenti del primo anno del CdS nell'a.a. X/X+1 diviso per 120).			
Fonte denominatore	SUA_CdS			
Note	<p>Al denominatore del rapporto figura la sommatoria delle ore di didattica erogate in insegnamenti del primo anno da ciascun docente all'interno del CdS oggetto della Scheda, diviso per 120 (ossia le ore di didattica attese per un professore ordinario).</p> <p>Il risultato è una misura del concetto di Full Time Equivalent Professor. Per il calcolo delle ore di docenza erogata non è stato utilizzato alcun filtro sul ruolo, ma sono stati esclusi i tirocini e gli insegnamenti mutuati. Sono state conteggiate esclusivamente le ore erogate.</p> <p>Il dato della prima estrazione (giugno-luglio 2017) conteggiava erroneamente le ore di tirocinio. Il problema è stato superato con il rilascio di settembre 2017.</p> <p>Dall'aggiornamento di gennaio 2022 (per lo storico dal 2013) sono state effettuate ulteriori operazioni a favore della qualità del dato. In particolare, dall'indicatore vengono escluse tutte le attività per le quali non viene associato un docente con un CF presente nelle banche dati CINECA. Si precisa inoltre che, ai fini del calcolo dei benchmark, vengono esclusi i CdS sospesi ovvero disattivati negli aa.aa. di riferimento (per tali CdS sono infatti presenti soltanto iscritti e non docenti). Per tale motivo i valori dei numeratori dei benchmark dell'indicatore possono essere differenti dai benchmark degli iscritti (iC00d).</p> <p><b>Attenzione: il dato è uguale per tutte le eventuali Sedi (DM 1154/2021) del CdS</b></p> <p>Indicatore inserito tra quelli a supporto della valutazione nel modello AVA3 e nel set minimo individuato nelle Linee Guida per i Nuclei di Valutazione.</p>			

Indicatore		<b>Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca / Iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza, dato disponibile dal 2017/2018)</b>		
Cod. identificativo	iC29	Calcolato per:	Tipo di CdS Anni accademici	L; LM; LMCU 2022/23; 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19;
Numeratore	Tutor in possesso del Dottorato di Ricerca			
Fonte numeratore	SUA_CdS			
Denominatore	Iscritti al CdS nell'a.a. X/X+1			
Fonte denominatore	ANS			
Note	<b>Dato disponibile a partire dalla SUA_CdS 2017/2018</b>			

#### Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Indicatori per Atenei Telematici

Al fine di definire un set di indicatori più adeguati alle specificità ed esigenze degli atenei telematici, ANVUR ha istituito il Gruppo di Lavoro SMA\_T – Indicatori della didattica dei corsi a distanza. Per la costituzione del Gruppo di Lavoro tutti gli atenei telematici sono stati invitati a indicare un rappresentante con profilo prettamente tecnico specialistico. I nuovi indicatori si affiancano a quelli già disponibili al fine di supportare in maniera più efficace le attività di autovalutazione e riesame dei CdS erogati dalle università telematiche. Maggiori informazioni sulla pagina dedicata del [sito](#) dell'Agenzia.

Informazione		<b>Immatricolati puri** (L; LMCU)</b>		
Cod. identificativo	iC00Tb	Calcolato per:	Tipo di CdS Anni accademici	L; LMCU 2022/23; 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19
Fonte denominatore	ANS			
Note	Immatricolati puri_T**. Si veda voce in glossario.			

Informazione		<b>Se LM, Iscritti per la prima volta a LM</b>		
Cod. identificativo	iC00Tc	Calcolato per:	Tipo di CdS Anni accademici	LM 2022/23; 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19

Fonte denominatore	ANS
Note	Si veda voce in glossario

Indicatore	<b>Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire</b>		
Cod. identificativo	iC13_T	Calcolato per:	Tipo di CdS Anni accademici
			L; LM; LMCU a distanza 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19; 2017/18
Numeratore	CFU conseguiti dallo studente immatricolato puro_T** a 365 giorni dalla data di immatricolazione		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	CFU previsti dai CdS dell'Ateneo per il primo anno dell'a.a. X/X+1 (valore calcolato sull'impegno previsto per studente)		
Fonte denominatore	ANS		
Note	Per il calcolo dei CFU, per ogni anno di riferimento X/X+1, sono presi in considerazione i CFU (campo CFU TOTALI) inviati con la spedizione 6 di quell'anno accademico, indipendentemente dalla data evento (fa fede il campo anno di competenza della spedizione 6). Il computo dei CFU previsti dallo studente è effettuato sulla base della variabile "impegno dello studente".		

Indicatore	<b>Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio</b>		
Cod. identificativo	iC14_T	Calcolato per:	Tipo di CdS Anni accademici
			L; LM; LMCU a distanza 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19; 2017/18
Numeratore	Immatricolati puri_T** al CdS nell'a.a. X/X+1 che, indipendentemente dalla data di rinnovo dell'iscrizione, risultano essersi iscritti all'anno successivo dello stesso CdS di prima immatricolazione		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Immatricolati puri_T** al CdS nel X/X+1 (informazione iCOOTb - iCOOTc)		
Fonte denominatore	ANS		
Note	L'indicatore considera la prima volta che viene inviato con la spedizione 4 per lo studente un evento IA. Se la chiave-corso di IA == chiave-corso dell'evento IN o IS (e lo studente era immatricolato puro_T**) lo studente viene conteggiato al numeratore. La variabile "Anno iscrizione corso" serve come controllo dell'anno di iscrizione dello studente (==2, conteggia solo i rinnovi al secondo anno).		

Indicatore	<b>Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno</b>		
Cod. identificativo	iC15_T	Calcolato per:	Tipo di CdS Anni accademici
			L; LM; LMCU a distanza 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19; 2017/18
Numeratore	Immatricolati puri_T** al CdS nel X/X+1, che, indipendentemente dalla data di rinnovo dell'iscrizione, risultano essersi iscritti all'anno successivo dello stesso CdS di prima immatricolazione e che a 365 giorni dalla data di immatricolazione hanno acquisito almeno 20 CFU		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Immatricolati puri_T** al CdS nel X/X+1 (informazione iCOOTb - iCOOTc)		
Fonte denominatore	ANS		
Note	Rispetto al numeratore dell'indicatore iC14_T, il numeratore di iC15_T conteggia solo la quota di studenti che a 365 dalla data di immatricolazione ha acquisito almeno 20 CFU (fa fede la data evento dell'esame sostenuto).		

Indicatore	<b>Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 CFU al I anno</b>		
Cod. identificativo	iC15bis_T	Calcolato per:	Tipo di CdS Anni accademici
			L; LM; LMCU a distanza 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19; 2017/18
Numeratore	Immatricolati puri_T** al CdS nell'a.a. X/X+1, che, indipendentemente dalla data di rinnovo dell'iscrizione, risultano iscritti all'anno successivo dello stesso CdS di prima immatricolazione e hanno acquisito almeno 1/3 del numero di CFU dichiarati dal campo "impegno" a 365 giorni dall'immatricolazione		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Immatricolati puri_T** al CdS nel X/X+1 (informazione iCOOTb - iCOOTc)		

Fonte denominatore	ANS
Note	Rispetto al numeratore dell'indicatore iC14_T, il numeratore di iC15bis_T conteggia solo la quota di studenti che a 365 dalla data di immatricolazione ha acquisito almeno 1/3 del numero di CFU dichiarati dal campo "impegno" (fa fede la data evento dell'esame sostenuto).

Indicatore	<b>Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno</b>		
Cod. identificativo	iC16_T	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU a distanza Anni accademici 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19; 2017/18
Numeratore	Immatricolati puri_T** al CdS nel X/X+1, che, indipendentemente dalla data di rinnovo dell'iscrizione, risultano iscritti all'anno successivo dello stesso CdS di prima immatricolazione e che a 365 giorni dalla data di immatricolazione hanno acquisito almeno 40 CFU (fa fede la data evento dell'esame sostenuto)		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Immatricolati puri_T** al CdS nel X/X+1 (informazione iCOOTb - iCOOTc)		
Fonte denominatore	ANS		
Note	Rispetto al numeratore dell'indicatore iC14_T, il numeratore di iC16_T conteggia solo la quota di studenti che a 365 dalla data di immatricolazione ha acquisito almeno 40 CFU (fa fede la data evento dell'esame sostenuto).		

Indicatore	<b>Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno</b>		
Cod. identificativo	iC16bis_T	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU a distanza Anni accademici 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19; 2017/18
Numeratore	Immatricolati puri_T** al CdS nell'a.a. X/X+1, che, indipendentemente dalla data di rinnovo dell'iscrizione, risultano essersi iscritti all'anno successivo dello stesso CdS di prima immatricolazione e che a 365 dall'immatricolazione hanno acquisito almeno 2/3 del numero di CFU dichiarati dal campo "impegno"		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Immatricolati puri_T** al CdS nel X/X+1 (informazione iCOOTb - iCOOTc)		
Fonte denominatore	ANS		
Note	Rispetto al numeratore dell'indicatore iC14_T, il numeratore di iC16bis_T conteggia solo la quota di studenti che a 365 dalla data di immatricolazione ha acquisito almeno 2/3 del numero di CFU dichiarati dal campo "impegno" (fa fede la data evento dell'esame sostenuto).		

Indicatore	<b>Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio</b>		
Cod. identificativo	iC17_T	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU a distanza Anni accademici 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19; 2017/18
Numeratore	Numero di studenti immatricolati puri_T** nel CdS nell'a.a. (X/X+1)-N anni prima (con N pari alla durata normale del corso) laureati entro l'anno N+1		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Immatricolati puri_T** al CdS nell'a.a.(X/X+1)-N, con N pari alla durata normale del CdS		
Fonte denominatore	ANS		
Note	Indicatore longitudinale. Per ciascun a.a. è necessario guardare agli immatricolati puri_T** all'a.a. N anni prima. Ad esempio, per un CdS triennale, il dato 2015/2016 guarda alle carriere degli immatricolati puri_T** al CdS nell'a.a. 2012/2013: per essere considerato "entro un anno oltre la durata normale del CdS" lo studente deve essersi laureato nell'a.a. 2015/2016 così come riportato nell'intestazione della spedizione 7 (fa quindi fede l'anno accademico di riferimento dello studente, ovvero della spedizione, e non la data evento).		

Indicatore	<i>Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno</i>		
Cod. identificativo	iC21_T	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU a distanza Anni accademici 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19; 2017/18
Numeratore	Immatricolati puri_T** al CdS nell'a.a. X/X+1 che, indipendentemente dalla data di rinnovo dell'iscrizione, risultano essersi iscritti all'anno successivo dello stesso CdS di prima immatricolazione (anche di altro Ateneo)		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Immatricolati puri_T** al CdS nel X/X+1 (informazione iCOOTb - iCOOTc)		
Fonte denominatore	ANS		
Note			

Indicatore	<i>Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso</i>		
Cod. identificativo	iC22_T	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU a distanza Anni accademici 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19; 2017/18
Numeratore	Numero di studenti immatricolati puri_T** nel CdS nell'a.a. (X/X+1)-(N-1) anni prima (con N pari alla durata normale del corso) laureati entro N		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Immatricolati puri_T** al CdS nell'a.a. (X/X+1)-(N-1), con N pari alla durata normale del CdS		
Fonte denominatore	ANS		
Note	Indicatore longitudinale. Per ciascun a.a. è necessario guardare agli immatricolati puri_T** all'a.a. N anni prima. Ad esempio, per un CdS triennale, il dato 2015/2016 guarda alle carriere degli immatricolati puri_T** al CdS nell'a.a. 2013/2014: per essere considerato "entro la durata normale del CdS" lo studente deve essersi laureato nell'a.a. 2015/2016 così come riportato nell'instestazione della spedizione 7 (fa quindi fede l'anno accademico di riferimento dello studente, ovvero della spedizione, e non la data evento).		

Indicatore	<i>Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **</i>		
Cod. identificativo	iC23_T	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU a distanza Anni accademici 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19; 2017/18
Numeratore	Immatricolati puri_T** al CdS nel X/X+1 che, indipendentemente dalla data di rinnovo dell'iscrizione, all'anno successivo risultano essersi iscritti in un CdS diverso da quello di prima immatricolazione ma dello stesso Ateneo		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Immatricolati puri_T** nell'a.a. X/X+1 (informazione iCOOTb - iCOOTc)		
Fonte denominatore	ANS		
Note	L'indicatore restituisce la percentuale di studenti immatricolati puri_T** nell'a.a. X/X+1 che, indipendentemente dalla data di rinnovo dell'iscrizione, nell'anno accademico successivo sono ancora iscritti nell'Ateneo ma in un CdS differente da quello di prima immatricolazione.		

Indicatore	<i>Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni</i>		
Cod. identificativo	iC24_T	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU a distanza Anni accademici 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19; 2017/18
Numeratore	Immatricolati puri_T** che nell'a.a. X/X+1 non risultano più iscritti o laureati nel CdS		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Immatricolati puri_T** al CdS nell'a.a. (X/X+1)-N, con N pari alla durata normale del CdS		
Fonte denominatore	ANS		
Note	Gli immatricolati puri_T** al numeratore possono: non essere più iscritti al sistema universitario (usciti da ANS); essere iscritti ad un altro corso dell'Ateneo; essere iscritti ad un corso di un altro Ateneo; essersi laureati in un altro corso dell'Ateneo; essersi laureati in un altro Ateneo. Il controllo è effettuato soltanto sul primo evento di carriera nell'anno N+1, confrontando la congruenza tra codicione del primo evento in X/X+1 e il codicione dove lo studente si è immatricolato nell'a.a. (X/X+1)-N.		

Indicatore		<b>Percentuale di iscritti inattivi</b>	
<i>Cod. identificativo</i>	iC30_T	<i>Calcolato per:</i>	$\frac{\text{Tipo di CdS} \quad \text{L; LM; LMCU a distanza}}{\text{Anni accademici} \quad 2022/23; 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19}$
<i>Numeratore</i>	Iscritti al CdS nel X/X+1 che, indipendentemente dalla data di rinnovo dell'iscrizione, risultano iscritti all'anno successivo in un CdS dell'Ateneo e che a 365 giorni dall'ultima iscrizione non hanno acquisito CFU		
<i>Fonte numeratore</i>	ANS		
<i>Denominatore</i>	Iscritti al CdS nel X/X+1 nella carriera avviata più di recente e presenti nell'anno accademico X/X+1 sulla stessa carriera e ateneo		
<i>Fonte denominatore</i>	ANS		
<i>Note</i>	L'indicatore mira a fornire una misura degli studenti inattivi <a href="#">Indicatore inserito tra quelli a supporto della valutazione nel modello AVA3 e nel set minimo individuato nelle Linee Guida per i Nuclei di Valutazione.</a>		

Indicatore		<b>Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi</b>	
<i>Cod. identificativo</i>	iC30bis_T	<i>Calcolato per:</i>	$\frac{\text{Tipo di CdS} \quad \text{L; LM; LMCU a distanza}}{\text{Anni accademici} \quad 2023/23; 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19}$
<i>Numeratore</i>	Iscritti al CdS nel X/X+1 che, indipendentemente dalla data di rinnovo dell'iscrizione, risultano iscritti all'anno successivo in un CdS dell'Ateneo e che a 365 giorni dall'ultima iscrizione hanno acquisito fino a 6 CFU (fa fede la data evento dell'esame sostenuto)		
<i>Fonte numeratore</i>	ANS		
<i>Denominatore</i>	Iscritti al CdS nel X/X+1 nella carriera avviata più di recente e presenti nell'anno accademico X/X+1 sulla stessa carriera e ateneo		
<i>Fonte denominatore</i>	ANS		
<i>Note</i>	L'indicatore mira a fornire una misura degli studenti inattivi o poco produttivi <a href="#">Indicatore inserito tra quelli a supporto della valutazione nel modello AVA3 e nel set minimo individuato nelle Linee Guida per i Nuclei di Valutazione.</a>		

## Scheda Indicatori di Ateneo

In questa sezione sono contenute le informazioni sugli indicatori presentati nella Scheda di Ateneo, illustrate con le modalità già utilizzate per le SMA del CdS.

Gli indicatori di Ateneo non sono costruiti per somma degli indicatori di CdS, ma tengono in considerazione tutti i Corsi dell'Ateneo, non solo quelli attivi nell'a.a. 2021/2022.

Poiché le definizioni di alcuni degli indicatori di Ateneo sono sovrapponibili a quelle dei CdS, sono riportati di seguito esclusivamente le note relative a informazioni e indicatori differenti e/o non presenti nelle Schede di monitoraggio annuale del CdS.

A livello di Ateneo, alcuni degli indicatori sono forniti per le 3 macro-aree disciplinari così come individuate nel DM 1154/2021, allegato D (area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica, area umanistico-sociale).

### Scheda anagrafica dell'Ateneo

<b>Informazione</b>	<b>Ateneo</b>
Note	Nome per esteso dell'Ateneo

<b>Informazione</b>	<b>Codice Miur Ateneo</b>
Note	Codice alfanumerico dell'Ateneo

<b>Informazione</b>	<b>Area geografica</b>
Note	Area geografica dove l'Ateneo ha sede. 4 campi: Nord-est; Nord-ovest; Centro; Sud e Isole. Per dettaglio si veda la voce nel glossario

<b>Informazione</b>	<b>Tipo di Ateneo</b>
Note	Informazione a tre modalità: Statale; Non statale; Telematico

<b>Informazione</b>	<b>Decreto Ministeriale di accreditamento</b>
	<i>Restituita per:</i> Atenei che hanno ricevuto la visita di Accreditamento Periodico da parte dell'Anvur e per i quali è stato emanato un Decreto Ministeriale
Note	Link al DM di accreditamento

<b>Informazione</b>	<b>Giudizio sulla sede</b>
	<i>Restituita per:</i> Atenei che hanno ricevuto la visita di Accreditamento Periodico da parte dell'Anvur e per i quali è stato predisposto un rapporto finale
Fonte	Anvur
Note	Si riporta il giudizio numerico (due decimali) e in fasce (5) così come da <a href="#">linee guida AVA</a> .

<b>Informazione</b>	<b>Durata accreditamento Sede</b>
	<i>Restituita per:</i> Atenei che hanno ricevuto la visita di Accreditamento Periodico da parte dell'Anvur e per i quali è stato emanato un Decreto Ministeriale
Fonte	DM di accreditamento (vedi informazione Decreto Ministeriale di accreditamento)

<b>Informazione</b>	<b>Durata accreditamento CdS</b>
	<i>Restituita per:</i> Atenei che hanno ricevuto la visita di Accreditamento Periodico da parte dell'Anvur e per i quali è stato emanato un Decreto Ministeriale
Fonte	DM di accreditamento (vedi informazione Decreto Ministeriale di accreditamento)

<b>Informazione</b>	<b>Link al rapporto Anvur</b>
	<i>Restituita per:</i> Atenei che hanno ricevuto la visita di Accreditamento Periodico da parte dell'Anvur e per i quali è stato predisposto un rapporto finale
Fonte	Anvur
Note	Link al rapporto pubblico di Accreditamento Periodico, già disponibile sul sito <a href="http://www.anvur.it">www.anvur.it</a>

## Informazioni generali

Informazione	<b>Nr. di Dipartimenti Legge 240 al 31/12 (o Facoltà per gli Atenei non statali)</b>			
	Restituita per:	Tutti gli atenei	A.S.	2022; 2021; 2020; 2019; 2018; 2017
Fonte	Banca dati Miur Strutture			
Note	Numero di Dipartimenti (o facoltà per gli atenei non statali) attivi al 31/12/X.			

Informazione	<b>Nr. di docenti in servizio al 31/12</b>			
	Restituita per:	Tutti gli atenei	A.S.	2022; 2021; 2020; 2019; 2018; 2017
Fonte	Banca dati Miur docenti di ruolo e Loginmiur (certificati dall'Ateneo)			
Note	Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori L. 230/05 art.1 c.14 e ricercatori di tipo A e B in servizio al 31/12/X			

Informazione	<b>Nr. di personale TA in servizio al 31/12</b>			
	Restituita per:	Tutti gli atenei	A.S.	2022; 2021; 2020; 2019; 2018; 2017
Fonte	Banca dati Miur DALIA			
Note	Numero di tecnici amministrativi in servizio al 31/12/X.			

Informazione	<b>Nr. ore di didattica erogata dal personale docente a tempo indeterminato</b>			
	Restituita per:	Tutti gli atenei	A.A.	22/23; 21/22; 20/21; 19/20; 18/19; 17/18
Fonte	SUA-CdS e Banca dati Miur docenti di ruolo al momento della chiusura della SUA_CdS			
Note	Totale delle ore di docenza erogata dal personale docente assunto a tempo indeterminato nell'a.a. X/X+1 come da rilevazione SUA_CdS a.a. X/X+1			

Informazione	<b>Nr. ore di didattica erogata dal personale docente a tempo determinato</b>			
	Restituita per:	Tutti gli atenei	A.A.	22/23; 21/22; 20/21; 19/20; 18/19; 17/18
Fonte	SUA-CdS e Banca dati Miur docenti di ruolo al momento della chiusura della SUA_CdS			
Note	Totale delle ore di docenza erogata dal personale docente assunto a tempo determinato nell'a.a. X/X+1 come da rilevazione SUA_CdS a.a. X/X+1			

Informazione	<b>Nr. ore di ore di didattica erogata</b>			
	Restituita per:	Tutti gli Atenei	A.A.	22/23; 21/22; 20/21; 19/20; 18/19; 17/18
Fonte	SUA_CdS			
Note	Totale delle ore di docenza erogata nell'a.a. X/X+1 come da rilevazione SUA_CdS a.a. X/X+1			

Informazione	<b>Nr. ore di didattica potenziale</b>			
	Restituita per:	Tutti gli atenei	A.A.	22/23; 21/22; 20/21; 19/20; 18/19; 17/18
Fonte	SUA_CdS e Banca dati Miur docenti di ruolo al momento della chiusura della SUA_CdS			
Note	Ore di didattica erogabili dai docenti dell'Ateneo. La quantità di docenza erogabile si quantifica convenzionalmente in 120 ore annue per ogni Professore a tempo pieno, 90 ore per i Professori a tempo definito, 60 ore per Ricercatori a tempo indeterminato e determinato di tipo A e B			

Informazione	<b>Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)</b>			
	Restituita per:	Tutti gli atenei	A.A.	22/23; 21/22; 20/21; 19/20; 18/19; 17/18
Fonte	ANS			
Note	Numero avvii di carriera al primo anno all'interno dell'Ateneo. Valore inserito anche in caso di LM. Si veda voce in glossario			

<b>Informazione</b>	<b>Immatricolati puri** (L; LMCU)</b>			
	Restituita per:	Tutti gli atenei	A.A.	22/23; 21/22; 20/21; 19/20;18/19; 17/18
<b>Fonte denominatore</b>	ANS			
<b>Note</b>	Immatricolati puri**, si veda voce in glossario. Il totale di Ateneo può non corrispondere al totale ricavato dalle singole schede dei CdS in quanto qui sono conteggiati anche altri CdS quali, ad esempio, i CdS non più attivi nell'anno di riferimento.			

<b>Informazione</b>	<b>Se LM, Iscritti per la prima volta a LM</b>			
	Restituita per:	Tutti gli atenei	A.A.	22/23; 21/22; 20/21; 19/20;18/19; 17/18
<b>Fonte denominatore</b>	ANS			
<b>Note</b>	Si veda voce in glossario. Il totale di Ateneo può non corrispondere al totale ricavato dalle singole schede dei CdS in quanto qui sono conteggiati anche altri CdS quali, ad esempio, i CdS non più attivi nell'anno di riferimento.			

<b>Informazione</b>	<b>Iscritti (L; LMCU; LM)</b>			
	Restituita per:	Tutti gli atenei	A.A.	22/23; 21/22; 20/21; 19/20;18/19; 17/18
<b>Fonte denominatore</b>	ANS			
<b>Note</b>	Numero complessivo degli iscritti al CdS a qualsiasi anno di corso. Si veda voce in glossario. Il totale di Ateneo può non corrispondere al totale ricavato dalle singole schede dei CdS in quanto qui sono conteggiati anche altri CdS quali, ad esempio, i CdS non più attivi nell'anno di riferimento.			

<b>Informazione</b>	<b>Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)</b>			
	Restituita per:	Tutti gli atenei	A.A.	22/23; 21/22; 20/21; 19/20;18/19; 17/18
<b>Fonte denominatore</b>	ANS			
<b>Note</b>	Iscritti regolari secondo la definizione utilizzata in PRO3 a qualsiasi anno di corso, purché regolari. Si veda voce in glossario. Il totale di Ateneo può non corrispondere al totale ricavato dalle singole schede dei CdS in quanto qui sono conteggiati anche altri CdS quali, ad esempio, i CdS non più attivi nell'anno di riferimento.			

<b>Informazione</b>	<b>Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri** (L; LMCU; LM)</b>			
	Restituita per:	Tutti gli atenei	A.A.	22/23; 21/22; 20/21; 19/20;18/19; 17/18
<b>Fonte denominatore</b>	ANS			
<b>Note</b>	È un "di cui" dell'informazione precedente. Il conteggio è effettuato sulla base degli Immatricolati puri**. Sono inclusi anche gli studenti immatricolati puri** l'a.a. precedente e che hanno usufruito un periodo di sospensione/congelamento o interruzione degli studi pari o inferiore ad un anno. Accorgimento analogo è stato utilizzato per i part-time, la cui regolarità è definita in base al loro impegno.			

<b>Informazione</b>	<b>Laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso</b>			
	Restituita per:	Tutti gli atenei	A.A.	22/23; 21/22; 20/21; 19/20;18/19; 17/18
<b>Fonte denominatore</b>	ANS			
<b>Note</b>	Numero di laureati (L; LM; LMCU) regolari ai fini del CSTD nell'a.s. X. La regolarità è definita come per il calcolo del CSTD. Il totale di Ateneo può non corrispondere al totale ricavato dalle singole schede dei CdS in quanto qui sono conteggiati anche altri CdS quali, ad esempio, i CdS non più attivi nell'anno di riferimento.			

<b>Informazione</b>	<b>Laureati (L; LM; LMCU)</b>			
	Restituita per:	Tutti gli atenei	A.A.	22/23; 21/22; 20/21; 19/20;18/19; 17/18
<b>Fonte denominatore</b>	ANS			
<b>Note</b>	Numero di laureati totali (L; LM; LMCU) nell'a.s. X. Il totale di Ateneo può non corrispondere al totale ricavato dalle singole schede dei CdS in quanto qui sono conteggiati anche altri CdS quali, ad esempio, i CdS non più attivi nell'anno di riferimento.			

<b>Informazione</b>	<b>Nr. di CdS Triennali</b>			
	Restituita per:	Tutti gli atenei	A.A.	22/23; 21/22; 20/21; 19/20;18/19; 17/18
<b>Fonte</b>	SUA_CdS			

Note	Numero di CdS Triennali attivati nei tre anni accademici. Il conteggio è atto in base al codicione, dunque i corsi con più sedi didattiche vengono conteggiati una volta soltanto
------	---

<b>Informazione</b>	<b>Nr. di CdS Ciclo unico</b>
---------------------	-------------------------------

	Restituita per:	Tutti gli atenei	A.A.	22/23; 21/22; 20/21; 19/20; 18/19; 17/18
--	-----------------	------------------	------	--

Fonte	SUA_CdS
-------	---------

Note	Numero di CdS a Ciclo Unico attivati nei tre anni accademici. Il conteggio è atto in base al codicione, dunque i corsi con più sedi didattiche vengono conteggiati una volta soltanto
------	---

<b>Informazione</b>	<b>Nr. di CdS Magistrali</b>
---------------------	------------------------------

	Restituita per:	Tutti gli atenei	A.A.	22/23; 21/22; 20/21; 19/20; 18/19; 17/18
--	-----------------	------------------	------	--

Fonte	SUA_CdS
-------	---------

Note	Numero di CdS Magistrali attivati nei tre anni accademici. Il conteggio è atto in base al codicione, dunque i corsi con più sedi didattiche vengono conteggiati una volta soltanto
------	--

<b>Informazione</b>	<b>Corsi di dottorato</b>
---------------------	---------------------------

	Restituita per:	Tutti gli atenei	A.A.	22/23; 21/22; 20/21; 19/20; 18/19; 17/18
--	-----------------	------------------	------	--

Fonte	Banca dati Miur dottorati
-------	---------------------------

Note	Numero di corsi di dottorato
------	------------------------------

### Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica

Per le definizioni degli indicatori di questa sezione fare riferimento alla medesima sezione relativa alle schede di monitoraggio annuale dei CdS. Gli indicatori iA5, iA6, iA6BIS, iA6TER, iA7, iA7BIS, iA7TER sono forniti per le 3 macro-aree disciplinari così come individuate nel DM 1154/2021, allegato D (area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).

<b>Indicatore</b>	<b>Proporzioe di corsi LM che superano il valore di riferimento (0,8)</b>			
-------------------	---	--	--	--

Cod. identificativo	iA9	Calcolato per:	Tipo di CdS Anni accademici	LM 2022/23; 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19
---------------------	-----	----------------	--------------------------------	---

Numeratore	Numero di CdS LM con valore QRDLM pari o superiore a 0.8
------------	--

Fonte numeratore	Schede di monitoraggio annuale dei CdS (su valori VQR)
------------------	--

Denominatore	Totale dei CdS LM
--------------	-------------------

Fonte denominatore	SUA_CdS
--------------------	---------

Note	Rapporto tra i CdS che hanno valore di riferimento dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali pari o superiore alla soglia (0,8) e il numero totale dei CdS LM dell'Ateneo. Il dato è calcolato sulla base dei dati restituiti con le Schede di monitoraggio annuale dei CdS.
------	--

### Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione

Per le definizioni degli indicatori fare riferimento alla medesima sezione relativa alle schede di monitoraggio annuale dei CdS.

### Gruppo C – Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca

<b>Indicatore</b>	<b>Risultati dell'ultima VQR a livello di sede (IRAS 1 e 2)</b>			
-------------------	---	--	--	--

Cod. identificativo	iA_C_1A	Restituito per:	Tutti gli atenei	
---------------------	---------	-----------------	------------------	--

Fonte	VQR 2015-2019 – Rapporto Finale
-------	---------------------------------

Note	Si tratta del valore IRAS1_2 così come definito nel <a href="#">rapporto finale VQR 2015-2019</a> pag. 59 (Formula 18). Maggiori informazioni sulla <a href="#">pagina dedicata</a> del sito dell'Agenzia.
------	--

<b>Indicatore</b>	<b>Percentuale di prodotti attesi sul totale Università</b>			
-------------------	---	--	--	--

Cod. identificativo	iA_C_1B	Restituito per:	Tutti gli atenei	
---------------------	---------	-----------------	------------------	--

Fonte	VQR 2015-2019 – Rapporto Finale
-------	---------------------------------

Note	Si tratta del valore H1_2 così come definito nel <a href="#">rapporto finale VQR 2015-2019</a> pag. 60, ossia il peso nazionale dell'Istituzione i, espresso come il rapporto tra il numero di prodotti attesi dell'Istituzione i (Ni) e i prodotti attesi totali (N) (Formula 21). Maggiori informazioni sulla <a href="#">pagina dedicata</a> .
------	---

<b>Indicatore</b>	<b>Indice di qualità media dei collegi di dottorato (R + X medio di Ateneo)</b>			
-------------------	---	--	--	--

Cod. identificativo	iA_C_2	Restituito per:	Tutti gli atenei con almeno un corso di dottorato Anno accademico	2018/19; 2017/18; 2016/17
---------------------	--------	-----------------	--	---------------------------

Numeratore	Somma indicatore A=(R+X) corsi accreditati nell'a.a. X/X+1
Fonte numeratore	MIUR – Programmazione triennale
Denominatore	Numero di corsi accreditati a.a. X/X+1
Fonte denominatore	MIUR – Programmazione triennale
Note	

Indicatore	<i>Percentuale degli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che si sono laureati in altro Ateneo</i>	
Cod. identificativo	iA_C_3	Restituito per: $\frac{\text{Tutti gli atenei}}{\text{Anno accademico}}$ 2022/23; 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19
Numeratore	Numero di iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con titolo di accesso conseguito in un Ateneo differente	
Fonte numeratore	Anagrafe dottorati	
Denominatore	Numero di iscritti al primo anno dei corsi di dottorato	
Fonte denominatore	Anagrafe dottorati	
Note		

Indicatore	<i>Percentuale di professori e ricercatori assunti nell'anno precedente non già in servizio presso l'Ateneo</i>	
Cod. identificativo	iA_C_4	Restituito per: $\frac{\text{Tutti gli atenei}}{\text{Anno accademico}}$ 2022/23; 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19
Numeratore	Professori e ricercatori assunti da altri atenei nell'a.a.	
Fonte numeratore	Banca dati Miur docenti e Loginmiur certificati dall'Ateneo	
Denominatore	Totale professori e ricercatori assunti nell'a.a.	
Fonte denominatore	Banca dati Miur docenti e Loginmiur certificati dall'Ateneo	
Note	Vengono tenuti in considerazione tutti i professori e i ricercatori a tempo indeterminato e determinato	

#### Gruppo D – Indicatori di sostenibilità economico-finanziaria

Indicatore	<i>ISEF</i>	
Cod. identificativo		Restituito per: $\frac{\text{Tutti gli atenei}}{\text{Anno accademico}}$ 2022/23; 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19
Numeratore	0,82 x (FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi – Fitti passivi)	
Fonte numeratore	Banca dati Miur PROPER	
Denominatore	Spese di Personale a carico Ateneo + Oneri ammortamento	
Fonte denominatore	Banca dati Miur PROPER	
Note	Indicatore di sostenibilità economico finanziaria	

Indicatore	<i>IDEB</i>	
Cod. identificativo		Restituito per: $\frac{\text{Tutti gli atenei}}{\text{Anno accademico}}$ 2022/23; 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19
Numeratore	Oneri annui ammortamento mutui (capitale + interessi) - Contributi statali per investimento ed edilizia	
Fonte	Banca dati Miur PROPER	
Denominatore	(FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi) – Fitti passivi – Spese complessive del personale a carico Ateneo (A)	
Fonte denominatore	Bilanci di Ateneo	
Note	Indicatore spese per indebitamento	

Indicatore		IP	
Cod. identificativo		Restituito per:	Tutti gli atenei Anno accademico 2022/23; 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19
Numeratore	Spese complessive del personale a carico dell'Ateneo = (Stipendi personale di ruolo + Stipendi personale a tempo determinato + Fondo accessorio personale TA + Contratti di insegnamento) - Finanziamenti esterni pubblici/privati destinati a spese di personale		
Fonte	Banca dati Miur PROPER		
Denominatore	Entrate di rif. = FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi		
Fonte denominatore	Bilanci di Ateneo		
Note	Indicatore spese di personale		

#### Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Per le definizioni degli indicatori fare riferimento alla medesima sezione relativa alle schede di monitoraggio annuale dei CdS.

#### Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

Per le definizioni degli indicatori fare riferimento a quelle contenute nella sezione relativa alle schede di monitoraggio annuale dei CdS.

Indicatore		Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nello stesso Ateneo	
Cod. identificativo	iA21bis	Restituito per:	Tutti gli atenei Anno accademico 2021/22; 2020/21; 2019/20; 2018/19; 2017/18
Numeratore	Immatricolati puri** all'Ateneo nel X/X+1 che al 31/12/X+1 risultano iscritti in un CdS dello stesso Ateneo		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Immatricolati puri** all'Ateneo nel X/X+1 (informazione Immatricolati puri**)		
Fonte denominatore	ANS		
Note	Costituisce un <i>di cui</i> dell'indicatore precedente (iA21, <i>Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno</i> ). L'indicatore restituisce la percentuale di studenti immatricolati puri** nell'a.a. X/X+1 che, al 31/12/X+1 sono ancora iscritti nello stesso Ateneo.		

### *Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità*

Per le definizioni degli indicatori fare riferimento a quelle contenute nella sezione relativa alle SMA dei CdS. Per gli indicatori AlmaLaurea, poiché gli indicatori di Ateneo non sono costruiti per somma degli indicatori di CdS ma tengono in considerazione tutti i corsi dell'Ateneo, non solo quelli attivi nell'a.a. 2021-2022, il denominatore dell'indicatore delle schede di Ateneo fa riferimento ad uno specifico sottoinsieme dei "laureati rispondenti all'indagine 'Profilo dei Laureati X'" e non alla totalità dei laureati rispondenti (ad es. non vengono conteggiati i corsi ad esaurimento). L'indicatore iC26 è fornito per le 3 macro- aree disciplinari così come individuate nel DM 1154/2021, allegato D (area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).

### *Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del Corpo Docente*

Rispetto agli indicatori delle SMA dei CdS (iC27 e iC28), che vedono al denominatore il numero di docenti equivalenti impegnati nel CdS, al livello di Ateneo per gli indicatori contenuti in questa sezione è posto al denominatore il numero complessivo di docenti impegnati in attività di docenza nei rispettivi anni accademici. Gli indicatori di questa sezione (iA27 e iA28) sono forniti per le 3 macro-aree disciplinari così come individuate nel DM 1154/2021, allegato D (area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).

Rispetto all'informazione "Iscritti (L; LMCU; LM)" restituita nelle "Informazioni generali" della Scheda Indicatori di Ateneo, i numeratori degli indicatori di questa sezione ("Studenti iscritti" per iA27A-B-C e "Studenti iscritti al primo anno" per iA28A-B-C) conteggiano esclusivamente gli iscritti a CdS 270/2004.

### *Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Indicatori per Atenei Telematici*

Per le definizioni degli indicatori fare riferimento a quelle contenute nella sezione relativa alle schede di monitoraggio annuale dei CdS.

Luglio 2022

Il questionario di rilevazione adottato da AlmaLaurea nel 2021 ha introdotto una significativa modifica al flusso di questionario, allineandosi a quello Istat sull'Inserimento professionale dei laureati (per maggiori informazioni si rimanda alla nota metodologica sul sito del Consorzio <https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/occupazione>). In particolare, gli occupati sono stati identificati adottando la definizione meno restrittiva (si considerano "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività, anche di formazione, purché retribuita) e le domande sulle caratteristiche del lavoro sono rilevate su tale collettivo. Per consentire, almeno per quest'anno, la confrontabilità con le rilevazioni precedenti, gli indicatori relativi alle caratteristiche del lavoro svolto sono stati ricalcolati con riferimento agli occupati individuati secondo la definizione più restrittiva (si considerano "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di un'attività di formazione post-laurea, quale tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione, ecc.). Tuttavia, per una parte degli occupati non è stato possibile recuperare alcune informazioni relative alle caratteristiche del lavoro svolto: si tratta di coloro che svolgono sia un'attività lavorativa sia un'attività di formazione retribuita e che hanno scelto di riferire le risposte, sulle caratteristiche del lavoro svolto, a quest'ultima attività<sup>8</sup>. Per questi, pertanto, non sono disponibili le informazioni relative alle caratteristiche del lavoro svolto (secondo la definizione più restrittiva), a cui l'intervistato ha deciso di non riferire le risposte.

Inoltre, ciò impatta sul calcolo degli indicatori ic06bis, ic07bis e ic26bis che prevedono:

- al numeratore i "laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari";
- al denominatore il numero di intervistati.

Il numeratore è stato calcolato solo per quella parte di occupati per cui tutte le informazioni necessarie erano disponibili<sup>9</sup>. Anche in questo caso il denominatore non ha considerato il complesso degli intervistati, ma è stato depurato da coloro per i quali non è disponibile l'informazione sulla tipologia dell'attività lavorativa, per non sottostimare il fenomeno.

---

<sup>8</sup> Si tratta complessivamente di 2.429 casi a un anno e 1.794 a tre anni. Vista la diversa diffusione delle attività di formazione tra i vari tipi di corso e distintamente per anni dalla laurea (uno e tre anni), la quota di occupati per cui non sono disponibili tali informazioni è pari all'1,2% tra i laureati di primo livello a un anno, al 2,6% tra i magistrali biennali a un anno, all'1,6% a tre anni e all'8,9% tra i magistrali a ciclo unico a un anno e al 10,8% tra quelli a tre anni.

<sup>9</sup> Dal momento che una parte consistente di laureati svolge un dottorato di ricerca o una scuola di specializzazione, quindi considerati occupati per gli indicatori ic06bis, ic07bis e ic26bis, i laureati per cui non è disponibile l'informazione sulla tipologia dell'attività lavorativa si riducono, rispettivamente, a 1.403 a un anno e 255 a tre anni.

### iC1

Numeratore: FILE CON GLI ISCRITTI

- REGOLARE\_CSTD=1
- CFU\_TOTALI >=40

Denominatore: FILE CON GLI ISCRITTI

- REGOLARE\_CSTD=1

### iC2

Numeratore: FILE CON I LAUREATI

- REGOLARE\_CSTD=1

Denominatore: FILE CON I LAUREATI

### iC3

Numeratore: FILE CON GLI AVVII DI CARRIERA

- codizioni con tipo laurea MT o
- LM ALTRA\_REGIONE=1

Denominatore: FILE CON GLI AVVII DI CARRIERA

- codizioni con tipo laurea MT o LM

### iC4

Numeratore: FILE CON GLI AVVII DI CARRIERA

- codizioni con tipo laurea MS
- ALTRO\_ATENEO=1

Denominatore: FILE CON GLI AVVII DI CARRIERA

- codizioni con tipo laurea MS

### iC5

Numeratore: FILE CON GLI ISCRITTI

- REGOLARE\_CSTD=1

### iC10

Numeratore: FILE CON GLI ISCRITTI

- REGOLARE\_CSTD=1
- Somma di CFU\_STRANIERI\_AS

Denominatore: FILE CON GLI ISCRITTI

- REGOLARE\_CSTD=1
- Somma di CFU\_STRANIERI\_AS

### iC11

Numeratore: FILE CON I LAUREATI

- REGOLARE\_CSTD=1
- CFU\_STRANIERI >=12

Denominatore: FILE CON I LAUREATI

- REGOLARE\_CSTD=1

### iC12

Numeratore: FILE CON GLI AVVII DI CARRIERA

- TITOLO\_ESTERO=1

Denominatore: FILE CON GLI AVVII DI CARRIERA

### iC13

Numeratore: FILE CON GLI IMMATRICOLATI

- media CFU

Denominatore: FILE CON LA MODA DELL'IMPEGNO

- campo MODA per CODICIONE, ID\_ANNO\_ACCADEMICO, ID\_COMUNE

### iC14

Numeratore: FILE CON GLI IMMATRICOLATI

- STESSO\_CORSO\_AA\_SUCC=1

Denominatore: IMMATRICOLATI

### iC15

Numeratore: FILE CON GLI IMMATRICOLATI

- STESSO\_CORSO\_AA\_SUCC=1
- CFU >=20

Denominatore: FILE CON GLI IMMATRICOLATI

### iC16

Numeratore: FILE CON GLI IMMATRICOLATI

- STESSO\_CORSO\_AA\_SUCC=1
- CFU >=40

Denominatore: FILE CON GLI IMMATRICOLATI

### iC17

Numeratore: FILE VALORI PER INDICATORE IC17 e IC24

- LAUREATO\_INDICATORE=1

Denominatore: FILE VALORI PER INDICATORE IC17 e IC24

### iC20

Denominatore: FILE CON GLI ISCRITTI

### iC21

Numeratore: FILE CON GLI IMMATRICOLATI

- PRESENTE\_IN\_AA\_SUCC=1

Denominatore: FILE CON GLI IMMATRICOLATI

### iC22

Numeratore: FILE VALORI PER INDICATORE IC22

- LAUREATO\_INDICATORE=1

Denominatore: FILE VALORI PER INDICATORE IC22

### iC23

Numeratore: FILE CON GLI IMMATRICOLATI

- STESSO\_CORSO\_AA\_SUCC=0
- STESSO\_ATENEO\_AA\_SUCC=1

Denominatore: FILE CON GLI IMMATRICOLATI

### iC24

Numeratore: FILE VALORI PER INDICATORE IC17 e IC24

- IN\_CDS=0

Denominatore: FILE VALORI PER INDICATORE IC17 e IC24

### iC27

Denominatore: FILE CON GLI ISCRITTI

### iC28

Numeratore: FILE CON GLI ISCRITTI

- ID\_ANNO\_CORSO=1

## Relazione sui Rapporti di riesame ciclico dei corsi di studio - anno 2023

### Procedura

Le [Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei](#) (Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023) prevedono che i corsi di studio effettuino il riesame ciclico *con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:*

- *su richiesta del NdV;*
- *in presenza di forti criticità;*
- *in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;*
- *in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).*

La procedura per la redazione dei rapporti di riesame ciclico (RRC) dei corsi di studio è articolata nelle fasi descritte nello [scadenario AQ didattica](#).

L'11 aprile 2023 il PQA ha licenziato e messo a disposizione dei Comitati per la didattica (CpD), nella sezione "rapporto di riesame ciclico" della [pagina web](#) "Riesame della qualità della didattica", le Linee guida per il Rapporto di riesame ciclico dei corsi di studio, le Linee guida per il Rapporto di riesame ciclico della LMCU in Medicina e chirurgia (LM-41) e i relativi modelli editabili per la redazione del RRC aggiornati al modello AVA3.

Il 9 maggio 2023 il PQA ha deciso di chiedere la redazione del RRC a tutti i corsi di studio presenti nell'offerta formativa per l'a.a. 2023/2024, tranne a quelli attivati nell'a.a. 2021/2022 che non hanno ancora completato un ciclo e all'unico CdS che ha effettuato il riesame ciclico nel 2022.

Il 16 maggio 2023 è stato richiesto il RRC ai/alle Presidenti/esse dei CpD.

Il 7 giugno 2023 (con ripetizione l'8 giugno 2023) l'Ufficio assicurazione della qualità ha tenuto un incontro formativo di supporto alla redazione del RRC il cui resoconto è disponibile alla [pagina](#) dell'evento, rivolto ai CpD e al personale T/A coinvolto e aperto a tutti gli attori del sistema di AQ interessati, cui è seguita la creazione di un Google Drive condiviso con tutti/e i/le Presidenti/esse dei CpD, nel quale sono state pubblicate delle FAQ, reperibili anche nelle [pagine web AQ](#).

La preparazione e le due giornate dell'evento hanno evidenziato la necessità di procedere con ulteriori precisazioni nelle Linee guida e di allineare gli indicatori di cui si chiede il commento nel RRC con quelli ("indicatori sentinella") che si chiede di monitorare nella scheda di monitoraggio annuale SMA.

I/le Presidenti/esse dei CpD sono stati altresì invitati/e a esaminare anche i valori degli indicatori dell'ultimo rilascio, per la compilazione della sezione relativa al commento agli indicatori, e a predisporre, quindi, anche la SMA.

I Direttori e le Direttrici di dipartimento sono stati sollecitati/e a una discussione in Consiglio di dipartimento da cui emerga che il Consiglio di dipartimento non si limita ad approvare i documenti come una sorta di mera presa d'atto, ma discute i contenuti e prende in carico le eventuali criticità.

Complessivamente il RRC è stato richiesto a 69 CdS sui 74 attivi in Ateneo per l'a.a. 2022-2023.

## Esito

---

Alcuni CdS hanno comunicato di non essere in grado di adempiere nei termini previsti e hanno chiesto una breve proroga.

Entro la scadenza prevista, 31 luglio 2023, sono pervenuti 49 RRC.

I Presidenti dei due corsi di laurea magistrale istituiti nell'a.a. 2020-2021, a seguito del sollecito all'invio del RRC, hanno chiesto di non effettuare il riesame ciclico, avendo a disposizione pochi elementi. Il PQA ha accolto la richiesta, invitando comunque i CpD a prendere visione delle Linee guida e del modello per la redazione per essere pronti, nel caso il CdS sia tra quelli oggetto di valutazione da parte della CEV nel 2024, a redigere il RRC in tempi brevi.

Entro il 10 agosto 2023 sono pervenuti altri 13 RRC.

Entro il 19 agosto 2023 sono pervenuti altri 4 RRC.

Entro la scadenza prevista, 10 settembre 2023, il PQA ha trasmesso il proprio riscontro sui RRC pervenuti ai CpD.

Il 14 settembre 2023, a seguito del riscontro del PQA, il Presidente di un CpD si è reso conto di avere inviato una bozza incompleta e, scusandosi per il disagio, ha mandato un nuovo RRC, che è stato esaminato tempestivamente dal PQA.

Alcuni CdS hanno chiesto di poter posticipare l'approvazione da parte del Consiglio di dipartimento per soddisfare al meglio i rilievi espressi dal PQA.

Al 30 settembre 2023, come previsto dallo scadenziario, 61 RRC sono stati presentati e discussi in Consiglio di dipartimento, i RRC dei CdS che coordina la *School of Economics and Management* (SEM) sono stati discussi anche nel Consiglio della scuola in data 2 ottobre 2023, mentre i 5 RRC dei CdS gestiti dal dipartimento di Scienze fisiche, della terra e dell'ambiente saranno sottoposti al Consiglio di dipartimento nella seduta del 12 ottobre 2023.

Il 2 ottobre 2023 è pervenuto il RRC del corso di laurea magistrale in Scienze delle amministrazioni (LM-63). Il ritardo è stato motivato dal fatto che il Presidente del CpD è in congedo per motivi di studio.

## Analisi

---

Il PQA, per ogni RRC, ha effettuato un'analisi su completezza ed efficacia, soffermandosi a declinare e motivare qualora siano state riscontrate carenze. L'ottica è stata essenzialmente rivolta alla visione d'insieme e al processo più che alle singole azioni, tenendo presente che ogni autovalutazione dovrebbe iniziare con il confronto con il precedente riesame ciclico.

In generale i CdS hanno effettuato un buon esercizio di autovalutazione e nella grande maggioranza dei casi i RRC sono risultati completi ed efficaci e l'attenzione al processo nonché la visione complessiva del CdS sono risultati soddisfacenti.

Le autovalutazioni meno accurate sono state riscontrate per lo più nell'ambito dei CdS delle professioni sanitarie.

Il PQA, come indicato nello scadenziario, non ha verificato la presa in carico dei suggerimenti, ma ha potuto rilevare problematiche comuni inerenti l'esposizione delle fonti documentali (ad esempio sono state inserite url che portano alle pagine AQ didattica dei Dipartimenti che sono in fase di riorganizzazione per il noto problema della mancata pubblicazione sul portale University delle SUA-CdS).

L'Ufficio AQ ha richiesto l'integrazione dei RRC con la sintesi della discussione avvenuta nei consigli di dipartimento, qualora quest'ultima non sia stata riportata.

Alcuni dipartimenti hanno evidenziato problematiche relative all'aggiornamento seduta stante dei RRC con la sintesi di quanto discusso nei Consigli. Da ciò è emersa la necessità, ai fini del caricamento in SUA-CdS dei RRC completi, di ricevere la versione perfezionata, comunque tramite protocollo. Gli uffici dei dipartimenti ai quali è stata richiesta l'integrazione dei RRC con la sintesi di quanto discusso in Dipartimento/Scuola, devono trasmettere i documenti aggiornati tramite protocollo tra uffici e l'Ufficio AQ caricherà nella banca dati SUA-CdS i documenti finali pervenuti con tale modalità.

### Suggerimenti

---

Il PQA ribadisce che il suo operato non entra nel merito, ma esprime solo un parere, peraltro non vincolante, verificando soprattutto se il documento affronta adeguatamente e coerentemente le tematiche dell'assicurazione della qualità, mettendo al centro i processi e la visione del CdS.

La buona qualità generale dei rapporti di riesame ciclico testimonia l'impegno profuso da parte dei CdS e il PQA esprime un generale apprezzamento per il notevole livello di maturità complessiva raggiunto dai CdS nel processo di assicurazione della qualità della didattica.

Il PQA si ripropone di fornire, a conclusione delle attività del proprio gruppo di lavoro sulla gestione documentale, indicazioni più chiare e univoche su come rendere disponibili le fonti documentali inserite nel RRC.

Il PQA, considerato che i comitati per la didattica sono stati invitati a esaminare gli stessi indicatori per RRC e SMA, per il futuro ritiene opportuno armonizzare le date di redazione.

*Siena, 3 ottobre 2023*

Allegati:

- Scheda di sintesi dei riscontri ai dipartimenti

Sintesi dei riscontri ai dipartimenti

Classe	Cds	Dpt	Dpt contitolare/i	Riscontro
L-27	Scienze chimiche	DBCF		<p>Nel complesso il documento è completo ed efficace; l'attenzione al processo e la visione complessiva del CdS risultano ampiamente soddisfacenti.</p> <p>Analisi dettagliata:</p> <p>1.a si suggerisce di evitare giudizi tipo "solido e ben strutturato" servirebbe una valutazione dell'efficacia delle azioni di orientamento</p> <p>1.3 la criticità, peraltro rilevata analogamente anche in altri CdS del DBCF, non è però ripresa al punto 3.2 del personale di supporto</p> <p>1.5 come avviene il monitoraggio degli studenti frequentanti?</p> <p>2.a per le conoscenze in ingresso si suggerisce di specificare sinteticamente come sono recuperati gli OFA e la loro verifica è possibile scegliere insegnamenti dalla LM in Chemistry? Non risulta sia consentito un "salto di livello" (cfr. art 15 regolamento didattico del Cds): e se poi i laureati triennali si iscrivono a Chemistry come viene "sanata" questa anomalia? azione correttiva 2 se tutti i syllabi sono compilati perché si propone una azione migliorativa? Casomai va bene insistere nel monitoraggio</p> <p>2.1 nonostante il notevole dettaglio descrittivo, indice di grande attenzione, non emerge la visione d'insieme e la gestione del processo nel suo insieme; sarebbe opportuno un monitoraggio dell'efficacia delle azioni effettuate</p> <p>2.2 come viene verificato il recupero degli OFA?</p> <p>2.3 "gli studenti possono scegliere insegnamenti da tutta l'offerta formativa dell'Ateneo"? v. commento sub 2.a le metodologie didattiche di fatto non sono esaminate; molto valido il suggerimento</p> <p>2.4 v. 2.3 e 2.a</p> <p>2.5 in realtà su Esse3 si possono fissare prove parziali, che spesso vanno in sovrapposizione alle lezioni tra le aree di miglioramento si suggerisce di aggiungere il monitoraggio delle prove e il calendario degli esami (v. anche 2.c obiettivo 6)</p> <p>2.c obiettivo 1 è mal formulato, indicare al limite di migliorare l'orientamento in ingresso e usare l'aumento delle immatricolazioni come indicatore</p> <p>aggiungere almeno un indicatore ciascuno agli obiettivi 2 e 4</p> <p>3.a cosa si intende per "struttura dipartimentale di servizi alla didattica" e come ne viene valutata l'efficienza? il CpD si limita a "suggerire" la partecipazione ai corsi di formazione/aggiornamento? meglio "raccomandare"</p> <p>3.1 nuovi docenti a contratto sembrano poco contemplati</p> <p>non emerge l'eventuale ruolo del CpD verso le iniziative di formazione del personale docente</p> <p>3.2 da cosa si desume la qualità dei servizi? da survey?</p> <p>il personale è carente ma l'esito è efficace, se ne deduce che la carenza di personale non rileva (v. anche criticità e 3.c obiettivo 2)</p>
LM-13	Farmacia	DBCF		<p>Nel complesso il documento è completo ed efficace; l'attenzione al processo e la visione complessiva del CdS risultano ampiamente soddisfacenti; emerge bene la collegialità e la condivisione nella gestione del CdS.</p> <p>Analisi dettagliata:</p> <p>1.5 non si evince bene il processo di pianificazione degli insegnamenti da parte del CpD; come viene fatto il monitoraggio degli studenti frequentanti da parte del CpD?</p> <p>la parte dei programmi e dei contenuti, inclusa la criticità evidenziata e l'obiettivo 4 al punto 1.c, sono argomenti da trattare al punto 1.4</p> <p>2.a le metodologie flessibili sono sostanzialmente standard (v. anche 2.3)</p> <p>esplicitare sinteticamente il processo di recupero degli OFA e la sua verifica (v. anche 2.2)</p>

			<p>verifica dell'apprendimento: descrivere sinteticamente se e come viene fatto il monitoraggio</p> <p>2.4 andrebbe prima di tutto esplicitato il processo</p> <p>2.5 in realtà su Esse3 si possono fissare prove parziali, che spesso vanno in sovrapposizione alle lezioni tra le aree di miglioramento si suggerisce di aggiungere il monitoraggio delle prove, visto che è già in programma, e il calendario degli esami entro il 15 settembre, anch'esso in cantiere (v. anche 2.c obiettivo 7)</p> <p>2.c obiettivi 1 e 4 proporre almeno un indicatore per ciascun punto</p> <p>3.1 nuovi docenti a contratto sembrano poco contemplati</p> <p>non emerge l'eventuale ruolo del CpD verso le iniziative di formazione del personale docente</p> <p>3.2 il personale è carente ma l'esito è efficace, se ne deduce che la carenza di personale non rileva (v. anche criticità e 3.c obiettivo 2)</p> <p>non emerge l'eventuale ruolo del CpD verso le iniziative di formazione del personale di supporto</p> <p>4.1 il CpD è soddisfatto del contributo di docenti e studenti?"</p>
LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	DBCF	<p>Nel complesso il documento è completo ed efficace; l'attenzione al processo e la visione complessiva del CdS risultano ampiamente soddisfacenti.</p> <p>Analisi dettagliata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1.2 è poco declinato, in particolare il carattere del CdS, e parzialmente sovrapposto con - 1.3 – da cosa si evince la coerenza del carattere, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita?</li> <li>- 1.4 come viene verificata la coerenza?</li> <li>- 2.4 manca un riferimento agli indicatori ANVUR per capire la reale efficacia delle azioni intraprese</li> <li>- 2.5 non è chiaro come viene effettuato il monitoraggio routinario delle verifiche eccetto le segnalazioni, che sono necessariamente a spot</li> <li>- 3.1 in cosa consiste il sollecito ai docenti verso l'aggiornamento? da parte del CdS?</li> <li>- 3.2 sarebbe opportuno che il CdS si ponesse degli obiettivi (es. sollevare le questioni con richieste specifiche in Consiglio di Dipartimento) in merito alle problematiche riscontrate, anche se la risoluzione esula dalle sue competenze specifiche; inoltre c'è un'apparente contraddizione tra la mancanza di personale e la mancanza di lamentele dell'utenza (in altre parole l'attuale organico della segreteria studenti e didattica sembra far fronte adeguatamente alle necessità)</li> <li>- 4.c obiettivo 1 - trattandosi di un riesame appare opportuno evidenziare che l'idea dei COIL e dei BIP -ottima- è ora tecnicamente fattibile agevolmente grazie alle implementazioni realizzate dall'ateneo per far fronte all'emergenza pandemica</li> <li>- 4.c obiettivo obiettivo 2 – 1) specificare in cosa consisterà l'incentivazione, visto che non sono previste risorse economiche; 2) è un target e non un'azione, riformulare; manca il target per l'obiettivo 2.1</li> <li>- indicatori: perché si dice che l'attrattività del CdS è buona, quando gli indicatori iC00a e iC03 evidenziano un calo? inoltre si pone un obiettivo di aumentare le immatricolazioni; il trend iC03, analogo a quello di ateneo, non ha però riscontro nazionale</li> <li>- obiettivo indicatori: quantificare l'aumento % auspicato per una verifica ex post dell'efficacia delle azioni intraprese</li> </ul>
LM-54	Chemistry-Chimica	DBCF	<p>Nel complesso il documento è completo ed efficace; l'attenzione al processo e la visione complessiva del CdS risultano ampiamente soddisfacenti.</p> <p>Analisi dettagliata:</p> <p>1.a – si suggerisce di evitare giudizi tipo "solido e ben strutturato"</p> <p>l'internazionalizzazione, così come intesa, non ha molto senso per i corsi "internazionali": gli studenti stranieri sono, di fatto, già all'estero</p> <p>azione correttiva: non si capisce perché non possa essere fatto orientamento nei CdS triennali</p> <p>1.3 il sito web in inglese è fondamentale per un CdS insegnato in inglese</p> <p>2.a inglese B2 è necessariamente requisito di accesso</p> <p>azione correttiva 1 chiarire lo stato di avanzamento</p>

				<p>azione correttiva 2 se tutti i syllabi sono compilati perché si propone una azione migliorativa? casomai va bene insistere nel monitoraggio</p> <p>azione correttiva 3 id come 1</p> <p>2.1 nonostante il notevole dettaglio descrittivo, indice di grande attenzione, non emerge la visione d'insieme e la gestione del processo nel suo insieme</p> <p>2.2 come avvengono l'eventuale recupero delle carenze formative e la rispettiva verifica?</p> <p>2.3 tutto molto generico e standard; le metodologie didattiche di fatto non sono esaminate; molto valido il suggerimento</p> <p>2.4 vedi commento sub 1.a</p> <p>2.5 in realtà su Esse3 si possono fissare prove parziali, che spesso vanno in sovrapposizione alle lezioni</p> <p>la criticità indicata contrasta con il calendario delle prove stabilito entro il 15 settembre</p> <p>2.c obiettivo 1 è mal formulato, indicare al limite di migliorare l'orientamento in ingresso e usare l'aumento delle immatricolazioni come indicatore</p> <p>3.a il CpD si limita a "suggerire" la partecipazione ai corsi di formazione/aggiornamento? meglio "raccomandare"</p> <p>3.2 da cosa si desume la qualità dei servizi? da survey?</p> <p>il personale è carente ma l'esito è efficace, se ne deduce che la carenza di personale non rileva (v. anche criticità e 3.c obiettivo 2)"</p>
L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)	DBM	DMMS - DSMCN	In linea generale il documento è dettagliato. Le criticità sono ben chiare come ad esempio la limitata comunicazioni tra docenti tra le sedi di Siena e di Arezzo, anche se una migliore definizione delle azioni correttive è auspicabile
L/SNT3	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)	DBM		Il documento è globalmente sintetico ma ben redatto. La visione complessiva del CdS risulta ampiamente soddisfacente. Il commento agli indicatori è sintetico ed efficace.
L/SNT3	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)	DBM		Il documento è globalmente ben redatto. L'analisi delle parti è dettagliata, ma la sezione dedicata alle criticità pur lasciando intravedere un percorso di azioni correttive da intraprendere, in alcuni casi manca di dettagli in merito (es D.CDS.1.1). Il commento agli indicatori è efficace.
LM-46	Dentistry and dental prosthodontics - Odontoiatria e protesi dentaria	DBM		<p><i>I invio – file incompleto:</i> La scheda non è compilata in molte parti per cui è impossibile esprimere una valutazione.</p> <p><i>Il invio – file completo:</i> Il documento rappresenta il primo riesame del CdL istituito presso l'Università di Siena nell' aa 2017/2018. Il corso di Dentistry si è posto come il primo corso italiano erogato in lingua inglese ed ha il più alto rapporto domande/posti disponibili (10/1) di tutta la nazione. Il documento dal punto di vista formale risulta fundamentalmente corretto. Il CpD è sembrato sufficientemente attento al processo di monitoraggio e l'individuazione di potenziali criticità.</p> <p>Analisi di dettaglio</p> <p>D.CDS.2.4 – troppo sintetico e non chiarisce la validità extra EU</p> <p>D.CDS.2.5 – troppo sintetico e non chiarisce bene l'organizzazione della verifica di apprendimento</p> <p>(D.CDS.3.1) Emerge chiaramente una criticità in merito alla carenza numerica del corpo docente in particolare per l'opportuna attività di tutoraggio. Criticità anche sul mantenimento dell'apertura pomeridiana dei reparti AOUS, e sulla poca disponibilità di materiale per l'attività preclinica (manichini)</p> <p>(D.CDS.3.2) Critici il supporto alla didattica in lingua inglese. Valide comunque le identificazioni degli obiettivi e delle azioni migliorative</p>

LM-9	Medical Biotechnologies – Biotechnologie Mediche	DBM		In linea generale il documento non è dettagliato e carente in diversi punti. Nel complesso emergono chiare le criticità intercorse dall'ultimo riesame (calo immatricolati) e l'assoluta necessità di una ristrutturazione del corso. Questa include una riorganizzazione degli insegnamenti e una migliore integrazione dei programmi dei singoli docenti. Tale completa ristrutturazione è auspicata per la primavera del 2024 (idealmente autunno 2023). La sezione D.CDS.2.1 è incompleta. In tutto il documento mancano link per documenti chiave ed a supporto, o spesso tali sezioni sono del tutto o in buona parte non compilati.
LM-9	Genetic Counsellors	DBM		Il documento è sostanzialmente efficace e completo con buona attenzione al processo e alla visione complessiva del CdS
L-33	Scienze economiche e bancarie	DEPS	DISAG	<p>Il documento risulta sostanzialmente completo e sufficientemente efficace; l'attenzione al processo e la visione complessiva del CdS sono nel complesso soddisfacenti. Analisi dettagliata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1.2.1 riformulare meglio la frase conclusivo, es. "Quanto sopra evidenzia la piena coerenza tra carattere del CdS, obiettivi formativi e profili in uscita"</li> <li>- 1.3.1 da cosa si evince la coerenza?</li> </ul> <p>criticità: si suggerisce di inserire la distinzione tra didattica erogativa ecc. di cui al punto 1.3.2</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1.4.1 chi e come verifica la coerenza? Chi fa il monitoraggio?</li> </ul> <p>I syllabi sono accessibili da varie modalità, non solo dalle pagine del CdS, ma ad esempio da segreteria online (molto usata dagli studenti), dal portale docenti, dal portale di ateneo/didattica – per le modalità di visualizzazione non c'è una soluzione unica che accenti tutti (v. anche criticità 1)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1.4.2 chi e come verifica adeguatezza descrittiva e coerenza? Viene fatto un monitoraggio?</li> </ul> <p>Inserire l'esito della domanda citata: gli studenti sono soddisfatti?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1.5.1 questa parte può essere migliorata, evidenziando bene il ruolo e la visione del CpD nella progettazione dell'offerta formativa</li> <li>- 1.5.2 nelle riunioni non viene discusso dei contenuti degli insegnamenti, es. per evitare sovrapposizioni, garantire i rapporti di propedeuticità ecc?</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1.c obiettivo 1 c'è la sola responsabilità esterna, il CpD dovrebbe farsi carico dell'azione, almeno in parte anche per gli obiettivi 2 e 4 il CpD non interviene</li> <li>- 2.a è troppo sintetico e non si apprezza cosa è stato fatto</li> <li>- 2.1.1 la prima frase contrasta col resto: l'orientamento non è gestito dalla SEM?</li> <li>- 2.2.2 è carente: in cosa consiste il test? L'esito è comunicato agli studenti? v. anche 2.2.3</li> <li>- 2.2.3 la verifica del recupero degli OFA è totalmente affidata a FWL?</li> <li>- 2.3.1, 2.3.2 e 2.3.3 di fatto sono senza contenuti, necessitano di implementazione; anche 2.3.4 è molto sbrigativo</li> <li>- 2.4.1 non emerge la visione del CpD; si suggerisce di fare riferimento agli indicatori ANVUR specifici</li> </ul> <p>la criticità non sembra rilevante per un CdS insegnato in italiano; si suggerisce di concentrarsi sulla mobilità es. erasmus (v. anche 2.c obiettivo 2)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2.5.1 è chiara la pianificazione, mentre il monitoraggio come viene effettuato?</li> </ul> <p>Non sono affrontati i temi delle modalità di verifica dei singoli insegnamenti né la loro descrizione nel syllabus</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 3.1.1 come viene effettuato il monitoraggio? come viene valutata la qualificazione?</li> <li>- 3.1.3 è poco chiara l'attribuzione di responsabilità tra SEM e Dipartimenti (il commento è generale e non limitato a questo punto specifico)</li> <li>- 3.1.5 in cosa consiste la promozione e l'incentivazione? come viene effettuato il monitoraggio?</li> <li>- 3.2.2 la segreteria studenti/didattica non dovrebbe essere appannaggio della SEM? c'è ambiguità tra SEM e Dipartimenti</li> <li>- 3.2.4 chi dice questo? perché no?</li> <li>- 3.2.5 e criticità: se il CdS è in italiano gli stranieri come fanno a seguire le lezioni se non capiscono bene?</li> <li>- c.c obiettivo 1 basta chat GPT o un traduttore online; aggiungere almeno un indicatore</li> <li>- 4.1.3 dare maggiore respiro alle giornate per la restituzione, così si ha l'impressione di un evento a spot</li> <li>- 4.1.4 ora la procedura è centralizzata</li> </ul>

				<ul style="list-style-type: none"> <li>- 4.2.1 non viene organizzata almeno una riunione annuale del collegio dei docenti del CdS</li> <li>- 4.2.3 come viene effettuato il monitoraggio?</li> <li>- 4.2.6 specificare il processo (è stata solo copiata la frase delle linee guida)</li> </ul>
LM-16	Finance - Finanza	DEPS	DISAG	<p>Il rapporto è sintetico, ma sostanzialmente completo ed efficace; emergono bene la visione complessiva del CdS e l'attenzione ai processi. Come nota redazionale si segnala che in generale i punti dettagliati non aggiungono niente all'autovalutazione e si limitano quasi sempre a riproporre il testo del quesito: si suggerisce di toglierli e, se del caso, implementare il testo autovalutativo.</p> <p>Analisi dettagliata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1.1 criticità: perché non inserire es. il dottorato di ricerca tra le parti interessate?</li> <li>- 1.2.1 sarebbe opportuno riportare una sintesi degli aspetti qualificanti dei quadri SUA interessati; da cosa si desume la coerenza citata?</li> <li>- 1.2.2 idem</li> <li>- 1.3.1 da cosa si desume la coerenza?</li> <li>- 1.3 criticità 2: Anvur lo cita solo come buona prassi per i CdS non a distanza, al limite concentrarsi sulla conservazione su moodle</li> <li>- 1.4.1 come viene verificato/monitorato?</li> <li>- 1.4.2 idem</li> <li>- 1.4.3 idem</li> <li>- 1.5 i docenti non pianificano la didattica, questo è compito del CpD; i docenti organizzano gli insegnamenti loro affidati</li> <li>- 1.c proporre almeno un indicatore per ciascun obiettivo per gli obiettivi 2 e 3 il CpD può muoversi in autonomia in termini di responsabilità</li> <li>- 2.3 cosa è un insegnamento "critico"?</li> <li>- 2.4 un corso è internazionale se ha almeno il 10% di studenti stranieri; ci sono docenti stranieri?</li> <li>- 2.5 viene fatto (e da chi) il monitoraggio delle verifiche? (es. esami killer) → emerge solo nelle criticità, esplicitare nel testo e riprendere nella criticità, altrimenti non si capisce da dove origina</li> <li>- 3.2 si raccomanda di aggiungere una parte di monitoraggio/verifica (anche tramite indicatori es. le domande 15 e 16 del questionario studenti) da parte del CpD</li> <li>- 4.a specificare che la procedura "reclami" prima era periferica ora è centralizzata (v. azione correttiva 3)</li> <li>- indicatori: apprezzabile (e da proporre in generale come buona prassi) il tentativo di aggiungere una stima di variabilità al dato medio di benchmarking</li> </ul> <p>l'indicatore iC18 richiede un approfondimento nel futuro prossimo, anche alla luce della contraddizione con iC25 gli obiettivi e le azioni sono dettagliati nell'analisi, anche se averli nel quadro dedicato aiuterebbe.</p>
LM-56	Economia per l'ambiente e la sostenibilità	DEPS		<p>Dal punto di vista formale, il documento è scritto abbastanza bene, evidenziando sufficiente attenzione del CpD verso il processo di monitoraggio e l'individuazione di potenziali criticità. Quanto ai contenuti, tuttavia, la lettura sollecita tre suggerimenti di carattere generale e trasversale. Ancorché il CdS sia giunto alla conclusione del suo primo ciclo con l'a.a. 2022/2023, avendo in precedenza rappresentato (con diversa denominazione) curriculum di un corso di LM, sarebbe forse opportuno non "trincerarsi" dietro questa circostanza e – ove possibile e conferente – tentare di sviluppare più approfondite considerazioni sulle conseguenze della trasformazione in corso di LM autonomo. In secondo luogo, la gran parte delle azioni correttive vengono genericamente programmate per il triennio, laddove invece alcune di esse potrebbero trovare più sollecita implementazione; ciò rischia di inficiare un po' la credibilità complessiva del monitoraggio. In terzo luogo, l'apparato documentale non sempre risulta completo e/o accessibile.</p> <p>1.a. Se risulta di principio comprensibile l'assenza di azioni correttive con riferimento ad un riesame precedente qui mancante, sarebbe comunque desiderabile maggior dettaglio con riguardo ai "molteplici aggiustamenti" che, ciò nonostante, si dichiarano intrapresi durante il primo ciclo di attivazione di EAS</p>

			<p>D.CDS.1.1 L'autovalutazione potrebbe beneficiare di un ribilanciamento delle considerazioni svolte circa l'impatto sull'attrattività del corso di elementi esogeni ed endogeni a favore dei secondi; in particolare, sarebbe un buon segnale se sin da questa parte del documento sarebbe si mettesse in evidenza la consapevolezza (nello specifico poi espressa nell'Obiettivo n. 4.3.) circa l'esigenza che il CdS aggiorni la propria offerta formativa rispetto ad un quadro di policy internazionale ed europea profondamente mutato sui temi della sostenibilità.</p> <p>D.CDS.1.2 I contenuti dell'autovalutazione andrebbero resi decisamente più coerenti con quanto indicato dall'oggetto specifico del punto di attenzione e dai corrispondenti quesiti declinati nelle linee guida PQA con riguardo a: obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi; loro coerenza con i profili culturali e professionali in uscita; relativa declinazione per aree di apprendimento chiaramente identificate</p> <p>D.CDS.1.3 Al netto dell'apprezzabile evidenziazione della consapevolezza di talune carenze del corpo docente rispetto ad aree di particolare rilievo per il percorso di studi, un'esplicitazione di maggior dettaglio del contenuto del percorso formativo biennale potrebbe giovare all'emersione dei profili di coerenza con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati.</p> <p>2.a. V. sopra, tra i commenti generali, quanto al rapporto col riesame precedente.</p> <p>D.CDS.2.2 Al di là della sottolineatura dei colloqui di ammissione quali strumenti di gestione a valle della eterogeneità degli studenti del primo anno, tale eterogeneità viene indicata quale criticità all'attenzione del CpD senza che tuttavia emergano i contenuti delle relative valutazioni e le possibili azioni migliorative</p> <p>D.CDS.2.3 Per come attualmente formulato, il rinvio al punto D.CDS.2.1 del rapporto non appare del tutto conferente rispetto all'oggetto specifico del punto d'attenzione qui rilevante. Apprezzabile l'evidenziazione di alcune recenti azioni innovative a servizio dello sviluppo delle conoscenze e delle attività di vario genere degli studenti; tuttavia, più in generale, l'analisi delle metodologie didattiche meriterebbe maggiore dettaglio</p> <p>D.CDS.2.5 I contenuti indicati potrebbero ottenere ottimo completamento mediante risposta ai quesiti di cui alle linee guida del PQA circa la chiara definizione e conoscibilità ex ante delle descritte modalità di verifica dell'apprendimento (per come descritto, sembra il processo di affermazione di particolari modalità valutative sia un processo sì benefico, ma di fatto spontaneo e poco controllato e sistematizzato)</p> <p>2.c. Eliminare la parte di testo riferibile al modello del PQA</p> <p>3.c.Come sopra</p> <p>Quanto agli obiettivi indicati, anziché dichiarare incompetenza gruppo AQ del corso a realizzare le azioni necessarie, sarebbe bene indicare l'avvio quantomeno di interlocuzioni con chi di competenza (p. es., quanto al monitoraggio e aggiornamento pagine web. il DEPS risulta avere una specifica delegata al sito)</p> <p>4.a. V. sopra, tra i commenti generali, quanto al rapporto col riesame precedente.</p> <p>COMMENTO INDICATORI Manca considerazione di alcuni indicatori sentinella</p>
LM-56	Economics	DEPS	<p>Il documento è scritto bene, evidenziando adeguata attenzione del CpD verso il processo di monitoraggio e l'individuazione di potenziali criticità. Come si evince sin dall'apertura del rapporto, il principale problema del CdS è rappresentato da un calo significativo delle iscrizioni, per quanto esse si siano sempre attestante nell'ordine di alcune decine. Vengono individuate alcune possibili cause endogene ed esogene, e indicate alcune possibili azioni di miglioramento, i cui precisi contenuti sarebbe però bene meglio illustrare.</p> <p>Si evidenziano, inoltre, alcune manchevolezze come di seguito indicate</p> <p>1.a Indicare le azioni correttive e il loro stato di avanzamento come da modello</p> <p>D.CDS.1.1 Seguire il modello nella separata indicazione delle criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere</p> <p>D.CDS.1.2 Il quadro potrebbe essere migliorando indicando le distinte aree di apprendimento in cui si articola l'offerta didattica e il modo in cui esse si relazionano ai diversi profili culturali e professionali in uscita</p>

				<p>D.CDS.1.4 Il quadro si concentra sulle sole modalità di svolgimento della prova finale, trascurando gli altri aspetti rilevanti di cui alle linee guida del PQA Manca parte relativa alla indicazione di Criticità/Aree di miglioramento</p> <p>D.CDS.1.5 Il quadro sostanzialmente non risponde ai punti richiesti Manca parte relativa alla indicazione di Criticità/Aree di miglioramento</p> <p>2.a Indicare le azioni correttive e il loro stato di avanzamento come da modello</p> <p>D.CDS.2.1 La prima parte riguardante l'adeguatezza e coerenza delle attività di orientamento andrebbe migliorata aumentando lo sforzo di autovalutazione e meglio esplicitando i fattori che conducono alla conclusione positiva ivi formulata; il riferimento all'organizzazione didattica appare invece in questa sede non conferente</p> <p>D.CDS.2.2 Il quadro risulta avere carattere troppo descrittivo, esibendo scarsi elementi di autovalutazione</p> <p>D.CDS.2.3 Il quadro potrebbe essere migliorato riducendo la prima parte, tutta di carattere meramente descrittivo, e invece estendendo e implementando i profili di autovalutazione, pure considerato che diversi tra i profili indicati nelle linee guida del PQA non sembrano esser stati sufficientemente considerati</p> <p>D.CDS.2.5 Quanto indicato sotto "Criticità/Aree di miglioramento" non pare conferente, apparendo semmai riferibile a D.CDS.2.3</p>
LM-82	Scienze statistiche per le indagini campionarie	DEPS		<p>Il RRC è redatto per Scienze statistiche per le indagini campionarie e tale denominazione deve essere riportata all'inizio del documento. La nuova denominazione può essere scritta tra parentesi.</p> <p>Al netto di alcune incompletezze per ciò che riguarda l'accesso alle fonti documentali, il rapporto è ben scritto e se ne apprezza la chiarezza e la precisione nella individuazione delle varie criticità. In alcune parti, tuttavia, l'autovalutazione appare eccessivamente sintetica, non riuscendo il rapporto a dar pienamente conto di tutti gli aspetti indicati nei quesiti di cui alle linee guida del PQA. Ciò è in particolare a dirsi per D.CDS.1.2, D.CDS.1.3, D.CDS.1.4, D.CDS.1.5, D.CDS.2.3</p> <p>Di seguito vengono indicate alcune carenze rilevanti su specifici punti</p> <p>D.CDS.1.2 e D.CDS.1.3 Occorrerebbe esplicitare i contenuti dell'offerta e di eventuali percorsi formativi, spiegando come essi si relazionano agli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi si da garantire coerenza ai profili culturali e professionali in uscita</p> <p>D.CDS.2.3 Occorrerebbe verificare (e spiegare) come l'organizzazione didattica (e relative metodologie d'erogazione) assicurano i risultati indicati; molti dei quesiti delle linee guida rimangono non considerati</p> <p>D.CDS.2.5 Non tiene conto di tutti gli aspetti rilevanti secondo linee guida</p> <p>D.CDS.3.1 Pare mancare l'attenzione circa l'eventuale presenza (o assenza) di iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità delle attività formative</p> <p>D.CDS.4.1 Manca indicazione di azioni di analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati</p> <p>Sarebbe forse bene garantire un minimo di formalizzazione alle procedure di reclamo, quanto meno al fine di poter conservare traccia della loro effettiva gestione</p>
L-10	Studi letterari e filosofici	DFCLAM		<p>Il documento è scritto bene. Risultano molto chiari gli obiettivi e il dibattito interno per analizzare gli elementi di criticità. Sono esplicitati la visione che ha portato alla costruzione del percorso formativo, la riflessione collegiale e lo sforzo di adeguamento alle nuove esigenze sia attraverso un serrato confronto con la componente studentesca, sia con le parti sociali.</p> <p>Analisi di dettaglio</p> <p>DCDS 1.2: forse l'analisi effettuata su due soli studenti non ha molto senso.</p> <p>DCDS 1.5: troppo sintetico e non chiarisce bene l'organizzazione.</p> <p>1C: gli indicatori di riferimento non sono sempre chiari.</p> <p>CDS 2.1-3: questi punti mostrano bene tutte le iniziative prese, forniscono un quadro di chiara autovalutazione della situazione, anche nei casi in cui la soluzione non è tutta nelle mani del CdS, ma forse potevano essere sintetizzati.</p> <p>CDS 2.5: l'analisi sulle modalità di verifica dell'apprendimento si limita alla registrazione del calo dell'indice, rinviando ad un momento successivo eventuali azioni correttive, mentre forse sarebbe opportuno agire subito.</p>

				<p>CDS 4.2: non sono stati raccolti negli anni dati quantitativi verbalizzati. Si consiglia di cominciare a farlo per creare una banca dati che abbia almeno una data di inizio.</p> <p>Commento agli indicatori: l'indicatore sulle carriere è fermo al 2021; l'indicatore su soddisfazione e occupabilità ha un calo di 6 punti netti e si invita a non sottovalutare questo aspetto.</p>
L-11	Lingue per la comunicazione interculturale e d'impresa	DFCLAM		<p>Il documento è scritto in modo chiaro e con ricco apparato documentario di supporto. Gli obiettivi e la visione generale sono ben evidenziati e le criticità messe in evidenza unitamente a proposte concrete di risoluzione. Il documento tiene conto anche dei recenti sviluppi del contesto globale e della necessità di adeguare l'offerta formativa ad una situazione in continuo divenire. Tutte le parti sono state analizzate in modo puntuale, con una grande quantità di dati a supporto.</p> <p>Analisi di dettaglio</p> <p>D.CDS 1a: si comprende bene come tutti i dati e le riflessioni siano state esplicitate nei punti successivi, ma forse si potrebbe sintetizzarli e ampliare invece questa parte iniziale per dare una visione d'insieme.</p> <p>D.CDS 3.1: la riduzione sensibile del numero di iscritti e immatricolati puri sembra essere una criticità che non può essere utilizzata come fattore positivo nel computo del rapporto docenti/studenti.</p> <p>Nel commento agli indicatori il crollo delle iscrizioni in due anni (circa il 50%) viene evidenziato (ma con il termine calo). La pandemia non può essere chiamata in causa, perché ha colpito tutti i CdS e tutti gli atenei. Di conseguenza anche tutti gli altri indicatori correlati subiscono crolli. Ma vi sono indicatori in calo anche dove il valore non dipende direttamente dal numero di iscritti come ad esempio iC017, iC18 e iC24 mentre in controtendenza per esempio iC25. Questi dati spesso in contrasto fra loro vengono sommariamente esaminati e alla fine del documento vengono fatte alcune proposte di miglioramento. Forse potevano essere analizzati in modo più approfondito nelle singole parti con proposte più articolate e concrete.</p>
LM-14	Lettere moderne	DFCLAM		<p>Il documento è molto sintetico, forse troppo a partire dalla parte iniziale. Manca una parte chiara sulla natura del corso, sulla sua genesi e prospettiva di sviluppo sebbene nelle singole parti sia possibile reperire informazioni su tutti i punti ma senza supporti numerici. Si suggerisce di riprendere il documento e arricchirlo dei dati che sono presenti nella documentazione allegata.</p>
LM-15	Lettere classiche	DFCLAM		<p>Il documento è scritto molto bene. Tutti i punti sono analizzati in modo chiaro, dettagliato, con adeguato apparato documentario. Sono evidenziati i processi che hanno portato alla formazione delle decisioni sia in fase di progettazione che di revisione e aggiornamento. Pertanto le modifiche apportate rispetto all'ultimo riesame sono esplicitate in ogni punto.</p> <p>Analisi di dettaglio</p> <p>D.CDS 2a: viene detto che c'è un andamento negativo delle iscrizioni ma mancano i numeri che vengono proposti in D.CDS 4.2. Questo dato importante può avere, come in molti altri CdS un andamento ciclico e pertanto dipendere da fattori su cui il CpD non ha margini di manovra risolutivi. Ma viene dichiarato che anche la L-10, naturale bacino di reclutamento, ha avuto lo stesso andamento. Nel commento agli indicatori tuttavia vengono fatte delle osservazioni in merito.</p> <p>Per il resto non si ravvisano elementi su cui invitare ad una maggiore chiarezza ad eccezione forse della scarsa presenza di numeri collegati ai relativi indicatori nel corso dei vari punti invece che solo alla fine nel commento agli indicatori dove pure trovano una collocazione contestualizzata e commentata in modo adeguato.</p>
L-14	Servizi giuridici	DGIUR		<p>Il documento è abbastanza ben scritto, ancorché sarebbe apprezzabile uno sforzo nel senso di una maggiore analiticità di risposta ai quesiti. Discutibile anche l'eshaustività/accessibilità dell'apparato documentale a supporto</p> <p>1.a Sarebbe bene meglio esplicitare, in descrizione e poi nell'apposita sottostante tabella (in effetti non compilata) la relazione tra eventuali criticità emerse nel riesame precedente e le modifiche apportate alla struttura del corso quali azioni correttive, nonché l'attuale stato di avanzamento di queste ultime.</p> <p>D.CDS.1.2 Il testo inserito con riguardo a questo sotto-ambito è stato diviso in due parti distinte, indicate come D.CDS.1.2.1 e D.CDS.1.2.2; lo stesso avviene diverse volte nel prosieguo del rapporto e sembrerebbe rispondere ad un intento di corrispondenza con i quesiti formulati nelle linee guida del PQA; tuttavia, per ragioni di maggiore chiarezza e conformità al modello, e tenuto pure conto che la stessa metodologia non è invero replicata per ogni sotto-ambito (il che potrebbe essere apparentemente percepito come mancata considerazione di alcuni quesiti; inoltre, sub D.CDS.3.1.4 sembrerebbe farsi in realtà riferimento al quesito n. 5 delle</p>

			<p>linee guida, il che crea confusione) sarebbe opportuno sostituire questa sottotitolazione con appositi titoli riferiti ai diversi contenuti trattati nelle varie porzioni di testo.</p> <p>Ad ogni modo, merita revisione il periodo d'esordio, ove pare mancare qualcosa.</p> <p>Non pare essersi tenuto adeguatamente conto dei nuovi curricula introdotti secondo quanto riportato sub 1.a</p> <p>Non viene riportata alcuna criticità, ancorché dalle evidenze del confronto con le parti sociali riferite sub D.CDS.1.1 parrebbe in verità emergere qualche problema sotto il profilo dell'acquisizione da parte degli studenti di specifiche competenze e abilità. Sarebbe desiderabile esplicitare meglio se (ed eventualmente come) gli obiettivi formativi specifici del corso sono stati declinati per aree di apprendimento</p> <p>D.CDS.1.3 Sarebbe desiderabile maggiore analiticità e precisione nella risposta ai quesiti di cui alle linee guida del PQA, a cominciare da una maggiore esplicitazione dei contenuti del percorso formativo e delle diverse tipologie di attività che lo compongono</p> <p>D.CDS.1.5 L'indicazione dell'inserimento, per l'a.a. di prossimo inizio, di un nuovo corso d'ispirazione angloamericano sui temi di diritto e letteratura, sembrerebbe meglio collocabile in altro più conferente sotto-ambito che non in questo, invece dedicato agli strumenti di Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti dal punto di vista dell'efficiente organizzazione dello studio, della partecipazione e dell'apprendimento degli studenti</p> <p>1c. La compilazione della sezione appare incompleta</p> <p>2.a La sintesi non tocca tutti i punti che sarebbero da attenzionare secondo quanto indicato nelle linee guida del PQA (v. ivi pag. 9); ciò non permette di comprendere se si tratti di incompletezza ovvero di assenza di criticità e di mutamenti rispetto all'ultimo riesame</p> <p>D.CDS.2.1 Sarebbe desiderabile esplicitare un po' meglio in che modo le attività di orientamento risultano coerenti con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS</p> <p>D.CDS.2.2 Sarebbe desiderabile un maggiore grado di dettaglio sulle metodologie didattiche impiegate</p> <p>D.CDS.3.1 I docenti del corso si avvalgono effettivamente della possibilità di rimborso di missioni rivolte all'aggiornamento scientifico e didattico; hanno effettivamente preso parte a "Uni.Si Apprende?"</p> <p>3.c La compilazione della sezione appare incompleta</p> <p>4.a Più che limitarsi a sottolineare talune specifiche (seppur certo rilevanti) criticità, la sintesi da produrre in questa sede dovrebbe riguardare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti (p. es.: Il monitoraggio del CdS è costante? Il CpD è impegnato a recepire tutte le indicazioni/criticità/suggerimenti provenienti da docenti, studenti/esse e parti interessate alla progettazione/aggiornamento e al miglioramento del CdS? Il recepimento delle istanze degli/delle studenti/esse avviene in maniera costante e capillare? L'interazione con la Commissione Paritetica Docenti e Studenti è fruttuosa? L'analisi dei parametri ANVUR è accurata? Attraverso l'analisi degli indicatori e la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) le segnalazioni e le indicazioni vengono razionalizzate e trattate al fine di operare un miglioramento nel CdS?</p> <p>D.CDS.4.2 In concreto, cosa si è fatto/deciso e di cosa si è discusso in occasione della Assemblea dei docenti del CdS, convocata per la prima volta il 13 luglio 2023? Come viene garantito che l'offerta formativa sia costantemente adeguata rispetto ai progressi della scienza e dell'innovazione didattica?</p>
LMG/01	Giurisprudenza	DGIUR	<p>In diverse parti, il rapporto evidenzia una eccessiva genericità; spesso, il lettore non è messo in condizione di conoscere gli elementi e le considerazioni sui cui gli esiti dell'autovalutazione si fondano</p> <p>1.a troppo sintetico e non del tutto esaustivo con riguardo agli aspetti di rilevanza del sotto-ambito; indicare e descrivere con maggior dettaglio le azioni correttive in fase di discussione con riguardo alle individuate criticità</p> <p>D.CDS.1.1 Non emerge quali siano le proposte alla base della individuata opportunità di rimodulazione del piano di studi; manca riferimento ad esiti occupazionali laureati; manca l'indicazione specifica delle azioni da intraprendere rispetto alle criticità elencate</p> <p>Il testo inserito con riguardo a questo sotto-ambito è stato diviso in due parti distinte, indicate come D.CDS.1.2.1 e D.CDS.1.2.2; lo stesso avviene diverse volte nel prosieguo del rapporto e potrebbe forse rispondere ad un intento di corrispondenza con i quesiti</p>

			<p>formulati nelle linee guida del PQA; tuttavia, per ragioni di maggiore chiarezza e conformità al modello, e tenuto pure conto che la stessa metodologia non è invero replicata per ogni sotto-ambito (il che potrebbe essere apparentemente percepito come mancata considerazione di alcuni quesiti) sarebbe opportuno sostituire questa sottotitolazione con appositi titoli riferiti ai diversi contenuti trattati nelle varie porzioni di testo</p> <p>D.CDS.1.2 Occorrerebbe maggior dettaglio; in particolare non emerge su quali basi l'autovalutazione conduca a dire gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento in rapporto di "notevole coerenza" con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita (p. es., sarebbe bene far emergere in cosa i percorsi si differenzino per garantire formazione adeguatamente diversificata rispetto alle figure professionali "tradizionali" e "innovative" nell'ambito del diritto)</p> <p>D.CS.1.3 Sarebbe desiderabile uno sforzo di analisi maggiore, specie con riguardo alle aree di apprendimento che caratterizzano l'offerta didattica; il lettore del rapporto non è messo in condizione di conoscere le specificità di tale offerta e come esse si articolano nelle varie attività proposte</p> <p>1.c La compilazione appare incompleta</p> <p>2.a La sintesi dei principali mutamenti dall'ultimo riesame tiene conto di solo uno degli elementi rilevanti per il sotto-ambito</p> <p>D.CDS.2.3 Le metodologie didattiche non vengono di fatto analizzate</p> <p>D.CDS.3.1 I docenti del corso si avvalgono effettivamente della possibilità di rimborso di missioni rivolte all'aggiornamento scientifico e didattico; hanno effettivamente preso parte a "Uni.Si Apprende?"</p> <p>Più che limitarsi a sottolineare talune specifiche (seppur certo rilevanti) criticità, la sintesi da produrre in questa sede dovrebbe riguardare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti (p. es.: Il monitoraggio del CdS è costante? Il CpD è impegnato a recepire tutte le indicazioni/criticità/suggerimenti provenienti da docenti, studenti/esse e parti interessate alla progettazione/aggiornamento e al miglioramento del CdS? Il recepimento delle istanze degli/delle studenti/esse avviene in maniera costante e capillare? L'interazione con la Commissione Paritetica Docenti e Studenti è fruttuosa? L'analisi dei parametri ANVUR è accurata? Attraverso l'analisi degli indicatori e la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) le segnalazioni e le indicazioni vengono razionalizzate e trattate al fine di operare un miglioramento nel CdS?</p> <p>In ogni caso, sarebbe desiderabile un maggior grado di dettaglio nell'illustrazione del percorso intrapreso dal CpD, in sinergia con la CPDS, per promuovere misure atte a consentire il superamento delle rilevate difficoltà</p> <p>D.CDS.4.2 In concreto, cosa si è fatto/deciso e di cosa si è discusso in occasione della Assemblea dei docenti del CdS, convocata per la prima volta il 13 luglio 2023?</p> <p>Quali sono, in concreto, le misure idonee a recuperare il gap o, ove pertinente, a consolidare il recupero sugli indicatori apparsi problematici nel periodo?</p> <p>In cosa si sostanziano le indicate proposte in ordine alla revisione del piano di studi?</p> <p>COMMENTO INDICATORI</p> <p>Manca considerazione di alcuni indicatori sentinella</p>
L-35	Matematica	DIISM	<p>Il documento risulta completo e tutto sommato efficace, se pur con qualche piccola incongruenza. Alcune parti non sono completamente centrate ed uno sforzo in più sarebbe opportuno per rispondere in modo maggiormente puntuale alle linee guida del documento.</p> <p>1.b. Non vengono prese in esame le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS e gli esiti occupazionali non sono analizzati. La parte legata all'interazione con le parti interessate è molto incentrata sul rapporto tra studenti e mondo del lavoro mentre il focus dovrebbe essere sull'interazione con le parti sociali ai fini della (ri)progettazione del CdS. Inoltre non emergono riflessioni successive agli incontri. Che cosa è emerso durante gli incontri? Come può, questo, essere utilizzato ai fini di un miglioramento del CdS?</p> <p>Qualcosa in più potrebbe essere inserito nella parte legata alle modalità di verifica. Tra gli interventi di miglioramento è citato lo spostamento di Fisica 1 al secondo semestre del secondo anno. Successivamente questo intervento viene descritto come possibile nel caso in cui le modifiche fatte non risultino risolutive. Risolvere questa incongruenza.</p>

				<p>2.a. Viene dichiarato che le prove in itinere sono obbligatorie mentre in altre parti del documento viene detto esattamente l'opposto. Risolvere questa incongruenza.</p> <p>2.b. Se il percorso per chi non ha superato il test iniziale è obbligatorio, come si spiega che la partecipazione sia minima? La quasi totalità delle matricole supera il test?</p> <p>Per quanto riguarda lo svolgimento di periodi all'estero, il CdS organizza con gli studenti giornate informative, magari in presenza di studenti che abbiano già vissuto questa esperienza di studio?</p> <p>Viene fatta un'analisi dei risultati delle verifiche di apprendimento? Esistono, ad esempio, insegnamenti killer per i quali si possa fare una riflessione sui metodi di verifica ed apportare eventuali modifiche?</p> <p>3.b La qualificazione e il metodo adottato per la selezione dei tutor non sono menzionati</p>
L-8	Ingegneria informatica e dell'informazione	DIISM		<p>Riesame completo ed efficace anche se molto snello. I punti critici vengono analizzati, le fonti documentali fornite, le proposte di miglioramento esplicitate ove necessario ed individuati con molta puntualità gli indicatori specifici.</p> <p>Non tutti gli aspetti elencati nelle linee guida vengono toccati, ma i processi sono molto ben delineati.</p>
L-8	Ingegneria gestionale	DIISM		<p>Il documento risulta sufficientemente completo e particolarmente efficace nell'analisi, individuazione di criticità, proposta di azioni di miglioramento e fa trasparire, da parte del CdS, un'acquisizione consolidata dei processi di qualità, anche se redatto in modo sintetico.</p> <p>Importanti le proposte relative alla gestione delle criticità sugli insegnamenti emerse nei questionari (analisi delle criticità, controdeduzioni da parte del docente, messa in atto di azioni correttive) e alla armonizzazione dei contenuti didattici mediante mappatura degli insegnamenti che, se portate a regime, potrebbero contribuire a garantire al CdS un salto di qualità.</p> <p>Si consiglia di fare più attenzione all'analisi di tutti gli argomenti proposti dalle linee guida.</p>
LM-27	Electronics and communications engineering - Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni	DIISM		<p>Il documento risulta complessivamente completo ed efficace. I campi sono stati compilati con attenzione, inserendo le informazioni necessarie, senza aggiungere parti ridondanti o non pertinenti. La presenza delle fonti documentali risulta estremamente dettagliata e puntuale, con continui richiami nel testo. Tuttavia, alcuni aspetti dovrebbero essere puntualizzati</p> <p>2.b. Chiarire se, in seguito al colloquio eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti. Inoltre, sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere per gli studenti che hanno mostrato carenze? Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili? Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche?</p> <p>2.c. Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?</p>
LM-31	Engineering management	DIISM		<p>Il documento risulta completo ed efficace. Numerose le azioni correttive proposte o già intraprese che possono rappresentare delle buone pratiche anche per altri CdS soprattutto della stessa area (ad esempio si segnala l'azione intrapresa per ridurre il gender gap).</p> <p>2.b. "La dimensione internazionale della didattica è garantita dal fatto che il corso di laurea è erogato in lingua inglese" è un'espressione da evitare perché non corretta. Sarebbe opportuno invece evidenziare quali altri fattori contribuiscono, oltre alla lingua, a rendere internazionale il CdS.</p>
LM-32	Artificial Intelligence and Automation Engineering	DIISM		<p>Il documento risulta completo ed efficace, ben scritto, chiaro e di piacevole lettura. Sono stati ampiamente e dettagliatamente analizzati punti di forza e di debolezza nelle varie aree, proponendo, ove necessario, soluzioni ragionevoli alle criticità. A titolo di esempio si segnalano le 10 azioni correttive descritte al punto 2a, che denotano l'elevato grado di attenzione all'assicurazione di qualità nell'erogazione del CdS.</p>
LM-40	Applied Mathematics- matematica applicata	DIISM		<p>La compilazione del documento risulta completa e sufficientemente efficace anche nell'analisi degli indicatori</p> <p>Il testo non risulta uniforme in termini di carattere, spaziatura e allineamento. Questo, pur non incidendo ovviamente sul valore del contenuto, denota una scarsa cura nella stesura documento che certamente non contribuisce ad innalzare il gradimento.</p> <p>Nonostante i campi siano stati tutti completati, alcune aree non risultano completamente centrate e la sensazione è che alcuni contenuti siano stati introdotti semplicemente a scopo di riempimento (vedi ad es. D.CDS.2.3 punto 2). E' invece fondamentale che il testo inserito risponda alle domande riportate nelle linee guida. Interessante l'iniziativa di creazione di un video da parte dei singoli docenti degli insegnamenti opzionali per favorire la scelta degli studenti al primo anno.</p>

				D.CDS.1.4 Punti 4 e 5. Un'analisi che vada al di là della lettura di un indicatore, sarebbe apprezzata. Stessa cosa per D.CDS.2.2 punto 2 D.CDS.4.1 Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?
L-18	Economia e commercio	DISAG	DEPS	In generale, la scheda risulta essere lacunosa nell'individuare concretamente le criticità e le azioni migliorative da intraprendere; sarebbe consigliabile indicare delle azioni quantificabili, il che permetterebbe di verificare con maggiore efficacia i risultati ottenuti. 1.b D.CDS.1.1 sono assenti le azioni di miglioramento; 1.b D.CDS.1.2 sono assenti le aree di miglioramento; 1.b D.CDS.1.3 i link dovrebbero essere meno generici; 1.b D.CDS.1.3 non è stata compilata la casella delle criticità e delle aree di miglioramento; D.CDS.1.5 non è stata compilata la casella delle criticità e delle aree di miglioramento; 2.a si sarebbe dovuto riportare, almeno in sintesi, quanto contenuto nel riesame precedente; manca anche la compilazione della tabellina "azioni correttive"; 2.b D.CDS.2.1 le fonti documentali sono lacunose e poco specifiche; 2.b D.CDS.2.3 non è stata compilata la casella delle criticità e delle aree di miglioramento; D.CDS.2.5 non è stata compilata la casella delle criticità e delle aree di miglioramento; 3.a il campo non è compilato correttamente; 3.b D.CDS.3.1 mancano le fonti documentali e una riflessione sulle criticità e miglioramenti; D.CDS.3.2 l'analisi non risponde a quanto richiesto e risulta essere poco pertinente; 4.a il campo non è compilato correttamente; D.CDS.4.1 non è stata compilata la casella delle criticità e delle aree di miglioramento.
LM-77	Economia e gestione degli intermediari finanziari	DISAG	DEPS	La scheda risulta essere lacunosa in molte sue parti; è quindi impossibile esprimere una valutazione utile.
LM-77	International Accounting and Management	DISAG		Il documento è, in generale, documentato e ben ragionato; si consiglia di dettagliare in maniera più analitica le azioni/aree di miglioramento per riuscire a meglio valutare i risultati raggiunti.
LM-77	Management e Governance	DISAG		In generale, l'analisi è dettagliata; meno efficace l'identificazione delle criticità e delle aree di miglioramento; anche i documenti a supporto sono spesso mancanti. 1.a l'attenta analisi non si accompagna all'identificazione delle criticità e conseguenti azioni di miglioramento; mancano i link alle fonti documentali; 2.a non è stata compilata la parte relativa alle aree di miglioramento e criticità; 3.a non è stata compilata la parte relativa alle aree di miglioramento e criticità; 4.a non è stata compilata la parte relativa alle aree di miglioramento e criticità; 4.c non è stata compilata la parte relativa alle aree di miglioramento e criticità.
L-36	Scienze politiche	DISPI	DISPOC	La scheda, tutto sommato, è ben compilata; manca, però, in alcuni casi una riflessione sulle criticità e le misure da intraprendere per correggerle. 1.5 non è stata compilata la parte relativa alle aree di miglioramento e criticità; 2.2 non è stata compilata la parte relativa alle aree di miglioramento e criticità; 2.5 non è stata compilata la parte relativa alle aree di miglioramento e criticità; 3.1 non è stata compilata la parte relativa alle aree di miglioramento e criticità.
LM-52	Scienze internazionali	DISPI		Nel complesso il documento è completo ed efficace; l'attenzione al processo e la visione complessiva del CdS risultano ampiamente soddisfacenti.

LM-63	Scienze delle amministrazioni	DISPI		Nel complesso il documento è completo ed efficace; l'attenzione al processo e la visione complessiva del CdS risultano ampiamente soddisfacenti.
L-19	Scienze dell'educazione e della formazione	DISPOC		1.a andrebbe esplicitato meglio l'avanzamento delle azioni correttive. In generale, il documento è ben sviluppato e documentato.
L-20	Scienze della comunicazione	DISPOC		D.CDS.2.2 nella tabellina delle criticità il campo non è compilato per intero. In generale, il documento è ben sviluppato e documentato.
L-39	Scienze del servizio sociale	DISPOC	DISPI	Nonostante una certa sintesi che caratterizza il documento, la scheda nella sua interezza è ben sviluppata e documentata.
LM-1	Antropologia e linguaggi dell'immagine	DISPOC		In generale, il documento è ben scritto e sviluppato in maniera congrua; non sempre i documenti citati vengono supportati dal relativo link; si consiglia di specificare meglio le azioni da intraprendere per risolvere le criticità, quantificandole e descrivendo in dettaglio la modalità di intervento.
LM-39	Language and mind: linguistics and cognitive studies - Mente e linguaggio: linguistica e studi cognitivi	DISPOC		In linea generale il documento è troppo dettagliato e si perde in elenchi che non sono necessari a questo livello. Le informazioni ci sono tutte, ma sono sovrabbondanti nel testo e carenti nella componente numerica. Questo fa perdere il senso di un discorso generale, sintetico che risponda alle domande presenti nelle linee guida del PQA per ciascun punto. L'articolazione in paragrafi con elenchi di dati (dalla variazione del numero di iscritti al dettaglio degli insegnamenti attivati ogni anno, fino all'elenco di tutti gli accordi Erasmus) risulta sovrabbondante. In tutto questo si rischia di perdere la visione fondamentale che ha portato allo sviluppo del corso, la sua filosofia. Le criticità tuttavia sono ben chiare come ad esempio la mancata registrazione dei colloqui con le parti sociali nel quinquennio precedente. Analisi di dettaglio Non vi sono osservazioni specifiche ma vale quanto detto per la parte generale. Si veda ad esempio D.CDS 2.4 dove vengono elencati tutti gli accordi Erasmus e tutti gli iscritti per cittadinanza. I dati numerici però mancano nella parte finale di commento agli indicatori, dove invece avrebbero aiutato non poco la lettura.
LM-81	Public and Cultural Diplomacy - Diplomazia pubblica e culturale	DISPOC	DISPI - DSSBC	L'analisi dell'intero rapporto rimane condizionata da un rilievo di carattere generale attinente a piano formale. Il documento prodotto, infatti, risente di alcune carenze e difetti di compilazione che rendono difficoltosa la lettura e, di conseguenza, condizionano la possibilità di apprezzare l'efficacia del rapporto nel suo complesso. Per valorizzare al meglio il lavoro svolto e renderne possibile una migliore comprensione, si suggerisce di: i) curare maggiormente la distribuzione del testo all'interno delle singole aree da compilare, così da dare al documento un maggiore ordine generale; ii) per le stesse ragioni, procedere ad un più efficace e attento impiego dei capoversi; iii) nelle sezioni relative al riepilogo di obiettivi e azioni di miglioramento, separare le tabelle relative a ciascun obiettivo. Appare inoltre cruciale ridurre ad una descrizione sintetica le parti di testo inserite nei riquadri riguardanti le fonti documentali citate, eliminando ogni giudizio di merito. Nei quadri relativi alle fonti documentali, infatti, si rinvengono spesso parti di testo che dovrebbero essere utilmente ricollocate nei corrispondenti riquadri dedicati all'autovalutazione. Anche questo aspetto incide molto sulla possibilità di valutare il merito del rapporto nella coerenza delle singole parti che lo compongono rispetto alle tematiche riguardanti ciascun sotto-ambito di attenzione. 2a. La sintesi da produrre in questa parte dovrebbe essere maggiormente attinente agli elementi riguardanti lo specifico sotto-ambito D.CDS.2 (v. quanto specificato a p. 9 linee guida PQA) 3a. L'indicazione dell'azione correttiva n. 1 (che peraltro ritorna più di una volta nel rapporto) non pare del tutto conferente con gli elementi riguardanti lo specifico sotto-ambito di attenzione D.CDS.3.1 Il contenuto inserito sub Criticità/Aree di miglioramento non pare del tutto conferente rispetto all'oggetto dell'autovalutazione cui si riferisce

				<p>4a. La sintesi da produrre qui dovrebbe riguardare, con prospettiva più ampia di quella adottata nel documento, la capacità (i meccanismi, gli strumenti e i processi) del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti</p> <p>D.CDS.4.1 Mancano indicazioni con riguardo all'analisi delle consultazioni delle parti interessate, al contributo del personale TA, alla gestione reclami studenti</p> <p>D.CDS.4.2 Non guasterebbe una valutazione maggiormente analitica e dettagliata al fine di rispondere ai quesiti indicati nelle linee guida del PQA</p> <p>COMMENTO INDICATORI</p> <p>Manca considerazione di alcuni indicatori sentinella</p>
LM-85	Scienze per la formazione e la consulenza pedagogica nelle organizzazioni	DISPOC		<p>Il documento è molto ben redatto. Le singole parti sono analizzate in modo approfondito, ma sintetico. Lo spirito del corso, la sua missione, gli obiettivi emergono chiaramente. Le criticità (come per esempio l'internazionalizzazione D.CDS 2.4) sono evidenziate insieme ad un ragionevole percorso di recupero. Nel testo vi sono numerosi riferimenti alla documentazione che supportano le affermazioni e le corroborano. Di particolare rilevanza l'attenzione posta alle azioni correttive e alla verifica in itinere delle azioni intraprese, con una valutazione molto accurata e motivata dei risultati.</p> <p>Analisi di dettaglio</p> <p>Non si ravvisano note da proporre per approfondimenti, emendamenti o integrazioni. Il commento agli indicatori è sintetico ed efficace. La criticità dell'internazionalizzazione viene posta in evidenza anche se le soluzioni adottate non sembrano aver avuto effetto. Lo stesso vale per la percentuale di immatricolati che si laurea nella durata del corso.</p>
LM-92	Strategie e tecniche della comunicazione	DISPOC		<p>La scheda è molto sintetica e in alcuni punti si limita a togliere il punto interrogativo alle domande proposte dalle linee guida del PQA. La parte iniziale di ogni punto è invece chiara ed esaustiva. Si suggerisce di riformulare le parti mancanti, incluso il commento agli indicatori che non riporta dati quantitativi a supporto.</p>
L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)	DMMS		<p>Il documento è in generale ben redatto ed efficace. Buona l'attenzione al processo e alla visione complessiva del CdS</p>
L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)	DMMS		<p>Documento molto sintetico. In alcuni punti non si riesce a capire bene se il CdS non presenti criticità reali o se manca la fase di monitoraggio delle azioni.</p> <p>2.a La sintesi è veramente estrema e non permette di valutare il lavoro fatto dal CpD.</p> <p>2.4 Internazionalizzazione della didattica: non ci sono fonti documentali dalle quali valutare che il problema è stato comunque affrontato dal CpD.</p> <p>3.a Sintesi estrema che non permette di valutare la visione complessiva del percorso formativo.</p> <p>3.c Non è indicato nessun obiettivo o azione di miglioramento, forse è un'analisi troppo ottimistica (o reale?)</p> <p>4.b Inserire documenti a supporto.</p> <p>4.c Non è indicato nessun obiettivo o azione di miglioramento.</p>
L-2	Biotechnologie	DMMS		<p>Il documento è completo ed efficace. Si riesce a comprendere quali siano i processi di modifica/ottimizzazione del CdS e quindi la visione complessiva del CdS risulta ampiamente soddisfacente.</p> <p>Analisi dettagliata.</p> <p>Eliminare le Linee Guida del PQA per rendere più facile la lettura del documento.</p> <p>3.c non sono indicati obiettivi e/o azioni di miglioramento. Non sono necessari?</p> <p>Nel documento si evidenzia che manca personale tecnico, e l'internazionalizzazione necessita di processi di miglioramento.</p> <p>Anche nel punto 4.c non sono indicati obiettivi e azioni di miglioramento.</p>
LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche	DMMS	DBM - DSMCN	<p>Il documento è molto sintetico e questo non permette di comprendere la genesi e le prospettive di miglioramento/sviluppo del corso.</p> <p>Analisi dettagliata:</p>

				<p>1.a estremamente sintetico. Non si riesce a valutare il percorso del CdS, ad esempio se ci sono state delle criticità affrontate o monitorate. Mancano azioni correttive.</p> <p>1.b D.CDS.1.1 autovalutazione non sufficiente. La criticità relativa alla consultazione delle parti sociali deve essere affrontata. Tutti i punti successivi (D.CDS 1.2-1.5) appaiono non sufficienti per valutare i punti di forza e/o di debolezza e le azioni che il CpD sceglie come sistema di miglioramento.</p> <p>2.a Anche in questo caso l'analisi non è sufficiente per la comprensione del lavoro fatto dal CdS. La frase "I Syllabi degli insegnamenti risultano tendenzialmente compilati" non chiarisce il tipo di monitoraggio eseguito.</p> <p>I punti D.CDS 2.1-2.5 sono poco sviluppati e approfonditi.</p> <p>3.a La sintesi è eccessiva per comprendere il percorso.</p> <p>4.a La sintesi è eccessiva per comprendere il percorso.</p>
LM-6	Biologia sanitaria	DMMS	DSV	<p>Il documento è ben strutturato. La struttura del corso, la sua missione, gli obiettivi emergono chiaramente. Il CpD evidenzia alcune criticità insieme ad un ragionevole percorso di ottimizzazione e recupero.</p> <p>Analisi di dettaglio</p> <p>3.a gestione delle risorse. Manca l'analisi relativa alla numerosità dei/delle docenti del CdS</p>
LM-9	Biotechnologies of Human Reproduction	DMMS		<p>Nel complesso il documento è completo ed efficace. Il processo e la visione complessiva del CdS risultano soddisfacenti, considerando che questo è il primo riesame ciclico (CdS attivato nell. AA 2018-2019).</p>
L-30	Fisica e tecnologie avanzate	DSFTA		<p>Nel complesso il documento è discreto; l'attenzione al processo e la visione complessiva del CdS risultano adeguati. Il testo contiene diversi refusi e alcune sezioni sono compilate in maniera inadeguata.</p> <p>Analisi dettagliata:</p> <p>1.a Si suggerisce di richiamare brevemente i principali problemi che hanno portato ad implementare i mutamenti citati. In particolare, sarebbe utile qualche ulteriore analisi per comprendere meglio le ragioni del principale problema del Corso di Studi, ossia il basso numero di immatricolati.</p> <p>Nel RRC si fa presente che il basso numero di immatricolati è dovuto alla mancanza di un percorso LM-17 a UNISI, a differenza di tutte le altre università italiane che hanno corsi di laurea L-30. Per superare questa forte limitazione, il CdP ha realizzato una serie di azioni correttive, volte a rendere il piano di studi L-30 più appetibile, sia per coloro che proseguono a LM-17 in altre sedi, sia per coloro che terminano la carriera universitaria dopo la triennale. Il fatto che il numero degli immatricolati non sia aumentato potrebbe essere interpretato come un segno di scarsa efficacia delle azioni correttive proposte. Per questo motivo, sarebbe utile un monitoraggio più specifico, basato sul numero di studenti che scelgono Acustica e Didattica della Fisica.</p> <p>1.1 Non sono indicati incontri organizzati dal CpD tra studenti e mondo del lavoro. Da un lato, questo riduce la capacità degli studenti di comprendere gli effettivi sbocchi lavorativi di L-30. Dall'altro, può diminuire la capacità del CpD di allineare il corso di studi ai fabbisogni di competenze evidenziati dal mercato del lavoro. Si raccomanda quindi di attivare tali incontri nei prossimi anni e/o di spiegare perché non sono utili.</p> <p>1.2 Andrebbe fatta un'analisi più dettagliata degli sbocchi lavorativi dei laureati L-30, anche attraverso l'analisi delle carriere successive dei laureati, desumibili attraverso questionari e/o dati ricavabili da social network. Andrebbero definiti meglio i profili in uscita, differenziando coloro che non proseguono con la magistrale, coloro che si iscrivono a un corso LM-17 e coloro che scelgono altri corsi di laurea magistrale.</p> <p>1.3 Andrebbe spiegato meglio il processo con cui sono stati selezionati gli insegnamenti opzionali via via introdotti dal CpD.</p> <p>1.4 Nelle Criticità/Aree di miglioramento sono descritte, in maniera molto sommaria, delle azioni di miglioramento.</p> <p>2.a La discussione è focalizzata principalmente sull'orientamento in ingresso. Il discorso sulle competenze in ingresso andrebbe ampliato e reso più coerente con il resto del RRC. Se ne parla solo qui, mentre è un punto cruciale che ha un impatto notevole sul CdS. Va estesa la discussione chiarendo bene perché è necessario introdurre gli OFA e quali sono i risultati attesi, oltre che i possibili effetti negativi, ad esempio, sul numero di immatricolati. Nell'Azione correttiva 1 si cita il tutorato solo nel titolo... L'azione correttiva 3 è totalmente scollegata dalla discussione precedente.</p>

				<p>2.1 Andrebbe definita una forma di misurazione più accurata delle diverse attività di orientamento, in modo da comprendere quali di queste attività contribuiscono maggiormente alle immatricolazioni.</p> <p>2.2 Nelle Criticità/Aree di miglioramento è descritta un'azione di miglioramento, per di più già implementata.</p> <p>2.4 Nelle Criticità/Aree di miglioramento è descritta un'azione di miglioramento, per di più già implementata.</p> <p>2.5 In linea con il punto di attenzione AVA3 D.CDS.2.5, andrebbe definito un sistema per il monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento degli insegnamenti.</p> <p>2.c La descrizione dei vari campi di "Obiettivi e azioni di miglioramento" è spesso insufficiente e poco focalizzata sul titolo del campo stesso, con una descrizione troppo vaga di scadenze e risorse da coinvolgere.</p> <p>3.1 Non si parla di tutor. Il CpD dovrebbe quantomeno stimolare i docenti a fare formazione...</p> <p>3.c Sezione da tagliare o da completare</p> <p>4.a Un'azione correttiva basata sul mantenere un'azione correntemente implementata: sembra un po' contraddittorio!</p> <p>4.b Si consiglia un'analisi più puntuale dei dati delle immatricolazioni e delle attività di orientamento, anche sfruttando il Cruscotto per l'Orientamento messo a disposizione dall'Ateneo <a href="https://cruscotto.unisi.it/">https://cruscotto.unisi.it/</a> in modo da definire azioni più efficaci volte all'incremento degli immatricolati.</p> <p>4.2 Indicare il numero o la percentuale di laureati L-30 che poi entrano al PhD in Fisica Sperimentale.</p> <p>Commento agli indicatori. Selezionare gli indicatori più significativi e commentarli in maniera più accurata e sistemica.</p> <p>Obiettivo n. 3 La relativa Azione da intraprendere è troppo generica</p>
L-32	Scienze ambientali e naturali	DSFTA	DSV	<p>Sebbene il corso L-32 goda di una buona salute, con un buon numero di immatricolati che riescono a completare il percorso di laurea in tempi ragionevoli e con una elevata soddisfazione, il RDR risulta, in diverse sezioni, carente. Infatti, manca un'adeguata attenzione al processo e una visione complessiva del CdS. In particolare, alcune sezioni sono compilate in maniera inadeguata.</p> <p>Analisi dettagliata:</p> <p>1.2 Andrebbe fatta un'analisi più dettagliata degli obiettivi formativi e dei profili in uscita, che è invece rimandata ai documenti citati nelle fonti. Nel RDR si dovrebbe fare una sintesi che non obblighi il lettore a leggere le fonti. Tale sintesi andrebbe arricchita dall'analisi delle carriere successive dei laureati, desumibili attraverso questionari e/o dati ricavabili da social network. Andrebbero definiti meglio i profili in uscita, differenziando coloro che non proseguono con la magistrale e coloro che si iscrivono a un corso LM-75 e coloro che scelgono altri corsi di laurea magistrale.</p> <p>1.3 Questa sezione è estremamente carente. Si elencano solo i corsi a scelta, mentre mancano diversi punti richiesti dalle linee guida per il RDR. Inoltre, ci sono diversi contenuti che non vanno indicati in questa sezione (praticamente, tutta la parte dopo la lista dei corsi a scelta, così come le criticità relative all'internazionalizzazione e agli stage).</p> <p>1.4 Manca una descrizione delle procedure usate per garantire coerenza tra obiettivi formativi e programmi degli insegnamenti.</p> <p>1.5 Manca la descrizione del processo con cui il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti, oltre che degli incontri finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche.</p> <p>1.c (e in generale tutte le sezioni "obiettivi e azioni di miglioramento") Il contenuto delle sezioni spesso non corrisponde al titolo delle stesse (ad esempio, al posto di un Problema da risolvere si descrive un'Azione di miglioramento). L'indicazione degli indicatori è molto generica. Le responsabilità sono spesso attribuite al solo Comitato per la didattica, evidenziando quindi una scarsa capacità di condividere le responsabilità con altri soggetti.</p> <p>2.a Il testo riporta "Di seguito sono elencati i principali interventi effettuati:" ma non è chiaro quali siano questi interventi, anche perché si parla di un'azione già fatta in passato, quindi non esattamente un mutamento.</p> <p>2.1 Discussione un po' disordinata, con salti tra le diverse forme di orientamento. Inoltre, andrebbe definita una forma di misurazione più accurata delle diverse attività di orientamento, in modo da comprendere quali di queste attività contribuiscono maggiormente alle immatricolazioni e alle altre performance del corso di studi.</p> <p>La criticità relativa al sito web è totalmente scollegata dal discorso fatto nella sezione.</p> <p>2.2 Non è descritto come sono erogate le attività di recupero e come si verifica l'assolvimento degli OFA.</p>

			<p>Nelle Criticità/Aree di miglioramento è descritta un'azione di miglioramento, per di più già implementata.</p> <p>2.3 Nelle Criticità/Aree di miglioramento è descritta un'azione di miglioramento, per di più già implementata.</p> <p>2.5 In linea con il punto di attenzione AVA3 D.CDS.2.5, andrebbe definito un sistema per il monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento degli insegnamenti.</p> <p>3.a Non si parla di mutamenti</p> <p>Non si capisce perché la soluzione al problema del sovraffollamento del laboratorio non sia stata esplicitata in un'azione di miglioramento.</p> <p>3.1 Non è chiaro il ruolo del CdP nella formazione dei docenti, che dovrebbe essere quantomeno di stimolo</p> <p>3.2 Criticità totalmente scollegata dal discorso fatto nella sezione.</p> <p>4.b Si consiglia un'analisi più puntuale dei dati delle immatricolazioni e delle attività di orientamento, anche sfruttando il Cruscotto per l'Orientamento messo a disposizione dall'Ateneo <a href="https://cruscotto.unisi.it/">https://cruscotto.unisi.it/</a> in modo da definire azioni più efficaci volte all'incremento degli immatricolati.</p> <p>Commento agli indicatori. Obiettivi e azioni di miglioramento vanno esplicitati e collegati in maniera diretta agli indicatori analizzati nella sezione.</p>
L-34	Scienze geologiche	DSFTA	<p>Nel complesso il documento è completo ed efficace; l'attenzione al processo e la visione complessiva del CdS risultano ampiamente soddisfacenti.</p> <p>Analisi dettagliata:</p> <p>1.a Si suggerisce qualche ulteriore analisi per comprendere meglio le ragioni del principale problema del Corso di Studi, ossia il basso numero di immatricolati.</p> <p>Nel RRC si fa presente il basso numero di immatricolati nazionali alle lauree della classe L-34, ma si evidenzia anche come sedi operanti nel Centro Italia abbiano un numero di immatricolati superiore a UNISI. Per questa ragione, il CUST ha realizzato una serie di azioni correttive, volte a rendere il piano di studi più aggiornato e appetibile. Nonostante i risultati largamente positivi delle analisi SMA, il numero degli immatricolati non è aumentato. Di conseguenza, il CUST si prefigge di realizzare ulteriori azioni di miglioramento, non ben specificate nell'obiettivo 1.c del RRC, che dovrebbero rendere il piano di studi ancora più aggiornato e appetibile.</p> <p>Tuttavia, questa analisi sembra non tener conto dei problemi strutturali di UNISI, dovuti, tra l'altro, al suo limitato bacino geografico e ai suoi difficoltosi collegamenti. Il confronto tra la quota di immatricolati UNISI in L-34 rispetto al numero di immatricolati nazionali nella stessa classe di laurea (da ANS, nel 2022, 1.36%) e la quota di immatricolati UNISI in tutte le classi di laurea in cui eroga corsi, sempre rispetto al numero di immatricolati nazionali nelle stesse classi di laurea (da ANS, nel 2022, 1.16%) mostra una realtà un po' diversa. Il corso di laurea L-34 performa meglio, mediamente, degli altri corsi di laurea UNISI, ma questo non le permette di avere un numero adeguato di studenti, perché la domanda nazionale di immatricolazioni in questa classe di laurea è limitato (da ANS, nel 2022, solo 735). La crescita di L-34 UNISI risulta quindi vincolata dai problemi strutturali di UNISI e dalla strutturale bassa domanda nazionale in L-34. In questo quadro, l'obiettivo di crescita di L-34 UNISI richiederebbe probabilmente delle soluzioni più radicali che le permettano di avere una visibilità e reputazione eccezionali a livello nazionale.</p> <p>1.1 I più recenti incontri tra studenti e mondo del lavoro risalgono al 2019. Da un lato, questo riduce la capacità degli studenti di comprendere gli effettivi sbocchi lavorativi di L-34. Dall'altro, può diminuire la capacità del CUST di allineare il corso di studi ai fabbisogni di competenze evidenziati dal mercato del lavoro. Si raccomanda quindi di riprendere tali incontri quanto prima. Nel presente RRC, andrebbe spiegato come i problemi derivanti dalla mancanza di tali incontri siano stati superati attraverso altri strumenti.</p> <p>In ogni caso, andrebbe fatta un'analisi più dettagliata degli sbocchi lavorativi dei laureati L-34, evidenziando meglio le differenze tra coloro che proseguono e coloro che non proseguono con la magistrale.</p> <p>1.2 Non è chiaro il contributo delle 8 aree di apprendimento e gli obiettivi del corso. Il nome "Generica" per l'ultima area di apprendimento andrebbe riformulato in maniera più chiara.</p>

			<p>1.3 Andrebbe esplicitato meglio che le differenze tra i due curricula riguardano solo le tre unità didattiche costituenti l'insegnamento "Laboratorio multidisciplinare".</p> <p>2.1 Andrebbe definita una forma di misurazione più accurata delle diverse attività di orientamento, in modo da comprendere quali di queste attività contribuiscono maggiormente alle immatricolazioni.</p> <p>Come evidenziato a commento del punto 1.1, andrebbero rafforzati i legami con le imprese e le organizzazioni potenzialmente interessati ai laureati L-34, anche per una migliore comprensione dei loro fabbisogni di competenze.</p> <p>2.2 Andrebbe chiarito meglio come il docente tutor verifica l'assolvimento degli OFA.</p> <p>2.5 In linea con il punto di attenzione AVA3 D.CDS.2.5, andrebbe definito un sistema per il monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento degli insegnamenti.</p> <p>2.c Alcune azioni da intraprendere, come le scuole di orientamento formativo e potenziamento culturale per gli insegnanti, risultano già intraprese, come indicato nella sezione 2.b. Puntare soprattutto sulla descrizione di nuove azioni da intraprendere o sulle nuove modalità con cui verranno replicate azioni già intraprese in passato.</p> <p>3.a Spiegare meglio la relazione tra il corso di laurea L.34 e il Centro di Geotecnologie dell'Università di Siena a San Giovanni Valdarno, evidenziando se esistono sinergie (possibilmente misurabili, ad es. numero di tirocini e tesi L-34 tenuti presso il Centro), oltre che discutendo i possibili fattori che limitano tali sinergie.</p> <p>D.CDS.3.2.1 "per fa fronte" da correggere in "per fare fronte"</p> <p>4.a La relazione annuale di valutazione del CdS-SG prodotta dagli studenti rappresenta una soluzione molto interessante, soprattutto per i corsi di laurea con pochi studenti. Nel RDR, occorrerebbe specificare meglio il contenuto della relazione annuale di valutazione del CdS-SG prodotta dagli studenti. Se non esiste una struttura standard della relazione, ricapitolare brevemente i contenuti principali delle relazioni già sviluppate.</p> <p>4.b Si consiglia un'analisi più puntuale dei dati delle immatricolazioni e delle attività di orientamento, anche sfruttando il Cruscotto per l'Orientamento messo a disposizione dall'Ateneo <a href="https://cruscotto.unisi.it/">https://cruscotto.unisi.it/</a> in modo da definire azioni più efficaci volte all'incremento degli immatricolati.</p>
LM-74	Scienze e Tecnologie geologiche	DSFTA	<p>Nel complesso il documento è completo ed efficace; l'attenzione al processo e la visione complessiva del CdS risultano ampiamente soddisfacenti.</p> <p>Analisi dettagliata:</p> <p>1.a Si suggerisce qualche ulteriore analisi per comprendere meglio le ragioni del principale problema del Corso di Studi, ossia il basso numero di immatricolati.</p> <p>Nel RRC si fa presente il basso numero di immatricolati nazionali alle lauree della classe LM-74, ma si evidenzia anche come sedi operanti nel Centro Italia abbiano un numero di immatricolati superiore a UNISI. Per questa ragione, il CUST ha realizzato una serie di azioni correttive, volte a rendere il piano di studi più aggiornato e appetibile. Nonostante i risultati largamente positivi delle analisi SMA, il numero degli immatricolati non è aumentato. Di conseguenza, il CUST si prefigge di realizzare ulteriori azioni di miglioramento, non ben specificate nell'obiettivo 1.c del RRC, che dovrebbero rendere il piano di studi ancora più aggiornato e appetibile.</p> <p>Questa analisi andrebbe rafforzata da un più puntuale esame dei dati, che sembrano mostrare come gli immatricolati al corso LM-74 non solo siano inferiori rispetto agli omologhi corsi nel Centro Italia, ma anche al numero di laureati nel corso L-34 erogato da UNISI. Nel RRC andrebbe esplicitata la percentuale di immatricolati LM-74 laureati nel corso L-34 e andrebbe fatta un'analisi puntuale dei laureati nel corso L-34 che seguono in altre LM o università. Questa analisi dovrebbe individuare quali sono le LM scelte da tali laureati e, soprattutto, le motivazioni che li spingono a non proseguire nel corso LM-74 UNISI. Allo stesso modo, andrebbe fatta un'analisi puntuale per comprendere le ragioni della scarsa attrattività verso gli studenti laureati in altre classi di laurea o università.</p> <p>1.1 I più recenti incontri tra studenti e mondo del lavoro risalgono al 2019. Da un lato, questo riduce la capacità degli studenti di comprendere gli effettivi sbocchi lavorativi di LM-74. Dall'altro, può diminuire la capacità del CUST di allineare il corso di studi ai fabbisogni di competenze evidenziati dal mercato del lavoro. Si raccomanda quindi di riprendere tali incontri quanto prima. Nel</p>

			<p>presente RDR, andrebbe spiegato come i problemi derivanti dalla mancanza di tali incontri siano stati superati attraverso altri strumenti.</p> <p>In ogni caso, andrebbe fatta un'analisi più dettagliata degli sbocchi lavorativi dei laureati LM-74.</p> <p>1.3 Andrebbe chiarita meglio la natura dei due curricula, a partire dai differenti obiettivi formativi e profili in uscita. Più che presentare la lista degli insegnamenti dei due curricula, sarebbe utile indicare quali sono comuni a entrambi e quali si differenziano. Andrebbe infine indicato qual è il risultato ottenuto finora, in termini di immatricolati, nei due curricula.</p> <p>2.1 Andrebbe definita una forma di misurazione più accurata delle diverse attività di orientamento, in modo da comprendere quali di queste attività contribuiscono maggiormente alle immatricolazioni.</p> <p>Come evidenziato a commento del punto 1.1, andrebbero rafforzati i legami con le imprese e le organizzazioni potenzialmente interessate ai laureati LM-74, anche per una migliore comprensione dei loro fabbisogni di competenze.</p> <p>2.5 In linea con il punto di attenzione AVA3 D.CDS.2.5, andrebbe definito un sistema per il monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento degli insegnamenti.</p> <p>2.c Alcune azioni da intraprendere, come l'invio di e-mail a tutti i laureati L-34 in Italia, risultano già intraprese, come indicato nella sezione 2.a. Puntare soprattutto sulla descrizione di nuove azioni da intraprendere o sulle nuove modalità con cui verranno replicate azioni già intraprese in passato.</p> <p>3.a Spiegare meglio la relazione tra il corso di laurea LM-74 e il Centro di Geotecnologie dell'Università di Siena a San Giovanni Valdarno, evidenziando se esistono sinergie (possibilmente misurabili, ad es. numero di tirocini e tesi LM-74 tenuti presso il Centro), oltre che discutendo i possibili fattori che limitano tali sinergie.</p> <p>D.CDS.3.2.1 "per fa fronte" da correggere in "per fare fronte"</p> <p>4.a La relazione annuale di valutazione del CdS-STG prodotta dagli studenti rappresenta una soluzione molto interessante, soprattutto per i corsi di laurea con pochi studenti. Nel RDR, occorrerebbe specificare meglio il contenuto della relazione annuale di valutazione del CdS-STG prodotta dagli studenti. Se non esiste una struttura standard della relazione, ricapitolare brevemente i contenuti principali delle relazioni già sviluppate.</p> <p>4.b Si consiglia un'analisi più puntuale dei dati delle immatricolazioni e delle attività di orientamento, anche sfruttando i dati a disposizione su ESSE3 e nelle principali piattaforme social in modo da comprendere le destinazioni dei laureati L-34 che non proseguono nella LM-74 UNISI e definire azioni più efficaci volte all'incremento degli immatricolati.</p>
LM-75	Ecotossicologia e sostenibilità ambientale	DSFTA	<p>Sebbene il corso LM-75 goda di una discreta salute, con un sufficiente numero di immatricolati che riescono a completare il percorso di laurea in tempi ragionevoli e con una elevata soddisfazione, il RRC risulta, in diverse sezioni, carente. Infatti, manca un'adeguata attenzione al processo e una visione complessiva del CdS. In particolare, alcune sezioni sono compilate in maniera inadeguata.</p> <p>Analisi dettagliata:</p> <p>1.a Andrebbe affrontato il discorso delle immatricolazioni. Sebbene in numero sufficiente, si nota un numero significativamente inferiore rispetto alla laurea L-32. È stata analizzata la causa di questo divario? Quanti studenti della L-32 Unisi continuano nella LM-75? Per quali ragioni una buona parte dei laureati L-32 Unisi proseguono il percorso universitario in altre sedi? L'Azione correttiva 1 non è legata al discorso fatto precedentemente</p> <p>1.1 Descrizione un po' disordinata.</p> <p>I risultati sull'occupazione si ottengono da AlmaLaurea, non dalla SMA.</p> <p>1.2 Andrebbe fatta un'analisi più dettagliata degli obiettivi formativi e dei profili in uscita, che è invece rimandata ai documenti citati nelle fonti. Nel RRC si dovrebbe fare una sintesi che non obblighi il lettore a leggere le fonti. Tale sintesi andrebbe arricchita dall'analisi delle carriere successive dei laureati, desumibili attraverso questionari e/o dati ricavabili da social network. Andrebbero definiti meglio i profili in uscita, differenziando coloro che scelgono diversi percorsi di carriera.</p> <p>Criticità totalmente scollegate dal discorso fatto nella sezione.</p> <p>1.4 Manca una descrizione delle procedure usate per garantire coerenza tra obiettivi formativi e programmi degli insegnamenti. Nelle Criticità/Aree di miglioramento è descritta un'azione di miglioramento, per di più già implementata.</p>

				<p>1.5 Il processo con cui il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica sembra poco strutturato e documentato. Questo potrebbe impattare sulla capacità del CdP di risolvere alcuni problemi, come quello del carico didattico al primo anno.</p> <p>1.c (e in generale tutte le sezioni "obiettivi e azioni di miglioramento") Il contenuto delle sezioni spesso non corrisponde al titolo delle stesse (ad esempio, al posto di un Problema da risolvere si descrive un'Azione di miglioramento). L'indicazione degli indicatori è molto generica. Le responsabilità sono spesso attribuite al solo Comitato per la didattica, evidenziando quindi una scarsa capacità di condividere le responsabilità con altri soggetti.</p> <p>Obiettivo 1 non c'entra nulla con la Sezione 1 del RRC.</p> <p>2.1 Discussione un po' disordinata, con salti tra le diverse forme di orientamento. Inoltre, andrebbe definita una forma di misurazione più accurata delle diverse attività di orientamento, in modo da comprendere quali di queste attività contribuiscono maggiormente alle immatricolazioni e alle altre performance del corso di studi.</p> <p>Nelle Criticità/Aree di miglioramento sono descritte azioni di miglioramento.</p> <p>2.2 Non è descritto se e come si verifica l'eliminazione delle carenze da parte dello studente.</p> <p>2.5 Un po' di confusione tra la parte di Autovalutazione e quella delle Criticità.</p> <p>In linea con il punto di attenzione AVA3 D.CDS.2.5, andrebbe definito un sistema per il monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento degli insegnamenti.</p> <p>3.a Non si parla di mutamenti</p> <p>3.1 Nell'autovalutazione non è chiaro il ruolo del CdP nella formazione dei docenti, che dovrebbe essere quantomeno di stimolo e non si parla dei tutor. Un po' di confusione tra la parte di Autovalutazione e quella delle Criticità.</p> <p>3.2 Criticità scollegata dal discorso fatto nella sezione di autovalutazione.</p> <p>3.c Criticità in contraddizione con quanto emerso dalle analisi precedenti.</p> <p>4.2 Sembra che il CdP deleghi il processo di revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS ai singoli docenti ma questo potrebbe provocare, soprattutto nel lungo periodo, una perdita di sistematicità e identità del CdS. Lo sforzo sugli SDG è interessante ma andrebbe descritto meglio, anche per capire che tipo di risultato è stato presentato agli studenti.</p> <p>4.b Si consiglia un'analisi più puntuale dei dati delle immatricolazioni e delle attività di orientamento, anche sfruttando il Cruscotto per l'Orientamento messo a disposizione dall'Ateneo <a href="https://cruscotto.unisi.it/">https://cruscotto.unisi.it/</a> in modo da definire azioni più efficaci volte all'incremento degli immatricolati.</p>
L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	DSMCN	DBM - DMMS	<p>In via generale, il rapporto è scritto in modo chiaro e sintetico, con qualche carenza compilativa. Emerge con evidenza la questione delle sedi (più volte si richiama la sede di Grosseto) e della teledidattica.</p> <p>Analisi dettagliata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2.c Manca la denominazione degli obiettivi 8 e 9. L'indicatore dell'obiettivo 9 in realtà è "% di professionisti formati" mentre il 100% è il target</li> <li>- 3.b Si fa cenno alla mancata programmazione da parte dell'ateneo di formazione dedicata al personale. Se si fa riferimento al personale convenzionato, l'onere formativo è carico azienda ospedaliera. Se ci si riferisce al personale universitario, nel 2023 sono stati avviati vari corsi di formazione specifica (corso di comunicazione scritta, Ugov didattica, corsi di lingua)</li> </ul> <p>Non è chiaro il passaggio a pag. 17 in relazione al fatto che il Comitato per la didattica "non possiede informazioni riguardo alla programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico amministrativo a supporto della didattica..."</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 4.b Occorre operare rinvio al nuovo sistema di rilevazione suggerimenti/reclami di Ateneo</li> </ul>
L/SNT2	Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia)	DSMCN		<p>Nel complesso il documento risulta esaustivo e coerente ai principi enucleati nelle LLGG del PQA, con alcuni aspetti da migliorare. Le tempistiche, ad esempio, non sono indicate con chiarezza, specificando il lasso temporale (es. "entro il" o "a partire da e fino al", etc.).</p> <p>Analisi dettagliata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1.2 Occorre specificare il carattere del CdS nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti</li> <li>- 1.3 Non vi è evidenza della coerenza dell'offerta e dei percorsi formativi con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati. In che modo il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche</li> </ul>

			<p>con i CFU assegnati alle "altre attività? Occorre indicare se è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1.4 Occorre prevedere un riferimento al sito web del CdS. Specificare se le modalità di verifica adottate sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.</li> <li>- 2.1 Non sono presenti le evidenze in merito ai quesiti di cui alle Linee Guida del PQA sul RRC. In particolare, occorre indicare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)</li> <li>- Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?</li> <li>- Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?</li> <li>- Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?</li> </ul> </li> <li>- 2.3 Non è presente la valutazione circa le modalità con cui il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).</li> <li>- 3.1 Sarebbe opportuno evidenziare se siano presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)</li> <li>- 3.2 Non è presente un'analisi degli aspetti concernenti il personale tecnico-amministrativo: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?</li> <li>- 3.2 Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?</li> </ul> </li> </ul>
L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)	DSMCN	<p>Il documento risulta profondamente carente e disorganico, con criticità anche sul piano sintattico. In particolare si evidenzia che: Quasi tutte le sezioni non riportano le fonti documentali. Le tempistiche non sono indicate con chiarezza, specificando il lasso temporale (es. "entro il" o "a partire da e fino al", etc.). Analisi dettagliata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1.a Quale azione è stata intrapresa per risolvere, anche in parte, le criticità evidenziate?</li> <li>- 1.1. Specificare meglio in che modo si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento, nonché quanto siano ancora valide le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS.</li> <li>- 1.2 È opportuno definire più chiaramente come gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi risultino coerenti con i profili culturali e professionali in uscita.</li> <li>- 1.3 Si segnala la necessità di chiarire i seguenti punti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati</li> <li>- È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?</li> </ul> </li> <li>- Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?</li> <li>- 1.4. Evidenziare se le modalità di verifica finale consentono di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.</li> <li>- 3.1 Indicare se sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento.</li> <li>- Non risultano compilate le seguenti sezioni: 1.c; 2.a; 2.b; 2.3; 2.4;2.5; 2.c; 3.a; 3.2; 3.c; 4.a; 4.2; 4.c; commento agli indicatori.</li> </ul>

L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)	DSMCN		<p>Il documento risulta compilato in ogni parte, secondo le indicazioni del PQA, anche se non tutto è stato reso in maniera chiara o intelligibile. Si rileva anche che quasi tutta l'analisi autovalutativa è improntata sulla modifica dell'ordinamento e del piano di studio effettuata nel 2020, come risoluzione delle problematiche emerse dal RRC precedente e comunque ancora non in grado di coglierne le risultanze, perché non ancora concluso il ciclo. Si segnalano in particolare le seguenti criticità:</p> <p>Presentazione: nei dati del frontespizio correggere la sede didattica (da correggere anche nel resto del RRC dove menzionata).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1.3 Vi è una dettagliata descrizione dell'offerta, ma nessun accenno alla ricaduta delle modifiche ordinamento/piano di studio introdotte sui profili in uscita e sulle conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati. In che modo il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Occorre indicare se è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?</li> <li>- 1.4 Si fa riferimento ai Syllabi, ma ne risultano compilati sempre pochissimi. Non ci sono cenni alla verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.</li> <li>- 1.5 Va rivista l'esposizione delle problematiche relative all'organizzazione/erogazione della didattica legata alle sedi: il corso risulta avere UNA SOLA SEDE DIDATTICA: Siena. Questo aspetto è da rivedere in molti punti del RRC.</li> <li>-2.a Dalla compilazione non risultano chiare le azioni. Forse è incompleto?</li> <li>- 2.2 La verifica delle conoscenze della preparazione iniziale non dovrebbe coincidere con test di accesso al corso di studio, ed eventualmente dovrebbero essere chiari i criteri con cui si utilizza il test.</li> <li>-2.4 La descrizione delle Criticità/Aree di miglioramento appare confusa: a quali convenzioni con università straniere si fa riferimento? ai Double Degrees?</li> <li>-2.5 Appare poco chiaro il legame tra "Modalità di verifica dell'apprendimento" e il problema dei Syllabi.</li> <li>-3.2 Non si fa nessun riferimento all'adeguatezza o meno della dotazione di personale.</li> <li>- Commento agli Indicatori: non è presente un'analisi degli indicatori: il concetto di indicatore sembra confuso con fonte dati.</li> <li>- Mancano riferimenti chiari alle tempistiche: scrivere 1 anno senza indicare da quando o fino a quando non rende comprensibile il lasso temporale o la scadenza che ci si pone "da.... a..."; "entro il...".</li> </ul>
L/SNT3	Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)	DSMCN	DBM	<p>In via generale, da un punto di vista stilistico, il rapporto presenta stili (font differenti) e linguaggi diversi ciò, probabilmente, a causa di una compilazione a più mani e di una mancata revisione finale (ci sono ripetizioni inutili e refusi). Il linguaggio utilizzato è poco assertivo (ricorre nel testo un debole "si ritiene"). La compilazione è lacunosa (anche sul fronte della documentazione) e manca una visione d'insieme di programmazione delle attività nonché un'analisi che valorizzi i punti di forza del corso.</p> <p>Analisi dettagliata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1. L'indicazione delle criticità/aree di miglioramento sono generiche, in particolare con riferimento alle attività di tirocinio professionalizzante. Utilizzo di avverbi e aggettivi privi di riscontro oggettivo. Cfr pagina 9 "...attrattività.. per studenti di altre regioni eccessivamente bassa"</li> <li>- 1.5 Obiettivo 1: manca coerenza tra alcune voci e la relativa compilazione (es. il problema da risolvere non viene esposto ma si indica la una via da intraprendere). Non sono definiti indicatore/tempi/scadenze</li> <li>- 2. Azione correttiva 2: mancata coerenza del contenuto rispetto alla voce da compilare (cfr stato avanzamento)</li> <li>- 2.1 Orientamento e tutorato: il riferimento alle difficoltà pandemiche è del tutto superato</li> <li>- 2.2 Conoscenze richieste: proposta di miglioramento generica e priva di indicazione degli attori coinvolti</li> <li>- 2.3 Studenti con disabilità/DSA: sono evidenziate criticità/aree di miglioramento – frase generica</li> <li>- 2.4 Internazionalizzazione della didattica e relative azioni di miglioramento: non vengono esplicitati gli attori (si segnala qualora utile il network europeo) e le azioni in modo assertivo</li> <li>- 2.5 Verifica dell'apprendimento: la parte in giallo non coerente rispetto ai contenuti richiesti</li> <li>Obiettivo 1 Syllabi: non sono riportati indicatori, risorse e tempistiche</li> </ul>

				<p>- 3. Dotazione di personale, strutture e servizi supporto: Attenzione alla sintassi. Occorre sostituire il rinvio al form per la rilevazione dei suggerimenti/reclami del corso con quello di Ateneo, dando rilievo all'attenzione posta sulla questione. Non chiara sezione criticità/aree di miglioramento</p> <p>Obiettivo 4: manca indicazione dell'indicatore ed è vagamente definita la voce risorse</p> <p>- 4.a Non compilato</p> <p>- 4.b Manca fonte documentale. Carenti le sezioni relative a criticità e aree di miglioramento</p> <p>- 4.c Non compilato</p>
LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	DSMCN		<p>Il rapporto è ben scritto e completo, in coerenza con le Linee Guida in materia del PQA. Ben definite, tra le altre, le aree di miglioramento, le azioni programmate in merito nonché le scadenze. Numerose e complete le fonti documentali.</p> <p>Analisi dettagliata:</p> <p>- 3.a non si fa cenno al personale tecnico amministrativo</p>
LM-41	Medicina e chirurgia	DSMCN	DBM - DMMS	<p>Il documento è completo, articolato ed efficace. Viene effettuata un'analisi molto chiara, lucida e sincera delle criticità del corso e di quanto si sta facendo per superarle. La visione complessiva del CdS risulta soddisfacente.</p> <p>Analisi dettagliata:</p> <p>- 1.1 Dalla descrizione, pure molto dettagliata, sembra ci sia una sovrapposizione tra Comitato di indirizzo e consultazione "ordinaria" delle PI: nella descrizione sembra che la consultazione coincida già con un comitato di indirizzo.</p> <p>La parte dei programmi e dei contenuti, inclusa la criticità evidenziata e l'obiettivo 4 al punto 1.c, sono argomenti da trattare al punto 1.4</p> <p>- 1.2 Manca il riferimento ai profili in uscita</p> <p>- 2.2 Occorre esplicitare meglio il processo di recupero degli OFA e la sua verifica</p> <p>Verifica dell'apprendimento: descrivere sinteticamente se e come viene fatto il monitoraggio</p> <p>- 2.3 Criticità/Aree di miglioramento: Sembra non del tutto attinente e non esaustivo.</p> <p>Indicatori: per quanto sia stato ben compreso il tipo di analisi, potevano essere presi in considerazione un maggior numero di indicatori rispetto a quelli utilizzati. Questa parte risulta un po' meno approfondita delle precedenti</p>
L-1	Scienze storiche e del patrimonio culturale	DSSBC		La scheda è completa, approfondita, chiara e riesce a identificare le criticità e ad esplicitare le azioni migliorative.
LM-2	Archeologia	DSSBC		La scheda è completa, approfondita, chiara e riesce a identificare le criticità e ad esplicitare le azioni migliorative.
LM-78&LM-84	Storia e Filosofia	DSSBC	DISPOC	<p>Il documento è sicuramente ben scritto e pensato, denotando consapevolezza e attenzione da parte del CpD al processo di monitoraggio e alla individuazione delle possibili criticità da affrontare.</p> <p>D.CDS.1.2 Potrebbe essere forse snellito un po', con un tentativo di un più preciso e immediato focus sugli interrogativi di cui alle linee guida (molti dei dati riportati appaiono probabilmente più utilmente ricollocabili in altre parti del rapporto)</p> <p>D.CDS.1.4 Le risposte ad alcuni quesiti potrebbero essere un po' più precise su alcuni punti specifici, quale quello relativo alla qualità del sito web del CdS</p> <p>D.CDS.1.5 Sub 1.5.2 la risposta al quesito di cui alle linee guida potrebbe essere un po' più sintetica e precisamente calibrata</p> <p>D.CDS.2.1 Sub 2.1.1 meriterebbe valutare ed esporre meglio quali sono gli elementi che conducono al giudizio espresso</p> <p>D.CDS.4 Si suggerisce, per coerenza con il modello seguito in tutto il rapporto, di rinumerare le parti di testo in più precisa aderenza ai quesiti di cui alle linee guida PQA</p>
LM-89	Storia dell'arte	DSSBC		<p>1.2, 1.4, 1.5, 2.2, 2.4, 2.5, 3.2: non è stata compilata la parte relativa alle aree di miglioramento e criticità.</p> <p>Nonostante il documento sia completo ed esauriente, manca spesso l'indicazione delle criticità e delle azioni di miglioramento; ciò dimostra una mancata riflessione su questi aspetti, che andrebbero invece presi in considerazione ed evidenziati al fine di un miglioramento reale del CdS.</p>
L-13	Scienze biologiche	DSV		<p>Nel complesso il documento è ben strutturato. La visione complessiva del CdS risulta soddisfacente. Per rendere più facile la lettura del documento i commenti/suggerimenti inseriti dal PQA dovrebbero essere eliminati. Analisi dettagliata:</p>

				<p>1.a Le azioni correttive definite come "concluse" sono da inserire nel monitoraggio. Le azioni correttive 4, 5, 6 dovrebbero essere evidenziate nelle sezioni più specifiche del documento di riesame.</p> <p>1.b Documenti a supporto: La bacheca delle opportunità non rappresenta un documento utile per la progettazione del CdS. La consultazione con le parti sociali risale al 2019 e rappresenta una criticità nel riesame del CdS.</p> <p>1.c (obiettivo 1) Il CdD deve trovare un indicatore/feedback per valutare l'azione intrapresa.</p> <p>2.c (obiettivo 4) l'assenza di un indicatore non rende facilmente comprensibile l'efficacia dell'azione intrapresa.</p> <p>3.c i tempi di esecuzione e scadenze devono essere indicati ("non prevedibile" rende l'obiettivo poco efficace).</p>
LM-6	Biologia	DSV		<p>Il documento contiene tutte le informazioni necessarie per analizzare e comprendere la visione complessiva del CdS e dei suoi punti di forza.</p> <p>Analisi dettagliata:</p> <p>1.3 e 1.4 l'aggiornamento e gestione dei Syllaby sembra essere un importante punto di criticità che il CpD. Dal documento di riesame non è chiaro se i syllabi siano esaurienti e corretti o se necessitino di un monitoraggio davvero efficace.</p> <p>3.c Nella parte obiettivi e azioni di miglioramento è necessario specificare meglio la reale necessità di perseguire l'obiettivo 2 (Incremento personale dall'Ufficio Studenti e Didattica). Tale necessità andrebbe evidenziata anche nel punto D.CDS.3.2.</p>

## Relazione sulle schede di revisione dei corsi di studio - anno 2023

### Procedura

---

L'[assicurazione della qualità nella progettazione del corso di studio](#) del [modello AVA 3](#) prevede che in fase di progettazione, sia iniziale che di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame del CdS, vengano approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi e agli esiti occupazionali dei laureati. Specifica, inoltre, che debbano essere identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS.

Considerato che in caso di modifica sostanziale dell'ordinamento didattico (esempio modifiche obiettivi formativi, spostamenti significativi di CFU negli ambiti disciplinari, ecc) è necessaria la redazione del rapporto di riesame ciclico, anche al fine di accertare la natura delle modifiche richieste, è stata implementata la procedura per la redazione delle schede di revisione dei corsi di studio, articolata nelle fasi descritte nelle *"Procedure e scadenze per le modifiche di ordinamento didattico dei corsi di studio già accreditati a.a. 2024/25"*, reperibili alla pagina [Corsi di studio: procedure e scadenze](#), a cura del Settore ordinamenti didattici e offerta formativa.

Nella sostanza si tratta di una scheda che chiede al Comitato per la didattica (CpD) di dare evidenza e documentare le motivazioni che hanno fatto scaturire l'esigenza di apportare modifiche, di qualunque natura esse siano, al CdS.

Dal punto di vista procedurale, per revisionare il corso di studio, il CpD deve, quindi, presentare la scheda di revisione, utilizzando il modello predisposto dal PQA, (v. [verbale del 9 maggio 2023](#)), pubblicato nell'apposito paragrafo della pagina dedicata all'[assicurazione della qualità nella progettazione del corso di studio](#).

### Esito

---

Entro il 31 agosto 2023 sono pervenute 9 schede di revisione.

In data 14 settembre 2023, il PQA ha trasmesso il proprio riscontro a Presidenti/esse dei CpD che hanno presentato richiesta di revisione del CdS (inviato per conoscenza anche a Direttori/trici di dipartimento e Coordinatori/trici delle CPDS), tranne che per il corso di LM in Scienze e tecnologie geologiche, per il quale il riscontro è stato inviato il 2 ottobre 2023.

Sempre in data 14 settembre 2023, tutti i riscontri, compreso quello per il CdLM in Scienze e tecnologie geologiche, sono stati inviati al Settore ordinamenti didattici e offerta formativa.

Al termine della procedura, il PQA ha ritenuto opportuno redigere la presente relazione.

### Analisi

---

Le richieste di chiarimenti per la compilazione della scheda di revisione hanno fatto emergere la necessità di esplicitare meglio i dati richiesti e la funzione del documento.

Il PQA ha fornito un riscontro esclusivamente in merito al rispetto delle procedure previste per

l'assicurazione della qualità del CdS e ha verificato la congruità di tutti i documenti presentati nello stesso periodo (RRC e contestuale richiesta di revisione del CdS), senza entrare nel merito dei dettagli delle modifiche previste, che sono di competenza di altri soggetti.

Le richieste di revisione dimostrano nella maggioranza dei casi una buona maturità nell'applicazione delle procedure di AQ; in alcuni casi, tuttavia, hanno evidenziato una certa incomprensione del processo.

Il PQA non ha potuto verificare se tutti i CdS che intendono revisionare la propria offerta formativa nell'a.a. 2024-/2025 hanno inviato l'apposito modulo di richiesta di revisione.

### Suggerimenti

---

Il PQA si propone di descrivere in maniera più chiara la procedura e quindi ritiene opportuno:

- inserire nello scadenario AQ didattica: l'attività *Riscontro PQA richiesta revisione CdS* che preveda come azione *Relazione sull'esito del processo e trasmissione a Delegati/e alla didattica, NdV e CPDS*;
- valutare nuovamente con la Delegata alla didattica l'iter di presentazione delle richieste di revisione e l'uso che ne deve essere fatto al fine di stabilire come poter richiedere il RRC quando le modifiche dell'ordinamento didattico sono sostanziali;
- ottimizzare di conseguenza il modulo per la richiesta di revisione inserendo note e precisazioni sul tipo di informazione che si vuole ottenere.

Siena, 3 ottobre 2023

Allegati:

- Scheda di sintesi dei riscontri ai dipartimenti

Classe	CdS	Dpt	Riscontro PQA
L/SNT1	Ostetricia	DMMS	<p>La scheda è completa e giustifica adeguatamente le modifiche proposte. Tuttavia, il CdS ha appena redatto il rapporto di riesame ciclico e in questo documento mancano riferimenti alle modifiche proposte.</p> <p>Il modello AVA3 riportato nelle <a href="#">LG del PQA per il Rapporto di riesame ciclico dei CdS</a> prevede che la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS sia esaminata nel sotto-ambito D.CDS.1 e che il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio siano sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: "Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti". Nel RRC presentato dal CdS non si rilevano le modifiche richieste con la scheda di revisione presentata poco tempo dopo il RRC in nessuno dei due sottoambiti sopra riportati. Questo evidenzia ampi margini di miglioramento nell'intero processo di gestione in qualità del CdS.</p> <p>Il PQA auspica un'integrazione del RRC in tal senso prima dell'approvazione in CdD.</p>
LM-6	Biologia	DSV	<p>La scheda giustifica ampiamente la scelta di proporre un nuovo curriculum, tuttavia, è opportuno integrare la scheda di revisione con la tabella delle attività formative, o almeno con le indicazioni delle maggiori revisioni del piano di studi, altrimenti non si capisce cosa si va a proporre.</p> <p>Il CdS, pur avendo sostanzialmente compreso l'iter da seguire per la progettazione e gestione in qualità del CdS, prevedendo le consultazioni con le parti interessate il 2 ottobre 2023, non ha indicato l'obiettivo delle modifiche presentate né nella sezione 1.c del sottoambito D.CDS.1 né nella sezione 4.c del sottoambito D.CDS.4 (aspetto da considerare 4.2) del RRC.</p> <p>Il PQA auspica un'integrazione del RRC in tal senso prima dell'approvazione in CdD.</p> <p>Il PQA, inoltre, avendo ricevuto la proposta di istituzione di una nuova LM in "Chimica per le scienze agroalimentari" che, oltre a prospettare il coinvolgimento di docenti del DSV, mostra una notevole possibilità di interazione con il curriculum proposto, auspica un censimento generale di tutta l'offerta formativa dell'Ateneo.</p>

LM-9	<b>Medical Biotechnologies</b>	<b>DBM</b>	<p>La scheda non consente di valutare né i reali cambiamenti che si vogliono proporre né la motivazione che ha portato alla sua proposizione.</p> <p>Un riferimento a quanto inserito nel RRC alla sezione D.CDS.4 sarebbe stato necessario.</p> <p>L'Ufficio AQ ha, inoltre, fatto presente la necessità di ulteriori informazioni in relazione alla variazione del piano di studi. Al momento non ci sono state risposte da parte del CdS.</p>
LM-40	<b>Applied Mathematics</b>	<b>DIISM</b>	<p>Il CdS ha opportunamente eliminato i CFU per l'idoneità linguistica di livello B2, dal momento che l'idoneità linguistica di livello B2 è requisito necessario per l'accesso ai CdS in lingua inglese, ma non ha documentato la distribuzione dei 3 CFU.</p> <p>Nella richiesta di revisione non sono stati fatti gli opportuni riferimenti a quanto correttamente inserito nel RRC nella sezione D.CDS.4 relativamente alla revisione proposta.</p>
LM-41	<b>Medicina e chirurgia</b>	<b>DSMCN</b>	<p>Il CpD dimostra una buona maturità del processo di gestione in qualità del CdS. Le modifiche proposte sono state opportunamente inserite negli obiettivi del RRC, ma rimangono tuttavia ancora non esplicitate nel dettaglio presentato per la richiesta di revisione.</p> <p>Si richiede di integrare la scheda di revisione con la Tabella delle attività formative, o almeno con le indicazioni delle maggiori revisioni del piano di studi.</p>
LM-77	<b>International Accounting and Management</b>	<b>DISAG</b>	<p>La scheda esplicita adeguatamente le motivazioni che hanno portato a proporre una revisione del CdS. Tuttavia, per una piena comprensione delle modifiche che si vogliono proporre, è opportuno integrare la scheda di revisione con la tabella delle attività formative, o almeno con le indicazioni delle maggiori revisioni del piano di studi.</p> <p>Inoltre, le modifiche proposte sono state solo parzialmente inserite negli obiettivi del RRC, mancando il "ragionamento" sull'opportunità di modificare la denominazione del CdS (sarebbe opportuno integrare il RRC in tal senso).</p>
LM-77	<b>Management e Governance</b>	<b>DISAG</b>	<p>La scheda è completa e giustifica adeguatamente le modifiche proposte.</p> <p>Il CpD dimostra una buona maturità del processo di gestione in qualità del CdS.</p> <p>Le modifiche proposte sono state opportunamente inserite negli obiettivi del RRC anche se in maniera non ottimale. Si consiglia, per il futuro o se possibile anche per questo RRC, di esplicitare gli obiettivi in maniera più analitica, cioè è preferibile prevedere due obiettivi distinti anziché inserire una sotto</p>

			numerazione in un unico obiettivo (v. esempio obiettivi 1.c).
<b>LM/SNT1</b>	<b>Scienze infermieristiche e ostetriche</b>	<b>DMMS</b>	<p>La scheda risulta carente e non consente di valutare né i reali cambiamenti che si vogliono proporre né la motivazione che ha portato alla loro proposizione. Viene fatto riferimento alla consultazione delle parti interessate, ma tale voce non è spuntata tra le motivazioni. Anche nel RRC appena redatto non si fa menzione delle revisioni proposte. Il PQA auspica un'integrazione del RRC in tal senso.</p> <p>Si richiede, inoltre, di integrare la scheda di revisione con la tabella delle attività formative, o almeno con le indicazioni delle maggiori revisioni del piano di studi.</p>
<b>LM/74</b>	<b>Scienze e tecnologie geologiche</b>	<b>DSFTA</b>	<p>La scheda è sostanzialmente completa e la richiesta risulta sufficientemente documentata.</p> <p>Le modifiche proposte sono state inserite negli obiettivi del RRC anche se in maniera non ottimale.</p> <p>Si consiglia di evidenziare meglio nel RRC le azioni da intraprendere e di far emergere che il CdS sta valutando l'opportunità di modificare la denominazione del CdS.</p>



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

## LINEE GUIDA PER LE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI

### Elenco degli acronimi

ANVUR Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca

AQ	Assicurazione della Qualità
CdS	Corso di Studio
CpD	Comitato per la Didattica
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
LG	Linee Guida
NdV	Nucleo di Valutazione
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale

### Sommario

1. Introduzione .....	2
2. Composizione .....	2
3. Funzionamento .....	3
4. Compiti.....	3
5. Calendario e attività.....	4
6. Restituzione dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti .....	5
7. Relazione annuale.....	5
8. Pareri offerta formativa .....	7
Allegati:.....	8
Allegato 1 - Modello per la nomina del/la coordinatore/trice .....	8
Allegato 2 – Modello per la relazione annuale .....	10
Allegato 3 – Modello verbale per parere istituzione CdS .....	23
Allegato 4 – Modello parere per modifica ordinamento CdS .....	26
Allegato 5 – Modello parere per attivazione CdS .....	30



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

## 1. Introduzione

I CpD e le CPDS sono gli attori principali del sistema di AQ della didattica dei dipartimenti o delle scuole, ove istituite. I CpD svolgono un'attività di gestione e autovalutazione del CdS, mentre le CPDS sono organismi di valutazione interna che rappresentano un osservatorio permanente sulle attività didattiche del dipartimento o della scuola.

## 2. Composizione

Considerato il ruolo delle CPDS di primo valutatore interno delle attività formative, svolto attraverso un'attività di controllo complessivo sull'AQ dei CdS, l'Ateneo ha ritenuto opportuno che la componente docente delle CPDS non faccia contemporaneamente parte dei CpD, al fine di garantire l'indipendenza della CPDS stessa dall'organismo responsabile della progettazione e dell'organizzazione dei CdS.

Nelle more dei lavori della Commissione per la revisione dello Statuto dell'Università degli Studi di Siena, con delibere del Senato accademico del 18 aprile e del 16 maggio 2023 e con delibera del Consiglio di amministrazione del 28 aprile 2023, è stato stabilito che:

*"1. Stante la premessa incompatibilità tra le cariche di componente docente delle Commissioni paritetiche docenti-studenti e componente docente dei Comitati per la Didattica dei Corsi di Studio, le Commissioni paritetiche docenti-studenti di ogni Dipartimento o Struttura di raccordo, nel rispetto dell'essenza paritetica dell'organo, sono composte da:*

- a) almeno tre docenti del Dipartimento/Scuola, non facenti parte dei Comitati per la Didattica dei Corsi di Studio afferenti alla struttura, individuati con delibera del competente Consiglio di Dipartimento;*
- b) almeno tre studenti/esse regolarmente iscritti/e ai Corsi di Studio del Dipartimento/dei Dipartimenti, individuati tra i rappresentanti in Consiglio di Dipartimento/Scuola, non facenti parte dei Comitati per la Didattica dei Corsi di Studio afferenti alla struttura; in caso di impossibilità, l'individuazione è effettuata dal Consiglio Studentesco sulla base di autocandidature.*

*2. la durata del mandato della componente docente delle Commissioni paritetiche docenti studenti è triennale a decorrere dal 1° gennaio di ogni triennio, mentre quella del mandato delle rappresentanze studentesche è biennale, secondo quanto stabilito dalla normativa dell'Ateneo.*

*3. Il Coordinatore della CPDS è un/una docente individuato/a dalla CPDS al proprio interno, tra i componenti docenti, ed è nominato con Decreto Rettorale.*

#### 4. In via transitoria:

*- considerato che l'attuale mandato della componente docente delle CPDS andrà in scadenza il 31 dicembre 2024, i/le docenti che risultino contemporaneamente componenti di CPDS e di Comitati per la Didattica dovranno optare entro e non oltre 15 giorni dalla presente deliberazione in ordine al ruolo da conservare; di seguito all'opzione, i Consigli dei Dipartimenti interessati provvederanno alle necessarie conseguenti integrazioni.*

*- il mandato della componente studentesca è biennale e decorre dalla data del provvedimento di nomina. Quanto disposto dal punto 1 lett. b) della presente delibera si applica a partire dal prossimo rinnovo della componente studentesca (decorrenza 1° gennaio 2025).*

Restano valide le disposizioni, in quanto compatibili, della [circolare rep.78/2021](#)<sup>1</sup> ...”

### 3. Funzionamento

Le sedute delle CPDS sono convocate dal Coordinatore<sup>2</sup>, che ne stabilisce anche l'ordine del giorno.

Le adunanze sono valide se partecipa la metà più uno dei componenti; deve comunque essere presente almeno uno studente.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta; in caso di parità nelle votazioni, prevale il voto del Coordinatore.

Tutte le riunioni delle CPDS sono verbalizzate. I verbali e i documenti prodotti dalle CPDS, opportunamente redatti, sono conservati e protocollati, nonché caricati nell'apposita cartella del cloud [Nuvola Unisi](#) il cui link è reso pubblico nella pagina dell'assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento o della Scuola.

Le CPDS, pur nella loro piena autonomia, devono intrattenere uno stretto rapporto con il PQA e il NdV.

### 4. Compiti

Compete alle CPDS:

- a) il monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica;
- b) l'analisi degli indicatori relativi alle attività di cui alla lettera a);
- c) la predisposizione di una relazione annuale contenente l'analisi dell'efficacia dell'offerta formativa nonché le proposte dirette al miglioramento della qualità dei CdS;
- d) la formulazione di pareri su istituzione, attivazione, modifica, disattivazione e soppressione dei CdS.

In particolare, le CPDS valutano:

- gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse. L'analisi riguarda ogni singolo insegnamento e dà luogo a discussioni equilibrate e costruttive con la partecipazione dei/delle docenti e degli/delle studenti/esse del corso o dei corsi per i quali gli insegnamenti vengono impartiti (v. *paragrafo Restituzione dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse*) al fine di contribuire in maniera efficace al miglioramento dell'offerta formativa e all'elaborazione di proposte migliorative sostenibili, dirette a elevare gli standard di qualità e di efficacia della didattica e dei servizi formativi offerti. All'esito di tale analisi, le CPDS segnalano i problemi riscontrati e formulano ai CdS suggerimenti per la loro soluzione, portandoli altresì a conoscenza delle Assemblee dei docenti e dei Consigli di Dipartimento.
- l'adeguatezza dei laboratori, delle aule e delle strutture in genere legate alla didattica;

<sup>1</sup> Con circolare del Direttore generale rep. 78/2021 del 21 ottobre 2021 sono state fornite indicazioni operative alle strutture didattiche relativamente alle CPDS e ai CpD.

<sup>2</sup> Le CPDS eleggono il proprio Coordinatore nella prima riunione, convocata e presieduta dal Direttore di dipartimento o dal Presidente della scuola. (v. *Modello verbale nomina coordinatore che deve essere trasmesso tramite protocollo all'Ufficio convenzioni e procedimenti elettorali – All. 1*).

### Presidio della Qualità di Ateneo

- la rispondenza e l'efficacia della didattica erogata da parte dei docenti e la loro qualificazione: il metodo di insegnamento, il contenuto dell'insegnamento in funzione del progetto formativo e la sua armonizzazione con i contenuti di tutti gli altri insegnamenti, i materiali didattici utilizzati, il metodo di esame;
- l'adeguatezza e la qualità dell'offerta formativa, ovvero se gli obiettivi formativi programmati sono sufficientemente raggiunti e se mantengono la loro coerenza rispetto alle attività formative progettate per il loro raggiungimento, considerate anche le eventuali criticità che dovessero risultare nella SMA e nel RRC e le azioni migliorative messe in atto per superarle; se i risultati di apprendimento attesi sono efficaci rispetto alle funzioni e alle competenze;
- il grado di pubblicizzazione di tutte le informazioni inerenti al CdS;
- se il progetto formativo continua nel tempo a essere rispondente alle funzioni e alle competenze cui si indirizza in relazione alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, alla luce delle esigenze espresse dal sistema economico e produttivo e delle valutazioni degli studenti e dei laureati.

Nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, le CPDS svolgono un articolato e approfondito lavoro istruttorio, eventualmente integrato da apposite interviste rivolte sia al CpD sia agli/alle studenti/esse.

È auspicabile che le CPDS instaurino un contatto diretto e continuo con i Presidenti dei CpD.

## 5. Calendario e attività

Le CPDS organizzano la loro attività lungo tutto l'arco dell'anno, predisponendo un calendario che preveda almeno quattro riunioni annuali. L'attività prevede di:

- Prendere visione delle SMA dei CdS del Dipartimento o Scuola.
- Consultare i Presidenti dei CpD in modo da conoscere l'offerta formativa (eventuali proposte di istituzione/modifica). In particolare, per le proposte di istituzione di nuovi CdS, la CPDS dà il proprio parere motivato<sup>3</sup>, evidenziando gli elementi valutati, tenendo conto delle linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio per l'a.a. di riferimento.
- Analizzare i risultati dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti. Qualora i risultati non fossero a disposizione nel [sito pubblico](#), il Coordinatore della CPDS ha la possibilità di accedere con le proprie credenziali unisipass al sito <https://sia.unisi.it/login.aspx> dove possono essere consultati i risultati dei questionari anche in tempi anticipati rispetto alla pubblicazione.
- Organizzare un evento di restituzione dei risultati dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti, coinvolgendo i docenti e gli studenti del Dipartimento o Scuola. Al fine di garantire un ruolo attivo e partecipativo degli studenti a tale evento, risulta necessario che gli stessi abbiano preventivamente preso visione dei risultati su iniziativa dei CpD.
- Prendere visione del riscontro del PQA al monitoraggio delle azioni migliorative effettuate dai CpD sulla base delle indicazioni della CPDS nella relazione dell'anno precedente.
- Prendere visione degli indicatori dei CdS elaborati e forniti dal PQA.

<sup>3</sup> Secondo i modelli riportati negli allegati 3, 4 e 5 delle presenti LG.

- Redigere la relazione annuale.

## 6. Restituzione dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti

L'Ateneo ha deciso di strutturare in maniera organica un momento di rendicontazione dell'esito dei questionari, attraverso un evento di restituzione, organizzato dalla CPDS nel periodo ottobre-novembre, in tempo utile per includerne l'esito nella relazione annuale dell'anno solare in corso.

In via preparatoria, le CPDS chiedono ai Presidenti di ciascun CdD di:

- effettuare un'analisi di dettaglio dei questionari, allargando la seduta a quanti più studenti possibile;
- predisporre un sintetico resoconto degli esiti di tale analisi, rappresentando eventuali criticità ed evidenziando se le stesse siano emerse anche nei questionari dell'a.a. precedente e come il CdS se ne sia fatto carico.

Durante l'evento di restituzione sono riassunti i punti di forza e le maggiori criticità emerse ed è sottolineata l'importanza di compilare i questionari in maniera attenta e costruttiva, in modo che questo strumento sia sempre più utile al miglioramento complessivo dei CdS. Durante l'incontro è analizzato quanto emerso nelle riunioni preparatorie, cercando di stimolare un confronto costruttivo tra docenti e studenti. Al termine la CPDS redige un resoconto.

È opportuno che le CPDS coinvolgano tutte le rappresentanze studentesche di loro competenza (CPDS, CpD, Consiglio di dipartimento), oltre a tutti gli studenti interessati alla discussione.

Di seguito si riporta una scaletta di massima per l'organizzazione della Giornata della restituzione:

- Introduzione del/la Coordinatore/trice della CPDS.
- Breve intervento introduttivo di un componente del PQA e/o del NdV.
- Interventi degli studenti rappresentanti nella CPDS e nei CpD.
- Domande e segnalazioni spontanee degli studenti.
- Discussione.
- Considerazioni finali del Coordinatore della CPDS.

## 7. Relazione annuale

Le CPDS redigono annualmente una Relazione che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa del Dipartimento o Scuola di pertinenza, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici.

La CPDS può predisporre un'unica Relazione annuale, purché contenga un focus su ciascuno dei CdS che è tenuta a valutare, oltre a un paragrafo introduttivo e un paragrafo conclusivo di carattere generale.

La Relazione annuale si basa su elementi di analisi indipendenti e deve mettere in luce la funzione valutativa della CPDS anche in relazione ai suggerimenti dati al CdS nella relazione dell'anno precedente.

Nella stesura della Relazione si raccomanda di prestare particolare attenzione alla sintesi: a titolo orientativo si suggerisce di contenere il testo in massimo quattro pagine per la parte relativa a ogni CdS.



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

### Presidio della Qualità di Ateneo

Per i corsi di studio a carattere internazionale, la Relazione può essere redatta in lingua inglese, per favorire e agevolare la partecipazione degli studenti stranieri alle attività delle CPDS.

I CpD recepiscono le Relazioni e si attivano per predisporre eventuali azioni di miglioramento, anche in collaborazione con le CPDS stesse.

La Relazione annuale di ciascuna CPDS è trasmessa al NdV e al Senato accademico e presentata al Consiglio di Dipartimento/Scuola di riferimento.

Nelle verbalizzazioni del Consiglio di Dipartimento/Scuola deve essere presente una sezione “Conclusioni e Sintesi generale della Relazione annuale della CPDS” che deve riportare il confronto con quanto evidenziato nella relazione precedente e le eventuali azioni che il/la Dipartimento/Scuola ritiene di dover effettuare a fronte della Relazione annuale della CPDS, utilizzando la tabella riportata di seguito, che deve essere trasmessa a PQA e NdV a cura del Direttore.

## CONCLUSIONI E SINTESI GENERALE

Commento finale complessivo per il Dipartimento o Scuola

Quadro	Oggetto	Sintesi delle proposte <sup>4</sup>	Piano delle Azioni di miglioramento a livello di Dipartimento/Scuola
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

<sup>4</sup> Copiare da quadro “CONCLUSIONI E SINTESI GENERALE” della Relazione annuale della CPDS.



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

## 8. Pareri offerta formativa

Le CPDS devono formulare pareri sull'istituzione, attivazione, modifica, disattivazione e soppressione dei Corsi di Studio. In particolare, nel caso di CdS di nuova istituzione, il Comitato ordinatore deve inviare al Coordinatore della CPDS il documento di progettazione e la CPDS deve prenderne visione esprimendo un parere motivato e circostanziato.



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

**Allegati:**

**Allegato 1 - Modello per la nomina del/la coordinatore/trice**

INSERIRE LOGO DEL DIPARTIMENTO o SCUOLA

Il giorno ..... presso..... si riunisce

la Commissione paritetica docenti studenti del/della Dipartimento/Scuola di ...  
convocata regolarmente dal Direttore del Dipartimento /Presidente della Scuola per l'elezione del  
Coordinatore.

*indicare anche i corsi di studio per i quali il docente o lo studente è stato delegato*

	Nome e Cognome	Corso di Studio	P	Ag	A
Docenti					
Studenti					



Presidio della Qualità di Ateneo

Presiede il Direttore/la Direttrice del Dipartimento di, Prof./Prof.ssa . /

Presiede il Presidente/la Presidentessa della Scuola di ..., Prof./Prof.ssa

Esercita le funzioni di Segretario o Segretaria verbalizzante il Prof./la Prof.ssa

Il/la Direttore/Direttrice/Presidente/Presidentessa verificata l'esistenza del numero legale, ricordando che la riunione si svolge .... (esempi: in presenza; modalità telematica: modalità mista (presenza e telematica) dichiara aperta e valida la seduta e passa a esaminare il seguente ordine del giorno:

#### ORDINE DEL GIORNO

##### 1. Elezione Coordinatore/Coordinatrice

Il/la Direttore/Direttrice Presidente/Presidentessa invita i presenti ad eleggere il proprio coordinatore o la propria coordinatrice.

*(N:B: Se fossero state presentate candidature, può essere inserito a verbale la presentazione della candidatura da parte del Presidente /Presidentessa della seduta).*

La CPDS, unanime/a maggioranza elegge il /la Prof. Prof.ssa quale suo/a coordinatore/coordinatrice ai sensi dell'art. 25 comma 2 del Regolamento elettorale e per la costituzione degli Organi dell'Università degli Studi di Siena.

**Il presente verbale è redatto, letto ed approvato all'unanimità seduta stante.**

Il Segretario/la Segretaria Il/la Direttore/Direttrice del Dipartimento

Prof./ Prof.ssa Il/la Presidente/Presidentessa della Scuola

Prof./Prof.ssa



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

## Allegato 2 – Modello per la relazione annuale

Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti – Studenti (CPDS)  
Dipartimento/Scuola di ...  
Anno di riferimento: 2023

### INTRODUZIONE (parte comune a tutti i CdS)

Sono oggetto di analisi e valutazione della CPDS i CdS presenti in Banca dati SUA-CdS dell'anno accademico corrente, esclusi i corsi di nuova istituzione.

### ELENCO DEI CORSI DI STUDIO OGGETTO DI ANALISI

Corso di studio	Dipartimento contitolare	Classe (L/LM/LMCU/LSNT/LMSNT)	pag.



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

COMPOSIZIONE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI		
	nome e cognome	corso di studio
docenti	1 (coordinatore)	
	2	
	3	
	4	
studenti *	1	
	2	
	3	
	4	

\* In caso di assenza di pariteticità, anche temporanea, indicare il motivo.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date (indicare brevemente gli argomenti trattati in ciascuna riunione):

- 1) / /2022 ... ..
- 2) / /2022 ... ..
- 3) / /2022 ... ..

I verbali delle riunioni sono consultabili nella pagina web commissione paritetica docenti-studenti del dipartimento al seguente link (*Inserire link*).



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

PARTE DA REGIDERE PER OGNI CORSO DI STUDIO (massimo 4 pagine per CdS)

Denominazione Corso di Studio:

Classe:

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Istruzioni di supporto alla compilazione</i>	<p><u>Fonti documentali di riferimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sito web Ateneo “Risultati Valutazione della Didattica” <a href="http://portal-est.unisi.it/">http://portal-est.unisi.it/</a> da dove è possibile ricavare le tabelle di sintesi a.a. 2022/2023 sia per il Dipartimento che per il corso di studio (Quadro B6 SUA-CdS 2023)</li><li>• I risultati dei questionari dei singoli insegnamenti sono visibili integralmente (incluse le valutazioni di insegnamenti per i quali è stato negato l’assenso alla pubblicazione) al coordinatore della CPDS entrando con le proprie credenziali di Ateneo al seguente indirizzo: <a href="https://sia.unisi.it/login.aspx">https://sia.unisi.it/login.aspx</a></li><li>• Dati Almalaurea sulle opinioni laureandi e Occupazione inseriti nei Quadri B7, C2 della SUA-CdS 2023</li><li>• Eventuali segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni</li><li>• Relazione annuale 2022 della CPDS</li><li>• Monitoraggio delle azioni di miglioramento a seguito delle segnalazioni ricevute nella relazione annuale 2022 della CPDS</li><li>• Scheda di valutazione 2023 del NdV sulla relazione CPDS 2022</li></ul> <p><u>Aspetti da considerare nella redazione del presente quadro:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Valutare l’efficacia delle modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti</li><li>- valutare il grado di copertura degli insegnamenti e gli esiti della rilevazione considerando:<ol style="list-style-type: none"><li>2. -il rapporto insegnamenti erogati ed insegnamenti valutati</li><li>3. -il n° questionari compilati/n° questionari attesi</li><li>4. -i risultati per ciascun quesito (es: docenza, metodi di insegnamento, giudizio complessivo)</li><li>5. -l’andamento dei quesiti presi in considerazione negli ultimi 3 anni</li></ol></li><li>- valutare se il CdS e il Dipartimento analizzano e considerano in modo adeguato i risultati degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, laureandi e laureati; valutare le azioni individuate dai CdS per risolvere eventuali criticità;</li><li>- valutare se sono accordati credito e visibilità alle considerazioni della CPDS dal CdS e dal Dipartimento</li></ul>



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

	<p>- <i>valutare se e come il CdS ha preso in carico le eventuali osservazioni riportare nella relazione 2022</i></p> <p><u>Suggerimenti</u> Nel commento ai dati riportare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>il quadro della situazione ed il livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche per ciascun CdS</i></li><li>• <i>la contestualizzazione dei dati emersi rispetto alle specifiche realtà organizzative e didattiche</i></li></ul> <p><i>Può essere utile valutare il grado di diffusione dei dati disaggregati dei questionari (a livello di singolo insegnamento/docente): discussioni collegiali, pubblicazione su sito istituzionale eventuale utilizzo dei risultati ai fine dell'adozione di meccanismi premiali</i></p>																								
<p><i>Spazio per la compilazione</i></p>	<p>... ..</p> <p>... ..</p> <p>... ..</p> <p>... ..</p> <p>... ..</p> <p>... ..</p> <p>Rendicontazione delle azioni suggerite dalla CPDS al CdS nella relazione per il 2022</p> <table border="1"><thead><tr><th>Obiettivo</th><th>Azione</th><th>Commento</th></tr></thead><tbody><tr><td>1) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr><tr><td>2) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr><tr><td>3) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr></tbody></table> <p>Schema riassuntivo delle eventuali <b>nuove</b> azioni suggerite dalla CPDS al CdS</p> <table border="1"><thead><tr><th>Obiettivo</th><th>Azione</th><th>Tempi (scadenza e verifiche intermedie)</th></tr></thead><tbody><tr><td>1) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr><tr><td>2) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr><tr><td>3) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr></tbody></table>	Obiettivo	Azione	Commento	1) ...	...	...	2) ...	...	...	3) ...	...	...	Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)	1) ...	...	...	2) ...	...	...	3) ...	...	...
Obiettivo	Azione	Commento																							
1) ...	...	...																							
2) ...	...	...																							
3) ...	...	...																							
Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)																							
1) ...	...	...																							
2) ...	...	...																							
3) ...	...	...																							



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Istruzioni di supporto alla compilazione</i>	<p><u>Fonti documentali di riferimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Quadri B4, B6, B7, C1, C2 della SUA-CdS 2023</li><li>● Verbali delle riunioni di consultazione delle parti interessate</li><li>● Eventuali segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni alla CPDS</li><li>● Obiettivi formativi descritti nel quadro A4 della SUA-CdS</li><li>● Monitoraggio delle azioni di miglioramento a seguito delle segnalazioni ricevute nella relazione annuale 2022 della CPDS</li><li>● Scheda di valutazione 2023 del NdV sulla relazione CPDS 2022</li></ul> <p><u>Aspetti da considerare nella redazione del presente quadro:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Valutare se le metodologie di insegnamento (attività didattiche integrative, esercitazioni, lezioni frontali) risultano adeguate ai fini dell'apprendimento dello studente;</li><li>● valutare se il materiale didattico è disponibile, corrispondente al programma dell'insegnamento e coerente con gli obiettivi formativi;</li><li>● valutare se è garantita l'omogeneità tra i programmi per gli insegnamenti canalizzati;</li><li>● valutare l'adeguatezza dei docenti (numerosità, qualificazione), tenendo in considerazione sia i contenuti scientifici che l'organizzazione didattica;</li><li>● valutare l'adeguatezza del carico didattico dei docenti tenuto conto della qualifica (PO, PA, Ricercatori etc) e del SSD in relazione agli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi;</li><li>● valutare l'adeguatezza di aule, biblioteche, laboratori alle attività didattiche del CdS e se riscuotono il gradimento degli studenti</li><li>● valutare se e come il CdS ha preso in carico le eventuali osservazioni riportate nella relazione 2022</li></ul> <p><u>Suggerimenti</u></p> <p>Le analisi e le proposte di miglioramento non sono solo per il CdS ed il Dipartimento ma anche per l'ATENEO Per l'analisi potrebbero essere utili informazioni raccolte direttamente dalla CPDS mediante incontri con gli studenti (giornata della restituzione)</p>
<i>Spazio per la compilazione</i>	... .. ... .. ... .. ... ..



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

	... ..														
	... ..														
	Rendicontazione delle azioni suggerite dalla CPDS al CdS nella relazione per il 2022														
	<table border="1"><thead><tr><th>Obiettivo</th><th>Azione</th><th>Commento</th></tr></thead><tbody><tr><td>1) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr><tr><td>2) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr><tr><td>3) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr></tbody></table>	Obiettivo	Azione	Commento	1) ...	...	...	2) ...	...	...	3) ...	...	...		
	Obiettivo	Azione	Commento												
	1) ...	...	...												
	2) ...	...	...												
	3) ...	...	...												
	Schema riassuntivo delle eventuali <b>nuove</b> azioni suggerite dalla CPDS al CdS														
	<table border="1"><thead><tr><th>Obiettivo</th><th>Azione</th><th>Tempi (scadenza e verifiche intermedie)</th></tr></thead><tbody><tr><td>1) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr><tr><td>2) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr><tr><td>3) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr><tr><td>...</td><td>...</td><td>...</td></tr></tbody></table>	Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)	1) ...	...	...	2) ...	...	...	3) ...	...	...	...	...
Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)													
1) ...	...	...													
2) ...	...	...													
3) ...	...	...													
...	...	...													

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Istruzioni di supporto alla compilazione</i>	<p><u>Fonti documentali di riferimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sito web Ateneo "Risultati Valutazione della Didattica" <a href="http://portal-est.unisi.it/">http://portal-est.unisi.it/</a> da dove è possibile ricavare le tabelle di sintesi a.a. 2022/2023 sia per il Dipartimento che per il corso di studio (Quadro B6 SUA-CdS 2022)</li><li>• Quadri A3, A4 della SUA-CdS</li><li>• Segnalazioni provenienti dagli studenti</li><li>• Syllabi degli insegnamenti</li><li>• Rapporti di riesame</li><li>• Monitoraggio delle azioni di miglioramento a seguito delle segnalazioni ricevute nella relazione annuale 2022 della CPDS</li><li>• Scheda di valutazione 2023 del NdV sulla relazione CPDS 2022</li></ul> <p><u>Aspetti da considerare nella redazione del presente quadro:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Valutare se il CdS possiede regole e indicazioni operative per lo svolgimento delle verifiche (intermedie e finali);</li><li>• valutare se le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede</li></ul>



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

	<p><i>degli insegnamenti e se vengono comunicate espressamente agli studenti;</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>valutare se le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (prove in itinere, esami orali ecc...);</i></li><li>• <i>verificare se il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (es, % promossi/presenti all'esame, individuazione di "insegnamenti killer")</i></li><li>• <i>valutare se e come il CdS ha preso in carico le eventuali osservazioni riportate nella relazione 2022</i></li></ul>																											
<i>Spazio per la compilazione</i>	<p>... ..</p> <p>Rendicontazione delle azioni suggerite dalla CPDS al CdS nella relazione per il 2022</p> <table border="1"><thead><tr><th>Obiettivo</th><th>Azione</th><th>Commento</th></tr></thead><tbody><tr><td>1) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr><tr><td>2) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr><tr><td>3) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr></tbody></table> <p>Schema riassuntivo delle eventuali <b>nuove</b> azioni suggerite dalla CPDS al CdS</p> <table border="1"><thead><tr><th>Obiettivo</th><th>Azione</th><th>Tempi (scadenza e verifiche intermedie)</th></tr></thead><tbody><tr><td>1) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr><tr><td>2) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr><tr><td>3) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr><tr><td>...</td><td>...</td><td>...</td></tr></tbody></table>	Obiettivo	Azione	Commento	1) ...	...	...	2) ...	...	...	3) ...	...	...	Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)	1) ...	...	...	2) ...	...	...	3) ...	...	...	...	...	...
	Obiettivo	Azione	Commento																									
1) ...	...	...																										
2) ...	...	...																										
3) ...	...	...																										
Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)																										
1) ...	...	...																										
2) ...	...	...																										
3) ...	...	...																										
...	...	...																										

<b>Quadro D</b>	<b>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</b>
<i>Istruzioni di supporto alla compilazione</i>	<p><u>Fonti documentali di riferimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Relazione annuale 2022 della CPDS</i></li><li>• <i>Quadri A3, A4 della SUA-CdS</i></li><li>• <i>Scheda di Monitoraggio annuale</i></li></ul>



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

- *Rapporto di Riesame ciclico 2023 (se effettuato)*
- *Monitoraggio delle azioni di miglioramento a seguito delle segnalazioni ricevute nella relazione annuale 2022 della CPDS*
- *Scheda di valutazione 2023 del NdV sulla relazione CPDS 2022*

*Aspetti da considerare nella redazione del presente quadro:*

- *Valutare se vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale/regionale con riferimento agli indicatori forniti da ANVUR;*
- *verificare se sono presenti attività collegiali dedicate a:*
  - *revisione dei percorsi;*
  - *coordinamento didattico tra gli insegnamenti;*
  - *razionalizzazione degli orari;*
  - *distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;*
- *valutare se vengono analizzate in modo convincente le cause dei problemi rilevati;*
- *valutare se sono state indicate possibili soluzioni ai problemi riscontrati e se sono coerenti con i problemi individuati, rilevanti e migliorative;*
- *valutare se il CdS monitora gli interventi promossi e ne valuta l'efficacia*
- *valutare se e come il CdS ha preso in carico le eventuali osservazioni riportate nella relazione 2022*

*Suggerimenti*

*Nell' ultimo Rapporto di riesame ciclico la CPDS deve verificare se:*

- *L'analisi è attinente con i dati utilizzati*
- *Sono state individuate misure correttive coerenti con le criticità evidenziate*
- *Le azioni correttive proposte sono state attuate e quanto si sono dimostrate efficaci*
- *Nel caso non sia disponibile un Rapporto di riesame recente, la CPDS deve verificare se le azioni correttive proposte nel precedente siano state attuate e quanto si siano dimostrate efficaci*

*Nella Scheda di monitoraggio annuale (SMA) la CPDS deve verificare se:*

- *L'analisi è attinente con i dati utilizzati*
- *Siano state adottate misure correttive adeguate alle criticità emerse*



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

<i>Spazio per la compilazione</i>	... ..															
	... ..															
	... ..															
	... ..															
	Rendicontazione delle azioni suggerite dalla CPDS al CdS nella relazione per il 2022															
	<table border="1"><thead><tr><th>Obiettivo</th><th>Azione</th><th>Commento</th></tr></thead><tbody><tr><td>1) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr><tr><td>2) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr><tr><td>3) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr></tbody></table>	Obiettivo	Azione	Commento	1) ...	...	...	2) ...	...	...	3) ...	...	...			
Obiettivo	Azione	Commento														
1) ...	...	...														
2) ...	...	...														
3) ...	...	...														
	Schema riassuntivo delle eventuali <b>nuove</b> azioni suggerite dalla CPDS al CdS															
	<table border="1"><thead><tr><th>Obiettivo</th><th>Azione</th><th>Tempi (scadenza e verifiche intermedie)</th></tr></thead><tbody><tr><td>1) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr><tr><td>2) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr><tr><td>3) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr><tr><td>...</td><td>...</td><td>...</td></tr></tbody></table>	Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)	1) ...	...	...	2) ...	...	...	3) ...	...	...	...	...	...
Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)														
1) ...	...	...														
2) ...	...	...														
3) ...	...	...														
...	...	...														

Quadro E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni relative al CdS pubblicate nelle pagine web
<i>Istruzioni di supporto alla compilazione</i>	<p><u>Fonti documentali di riferimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● <i>Syllabi o Scheda insegnamento che descrivono obiettivi formativi, contenuti, programma, bibliografia, modalità di valutazione ecc (analisi anche a campione definendo più o meno la percentuale di campionamento) nel sito Ateneo. <a href="https://www.unisi.it/didattica/corsi-di-studio-2023-2024">https://www.unisi.it/didattica/corsi-di-studio-2023-2024</a> e anni precedenti</i></li><li>● <i>Monitoraggio delle azioni di miglioramento a seguito delle segnalazioni ricevute nella relazione annuale 2022 della CPDS</i></li><li>● <i>Scheda di valutazione 2022 del NdV sulla relazione CPDS 2022</i></li><li>● <i>Sito del CdS, Dipartimento, Ateneo, ecc</i></li><li>● <i>SUA-CdS 2023 (al momento non esiste la parte pubblica della SUA-CdS. In considerazione del</i></li></ul>



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

	<p><i>probabile ripristino della pubblicazione su University o altrove è opportuno che la CPDS controlli i contenuti)</i></p> <p><u>Aspetti da considerare nella redazione del presente quadro:</u> <i>Sulla base dei dati inseriti nella parte pubblica della SUA CdS, indicare eventuali criticità e proposte di miglioramento sui seguenti aspetti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni</i></li><li>• <i>Fruibilità delle informazioni da parte di uno studente</i></li><li>• <i>Coerenza delle informazioni contenute nella SUA-CdS con il sito web del CdS</i></li><li>• <i>valutare se e come il CdS ha preso in carico le eventuali osservazioni riportare nella relazione 2022</i></li></ul> <p><u>Suggerimenti</u> <i>La CPDS può decidere di concentrarsi su un solo argomento, motivando la scelta (es: Quest'anno la CPDS si è concentrata sull'analisi dei syllabi del primo anno perché.....)</i></p> <p><i>Coinvolgere il più possibile gli studenti in questa analisi.</i></p>																								
<p><i>Spazio per la compilazione</i></p>	<p>... .. ... .. ... .. ... .. ... .. ... ..</p> <p>Rendicontazione delle azioni suggerite dalla CPDS al CdS nella relazione per il 2022</p> <table border="1"><thead><tr><th>Obiettivo</th><th>Azione</th><th>Commento</th></tr></thead><tbody><tr><td>1) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr><tr><td>2) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr><tr><td>3) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr></tbody></table> <p>Schema riassuntivo delle eventuali <b>nuove</b> azioni suggerite dalla CPDS al CdS</p> <table border="1"><thead><tr><th>Obiettivo</th><th>Azione</th><th>Tempi (scadenza e verifiche intermedie)</th></tr></thead><tbody><tr><td>1) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr><tr><td>2) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr><tr><td>3) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr></tbody></table>	Obiettivo	Azione	Commento	1) ...	...	...	2) ...	...	...	3) ...	...	...	Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)	1) ...	...	...	2) ...	...	...	3) ...	...	...
Obiettivo	Azione	Commento																							
1) ...	...	...																							
2) ...	...	...																							
3) ...	...	...																							
Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)																							
1) ...	...	...																							
2) ...	...	...																							
3) ...	...	...																							



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

	...	...	...	

Quadro F	Ulteriori proposte di miglioramento			
<i>Spazio per la compilazione</i>	...			
	...			
	...			
	...			
	...			
	...			
	Rendicontazione delle azioni suggerite dalla CPDS al CdS nella relazione per il 2022			
		Obiettivo	Azione	Commento
		1) ...	...	...
		2) ...	...	...
	3) ...	...	...	
Schema riassuntivo delle eventuali <b>nuove</b> azioni suggerite dalla CPDS al CdS				
	Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)	
	1) ...	...	...	
	2) ...	...	...	
	3) ...	...	...	
	...	...	...	



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

**CONCLUSIONI E SINTESI GENERALE**  
(parte comune a tutti i CdS - massimo 1 pagina)

*Rendicontazione delle azioni inserite nella sintesi generale della relazione per il 2022*

<b>Quadro</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Commento</b>
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
F	Ulteriori proposte di miglioramento	

*Commento finale complessivo per il Dipartimento o Scuola*

<b>Quadro</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Sintesi delle proposte</b>
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle	



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

	conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
F	Ulteriori proposte di miglioramento	

### Allegato 3 – Modello verbale per parere istituzione CdS

INSERIRE LOGO DEL DIPARTIMENTO o SCUOLA

Il giorno ..... presso..... si riunisce  
la Commissione paritetica docenti studenti del/della Dipartimento/Scuola di ...  
convocata regolarmente dal Coordinatore/Coordinatrice.

*indicare anche i corsi di studio per i quali il docente o lo studente è stato delegato*

	Nome e Cognome	Corso di Studio	P	Ag	A
Docenti					
Studenti					

Presiede il Coordinatore/la Coordinatrice Prof./Prof.ssa . /

Esercita le funzioni di Segretario o/Segretaria verbalizzante il Prof./la Prof.ssa

Il Coordinatore/la Coordinatrice verificata l'esistenza del numero legale, ricordando che la riunione si svolge .... (esempi: in presenza; modalità telematica: modalità mista (presenza e telematica) dichiara aperta e valida la seduta e passa a esaminare il seguente ordine del giorno:

#### ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta precedente (se occorre)
2. Parere sulla proposta di istituzione del Corso di Laurea/Laurea Magistrale/Laurea Magistrale a ciclo unico in ..... a.a. xxxx/xxxx
3. Eventuale altro punto dell'odg



Presidio della Qualità di Ateneo

Punto n. 2 OdG: **Parere sulla proposta di istituzione del Corso di Laurea/Laurea Magistrale/Laurea Magistrale a ciclo unico in ..... a.a. xxxx/xxxx**

Il/La **coordinatore/coordinatrice** ricorda che l'ordinamento didattico predisposto dal Comitato Ordinatore del **corso di laurea/laurea magistrale/laurea magistrale a ciclo unico** in ..... (Classe ) è stato inviato a tutti i componenti della CPDS e riassume quanto segue:

(riportare a verbale almeno le informazioni inviate come progetto di massima)

### Corso di laurea/laurea magistrale

in

(Classe )

Lingua

Curricula (Sì/No)

Interateneo (Sì/No)

Titolo congiunto (Sì/No)

**Dipartimento di riferimento (eventuali altri Dipartimenti coinvolti)**

**Motivazioni per l'istituzione del CdS**

**Breve descrizione del contenuto del corso**

**Resoconto consultazione parti interessate**

Al termine dell'esposizione **il Coordinatore/la Coordinatrice**, invita, la CPDS ad esprimere un parere in merito alla richiesta di istituzione per l'a.a. XXXX/XX del nuovo Corso di Studio.

La CPDS, dopo una breve discussione, unanime (o con i voti favorevoli di... e contrari di... e con l'astensione di...), esprime il proprio parere **favorevole/non favorevole** e formula le seguenti osservazioni/raccomandazioni

.....



Presidio della Qualità di Ateneo

.....  
.....

**Il presente verbale è redatto, letto ed approvato all'unanimità seduta stante.**

Il Segretario/la Segretaria  
Prof./ Prof.ssa

Il/la Coordinatore/La Coordinatrice  
Prof./Prof.ssa



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

#### Allegato 4 – Modello parere per modifica ordinamento CdS

INSERIRE LOGO DEL DIPARTIMENTO o SCUOLA

Il giorno ..... presso..... si riunisce  
la Commissione paritetica docenti studenti del/della Dipartimento/Scuola di ...  
convocata regolarmente dal Coordinatore/Coordinatrice.

*indicare anche i corsi di studio per i quali il docente o lo studente è stato delegato*

	Nome e Cognome	Corso di Studio	P	Ag	A
Docenti					
Studenti					

Presiede il Coordinatore/la Coordinatrice, Prof./Prof.ssa . /

Esercita le funzioni di Segretario o/Segretaria verbalizzante il Prof./la Prof.ssa

Il Coordinatore/la Coordinatrice verificata l'esistenza del numero legale, ricordando che la riunione si svolge .... (esempi: in presenza; modalità telematica: modalità mista (presenza e telematica) dichiara aperta e valida la seduta e passa a esaminare il seguente ordine del giorno:

#### ORDINE DEL GIORNO

##### ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta precedente (se occorre)
2. Parere sulla modifica dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea/Laurea Magistrale/Laurea Magistrale a ciclo unico in ..... a.a. xxxx/xxxx



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

3. Parere sulla modifica dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea/Laurea Magistrale/Laurea Magistrale a ciclo unico in .....a.a. xxxx/xxxx
4. ---ripetere un punto dell'odg per ogni CdS che necessita di parere
5. Eventuale altro punto dell'odg

.....

Punto n. 2 OdG: **Parere sulla proposta di modifica dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea/Laurea Magistrale/Laurea Magistrale a ciclo unico in ..... a.a. xxxx/xxxx**

Il/La coordinatore/coordinatrice

Il/La Coordinatore/Coordinatrice illustra la seguente scheda riepilogativa presentata dal Comitato per la Didattica del corso di laurea/laurea magistrale/laurea magistrale a ciclo unico per motivare la proposta di modifica dell'ordinamento didattico. *(Nel caso in cui non sia già redatta, chiedere al Presidente del CpD di farlo):*

**COPIARE LA SCHEDA PRESENTATA DAL CpD**

**Informazioni (prima della modifica)**

Classe	
Denominazione	
Dipartimento di riferimento	
Dipartimento/i contitolare/i	
Lingua di erogazione	
Presidente del CpD	

**Motivi della revisione:**

- Indicazioni della CPDS
- Evidenze presenti nel rapporto di riesame ciclico o nella scheda di monitoraggio annuale
- Indicazioni fornite dalle parti interessate
- Indicazioni fornite dal PQA o dal Nucleo di Valutazione di Ateneo anche in fase di audit
- Altro (esempio: opportunità identificate in autonomia dal CdS)

**Descrizione dei motivi della revisione**

**Modifiche proposte:**



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

- Denominazione del CdS
- Lingua di erogazione della didattica
- Convenzioni per rilascio titoli congiunti in modalità interateneo
- Obiettivi formativi
- Profili professionali e sbocchi occupazionali
- Tabella delle attività formative
- Modifiche non sostanziali del progetto formativo
- Altro

**Descrizione delle modifiche proposte:**

**Eventuali riferimenti alla consultazione delle parti interessate e sua sintesi:**

**Eventuali riferimenti al riesame ciclico:**

Il Coordinatore, invita, pertanto, la CPDS ad esprimere un parere in merito alla richiesta di modifica di ordinamento didattico.

La CPDS, dopo una breve discussione, unanime (o con i voti favorevoli di... e contrari di... e con l'astensione di...)

Esprime

**Parere favorevole/non favorevole** alla modifica dell'ordinamento didattico del Corso di di Laurea/Laurea Magistrale/Laurea Magistrale a ciclo unico in ..... (Classe .....)e/o formula le seguenti osservazioni / raccomandazioni

.....  
 .....  
 .....

Se previste altre modifiche di ordinamento per altri CdS, ripetere dal punto dell'ODG fino a qui per ogni corso di studio

**Il presente verbale è redatto, letto ed approvato all'unanimità seduta stante.**



Presidio della Qualità di Ateneo

Il Segretario/la Segretaria  
Prof./ Prof.ssa

Il/la Coordinatore/La Coordinatrice  
Prof./Prof.ssa



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

## Allegato 5 – Modello parere per attivazione CdS

INSERIRE LOGO DEL DIPARTIMENTO o SCUOLA

Il giorno ..... presso..... si riunisce  
la Commissione paritetica docenti studenti del/della **Dipartimento/Scuola** di ...  
convocata regolarmente dal **Coordinatore/Coordinatrice**.

*indicare anche i corsi di studio per i quali il docente o lo studente è stato delegato*

	Nome e Cognome	Corso di Studio	P	Ag	A
Docenti					
Studenti					

**Presiede il Coordinatore/la Coordinatrice, Prof./Prof.ssa . /**

Esercita le funzioni di **Segretario o/Segretaria** verbalizzante **il Prof./la Prof.ssa**

**Il Coordinatore/la Coordinatrice** verificata l'esistenza del numero legale, ricordando che la riunione si svolge .... (esempi: in presenza; modalità telematica: modalità mista (presenza e telematica) dichiara aperta e valida la seduta e passa a esaminare il seguente ordine del giorno:

### ORDINE DEL GIORNO

#### ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta precedente (se occorre)
2. Offerta formativa a.a. xxxx/xxxx parere attivazione CdS
3. Eventuale altro punto dell'odg

Punto n. 2 OdG: **Offerta formativa a.a. xxxx/xxxx: parere attivazione CdS**

Il/La Coordinatore/Coordinatrice ricorda che l'offerta formativa per l'a.a. xxxx/xxxx del Dipartimento/Scuola prevede i seguenti CdS:

Classe	Denominazione CdS	Richiesta istituzione /modifica di ordinamento <i>se si indicare la data del verbale della CPDS con parere per istituzione/modifica</i>	Segnalazioni di criticità da parte del NdV nella relazione ottobre xxxx

La CPDS, tenuto conto che i Corsi di Studio già attivi nell'anno accademico precedente hanno presentato il Monitoraggio delle eventuali criticità evidenziate dalla CPDS nella Relazione (indicare anno precedente rispetto all'anno solare di redazione), vista la Relazione del NdV del..... unanime

Esprime

Parere favorevole all'attivazione per l'a.a. xxxx/xxxx dei CdS:

Classe	Denominazione CdS	Raccomandazioni

**Il presente verbale è redatto, letto ed approvato all'unanimità seduta stante.**

Il Segretario/la Segretaria  
Prof./ Prof.ssa

Il/La Coordinatore/La Coordinatrice  
Prof./Prof.ssa